



# COMUNE DI GUAGNANO

Provincia di Lecce

## SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

in riferimento alle norme

Regolamento EMAS III (CE 1221/2009) e UNI EN ISO 14001:2004



2012

## RAPPORTO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE



PROGRAMMA TERRITORIO DI ECCELLENZA | PROGETTO EMAS TERRA D'ARNEO

Rapporto di sostenibilità ambientale

**COMUNE DI GUAGNANO**

Piazza Maria SS. del Rosario  
73010 Guagnano (LE)  
T 0832 704021  
<http://www.comunediguagnano.it/>



Responsabile Sistema Gestione Ambientale

**ing. Gianluigi RIZZO**

Responsabile Settore Tecnico  
Urbanistico e Commercio  
Piazza Maria SS. del Rosario  
73010 Guagnano (LE)  
T 0832 704021  
[lavoripubblici@comune.guagnano.le.it](mailto:lavoripubblici@comune.guagnano.le.it)

Coordinamento e gestione generale del progetto  
Attività di comunicazione e informazione  
Analisi Ambientale Iniziale | Politica e Programma ambientale

**ing. Cosimo MONTEFUSCO**

via Garibaldi, 2  
73015 Salice Salentino (LE)  
T | F 0832 731215  
[cmontefusco@clio.it](mailto:cmontefusco@clio.it)  
[www.studiocenter.it](http://www.studiocenter.it)



Progettazione Sistema Gestione Ambientale

**ing. Massimo GUIDO**

C.so A. De Gasperi, 258  
Bari 70125  
T 080 5019039  
F 080 5026599  
[sviluppo@eco-logicasrl.it](mailto:sviluppo@eco-logicasrl.it)  
[www.eco-logicasrl.it](http://www.eco-logicasrl.it)



Attività di Informatizzazione

**ing. Alessandro BERNABÈ**

Viale Grassi 4/C  
73100 Lecce  
T 0832 228477  
F 0832 220231  
[posta@parsec326.it](mailto:posta@parsec326.it)  
[www.parsec326.it](http://www.parsec326.it)



Informazioni e dati riportati sono  
aggiornati a Settembre 2012

Il presente documento è stato redatto allo scopo di assicurare l'informazione al pubblico e alle parti interessate riguardo alle prestazioni ambientali e all'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Guagnano

## PREMESSA

Il Comune di **Guagnano**, da sempre consapevole dell'importanza della tutela dell'ambiente e della prevenzione dell'inquinamento ai fini del miglioramento della qualità della vita dei propri cittadini, ha intrapreso il percorso per la certificazione ambientale del proprio territorio.

**A tal fine l'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto "Programma Territorio di Eccellenza – Progetto EMAS Terra d'Arneo" per l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale dell'area vasta Terra d'Arneo, in TANDEM con Agenda 21 Locale, e coordinato con i Comuni di Leverano, Veglie, Salice Salentino, Porto Cesareo, Arnesano, Campi Salentina, Nardò e Copertino in Provincia di Lecce, San Pancrazio Salentino in Provincia di Brindisi e Avetrana in Provincia di Taranto.**

Il percorso ha avuto inizio con la candidatura per l'ottenimento della Certificazione ambientale del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001. Successivamente l'organizzazione comunale potrà ambire al raggiungimento della registrazione EMAS.

Implementare un sistema di gestione ambientale comunale significa non solo trarre beneficio dal miglioramento della propria performance ambientale, ma anche essere di buon esempio alla collettività. Il Comune infatti, in quanto organo di governo più vicino al territorio, ha un'influenza importante sul comportamento dei cittadini nei confronti dell'ambiente ed ha gli strumenti per orientare la propria comunità locale verso la sostenibilità ambientale.

Il Sistema di Gestione Ambientale permette all'amministrazione di gestire i compiti istituzionali in maniera coordinata, sistematica e verificabile. Consente una maggior sensibilizzazione e responsabilità del personale interno rispetto agli impatti ambientali e alle procedure gestionali, migliora il dialogo con gli attori esterni e lo stimolo alla certificazione ambientale delle imprese sul territorio, consente una maggior integrazione e coordinamento tra gli strumenti di gestione e di pianificazione adottati.

**La certificazione ambientale non rappresenta un semplice traguardo, bensì il punto di partenza per raggiungere livelli di qualità ambientale sempre più elevati.**

L'impegno dell'Amministrazione è quello di estendere nel tempo a tutte le attività di propria competenza la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale.

Le sfide che ci attendono sono importanti: acquisti verdi, risparmio energetico, tutela del territorio, riduzione della produzione di rifiuti. Sfide che siamo pronti ad affrontare insieme ai nostri cittadini.

Il Sindaco  
del Comune di Guagnano  
**Ing. Fernando LEONE**

Il Consigliere  
del Comune di Guagnano  
**Sig. Francesco Melechi**

## INDICE

INTRODUZIONE	5
GUIDA ALLA LETTURA	6
<b>1. L'ENTE</b>	
1.1 Organizzazione politica ed amministrativa	8
1.2 Struttura organizzativa e attività	9
1.3 Attività di competenza	12
1.4 Organizzazione del sistema di gestione ambientale	13
1.5 Politica ambientale	16
<b>2. L'ENTE E IL TERRITORIO</b>	
2.1 Caratterizzazione del territorio	18
2.1.1 Contesto socio demografico ed economico	19
2.1.2 Contesto storico culturale ed urbanistico	20
2.2 Caratterizzazione climatica	22
2.3 Caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche	23
2.4 Sistemi naturali e biodiversità	24
<b>3. L'ENTE E LA GESTIONE AMBIENTALE</b>	
3.1 Attività di competenza comunale ed aspetti ambientali	27
3.2 Gestione delle risorse idriche	28
3.3 Gestione dei rifiuti urbani	33
3.4 Manutenzione strade, verde ed arredo urbano	38
3.5 Monitoraggio dell'inquinamento	38
3.6 Gestione dell'energia	41
3.7 Mobilità urbana e trasporto pubblico	44
3.8 Gestione delle emergenze	46
3.9 Gestione delle strutture di proprietà comunale	47
3.10 Gestione dei mezzi di proprietà comunale	53
3.11 Procedimenti autorizzativi	54
3.12 Pianificazione territoriale e paesaggistica	54
3.13 Gestione dei fornitori e degli appaltatori	55
3.14 Sintesi della normativa ambientale applicata	56
<b>4. L'ENTE E GLI ASPETTI AMBIENTALI</b>	
4.1 Criteri per la valutazione degli aspetti ambientali	62
4.2 Valutazione degli aspetti ambientali	63
4.3 Programma di miglioramento ambientale	66



## INTRODUZIONE



### IL PROGETTO EMAS NELLA TERRA D'ARNEO

in TANDEM con Agenda 21 Locale

Sono interessati i Comuni di Arnesano, Avetrana, Campi Salentina, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Pancrazio Salentino e Veglie

Il progetto di **certificazione ambientale** nel Comune di **Guagnano** comincia ufficialmente con **Agenda 21** nell'Aprile 2002 con l'attivazione di un seminario informativo dal tema "il sistema rifiuti". Con Delibera della G. C. n. 53/2001 è stata approvata la "Carta di Aalborg" e con Delibera della G. C. n. 66/2002 è stato approvato il Progetto SIA "Terra d'Arneo" per l'attuazione di un Sistema Informativo Ambientale. Infine con Delibera della G. C. n. 79/2002 è stato istituito formalmente il Laboratorio Municipale per lo sviluppo sostenibile, cioè un area di progetto con la presenza di un facilitatore/referente e un responsabile tecnico interno indispensabili per lo svolgimento delle attività. Il processo di Agenda 21 Locale, finanziato dal Ministero dell'Ambiente con il Bando del 18 dicembre 2000 e dalla Regione Puglia con il POR Puglia 2000-2006, ha portato alla definizione e condivisione di un Primo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA) e un Piano Ambientale Sostenibile (PAS), e rappresenta la dimostrazione di come i Comuni della Terra d'Arneo vogliono "fare rete" nel territorio e quindi affrontare insieme i cambiamenti in atto delineatisi dai nuovi scenari competitivi a livello globale.

In realtà la certificazione prende forma a partire dal **progetto Europeo Life Tandem** "Azione pilota per la promozione del Regolamento EMAS presso gli Enti locali che operano a vasta scala in tandem con l'Agenda 21 locale", e soprattutto attraverso ulteriori finanziamenti della Regione Puglia, i quali hanno premiato il raggruppamento dei Comuni della Terra d'Arneo che hanno portato a conclusione, nel modo migliore, il processo di Agenda 21 Locale. Tali risorse premiali secondo la Delibera CIPE n. 20/2004 (**premiabilità FAS per la Qualificazione delle Aree Urbane**) e la Delibera della Giunta Regionale n. 2019/2005 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 8/2006 dovevano servire a favorire l'innovazione nel quadro dello sviluppo regionale. Ambedue sono state l'occasione non soltanto per elaborare metodologie e linee guida per l'applicazione di EMAS alle organizzazioni pubbliche ma anche per sperimentarle direttamente attraverso un primo esperimento pilota di EMAS su di un territorio in area vasta nel Salento quale è la Terra d'Arneo.

L'area comprende i territori di Nardò, Copertino, Leverano, Veglie, Salice Salentino, Guagnano, Porto Cesareo, Arnesano, Campi Salentina in **Provincia di Lecce**; San Pancrazio Salentino in **Provincia di Brindisi** e Avetrana in **Provincia di Taranto**, su un territorio avente una superficie complessiva di 677,67 Km<sup>2</sup> che rappresenta quasi il 10% dell'intero territorio del Salento (7028,39 Km<sup>2</sup>). I Comuni della Terra d'Arneo sono caratterizzati da un assetto geomorfologico, clima e contesto storico culturale ed economico, globalmente omogeneo, che ha influito sin dal passato sulla trasformazione del territorio.

Il progetto è finalizzato ad avviare un percorso sperimentale di implementazione del sistema EMAS nei Comuni dell'area territoriale coinvolta, attraverso l'applicazione del Sistema ad un'area vasta avente come obiettivo comune la valorizzazione del territorio della Terra d'Arneo. Attivando un modello di Sistema di Gestione Ambientale che risponde ai requisiti del Regolamento Comunitario EMAS, ciascun Comune si dota di uno strumento che consente di gestire, controllare e comunicare le performance ambientali del proprio territorio, al fine di conseguire il miglioramento continuo dello stesso.

Il documento che state per leggere è il primo **Rapporto di Sostenibilità Ambientale**, necessario all'ottenimento della Certificazione Ambientale ISO 14001 e successivamente anche la registrazione EMAS. Al termine del percorso, l'Ente comunale che avrà ultimato il processo di certificazione sarà qualificato come **Territorio di Eccellenza**.

## GUIDA ALLA LETTURA

Nel caso abbiate già letto altri Rapporti di Sostenibilità Ambientali e/o Dichiarazioni Ambientali, è importante sapere che ogni documento è diverso, sia perché il regolamento EMAS lascia una certa libertà all'ente sulla strutturazione dei contenuti, sia perché ogni organizzazione è differente per struttura, dimensioni e impatti prodotti.

La nostra scelta è stata di ripercorrere, nella sua redazione, un filo logico legato alla futura trasformazione dell'ente grazie all'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento Comunitario EMAS: cos'è, come interagisce con l'ambiente, come EMAS potrebbe permettere cambi sostanziali e come sarebbe possibile comunicarli alla cittadinanza.

Il documento è strutturato in modo da permettere oltre alla lettura consecutiva anche una lettura a livelli di approfondimento ed una lettura tematica per "matrici ambientali" (aria, acqua, rifiuti etc.) e per attività antropiche (consumi di energia, materie prime, produzione di rifiuti, etc).

Dovendo presentare in forma sintetica contenuti spesso complessi, abbiamo inoltre scelto di citare documenti integrali, fonti dei dati, studi ed analisi utili a chi intenda approfondire la conoscenza dei temi o verificare la provenienza dei dati. La suddivisione in matrici e attività coincide con quella adottata dal Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA) e dal Piano Ambientale Sostenibile (PAS) da cui provengono la maggior parte dei dati.

### SEZIONI E CAPITOLI

- **Prima sezione - L'ENTE** - descrive sinteticamente la struttura organizzativa e le competenze del Comune di **Guagnano**, oltre a mappe e "numeri" relativi alla sua dimensione spaziale.

- **Seconda sezione - L'ENTE E IL TERRITORIO** - descrive le caratteristiche salienti del territorio comunale: clima, geomorfologia e idrogeologia, sistemi naturali e biodiversità, nonché l'analisi socio demografica ed economica, storico culturale ed urbanistica. In pratica una radiografia e/o autodiagnosi del territorio comunale.

- **Terza sezione - L'ENTE E LA GESTIONE AMBIENTALE** - è legata soprattutto alle attività di competenza del Comune di **Guagnano**, agli aspetti ambientali e alla loro gestione. Tali attività influenzano in varia misura l'ambiente circostante incidendo in particolare sugli indicatori di:

- STATO, ovvero sulla situazione qualitativa ambientale del territorio comunale (qualità dell'aria, acqua, suolo ecc.);
- IMPATTO, ovvero gli impatti sulla salute dell'uomo e degli esseri viventi;
- PRESSIONE, ovvero sulle attività antropiche che direttamente o indirettamente hanno una qualche ricaduta sullo stato dell'ambiente.

Abbiamo inteso come "aspetti diretti" quelli collegati alle attività svolte "direttamente" dal Comune, e come "aspetti indiretti" quelli collegati alle attività che il Comune svolge tramite terzi (appalti, società partecipate) e quelle che producono indirettamente effetti su attività svolte da terzi (autorizzare, pianificare, finanziare).

E' presente al termine del capitolo un elenco degli adempimenti normativi ambientali ed in tema di sicurezza applicabili all'ente locale. Tali requisiti normativi sono fondamentali ai fini della valutazione delle performance ambientali dell'ente e della certificabilità o meno dello stesso.

- **Quarta sezione - L'ENTE E GLI ASPETTI AMBIENTALI** - riprende la struttura precedente riportando obiettivi e programmi di miglioramento previsti dal sistema di Gestione Ambientale stabiliti in base ai mancati adempimenti normativi rilevati ed alla valutazione di significatività di ciascun aspetto ambientale. La valutazione di significatività degli aspetti ambientali è contenuta nel documento di Analisi Ambientale Iniziale mentre in questo capitolo è presente una tabella riassuntiva contenente l'elenco degli aspetti ambientali ritenuti significativi per il Comune. Ovviamente non tutte le attività dirette e indirette hanno dato origine ad impatti ritenuti significativi.

Seguendo il testo è possibile leggere trasversalmente il Rapporto ricostruendo il filo di ogni singolo tema: dalla valutazione dell'aspetto alle risposte del sistema. Obiettivi, prassi e iniziative volontarie di sostenibilità introdotte o alimentate dal sistema di gestione ambientale rappresentano le risposte ad ogni impatto ambientale significativo.

I dati ambientali relativi agli impatti diretti sono aggiornati al mese di Settembre 2012; i dati ambientali territoriali sono quelli disponibili al momento della stesura del Rapporto di Sostenibilità. Le date e le informazioni dovranno essere aggiornate annualmente.



## 1. L'ENTE

## 1.1 ORGANIZZAZIONE POLITICA ED AMMINISTRATIVA

L'organizzazione di un Ente pubblico in Italia è distinta in Organizzazione Politica e Organizzazione Amministrativa secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 267/2000 e succ. modifiche e dal D. Lgs n. 112/98 sul conferimento di funzioni e compiti dello Stato a Regioni ed Enti Locali. Sono Organi di governo del Comune di **Guagnano**: il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale e il Sindaco.

**CONSIGLIO COMUNALE** - In base all'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO COMUNALE	
Fernando LEONE	Consigliere di maggioranza (Presidente del Consiglio)
Danilo VERDOSCIA	Consigliere di maggioranza
Antonio SORRENTO	Consigliere di maggioranza
Salvatore CREMIS	Consigliere di maggioranza
Angelo RICCIATO	Consigliere di maggioranza
Andrea LEUCI	Consigliere di maggioranza
Alfredo MONTE	Consigliere di maggioranza
Franco MELECHI	Consigliere di maggioranza
Giovanni Vito RIZZO	Consigliere di minoranza
Massimiliano GUERRIERI	Consigliere di minoranza
Giuseppe RIZZO	Consigliere di minoranza

**SINDACO** - In base all'art. 46 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale. L'art. 50 stabilisce che il Sindaco è il legale rappresentante dell'ente ed è dotato di specifiche competenze in quanto rappresentante della comunità locale.

SINDACO
Fernando LEONE

**GIUNTA COMUNALE** - In base all'art. 47 la Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori, stabilito dallo statuto dell'ente entro i limiti stabiliti dalle disposizioni di legge.

COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE	
Ing. Fernando LEONE	Sindaco
Dott. Danilo VERDOSCIA	Vice Sindaco con delega al Personale e Attività Cimiteriali di Villa Baldassarri
Dott. Antonio SORRENTO	Assessore ai Lavori Pubblici, Assetto del Territorio e Urbanistica con delega alla Frazione
Sig. Salvatore CREMIS	Assessore ai Servizi Sociali ed Istruzione, Coordinamento Servizi Sociali d'Ambito
Dott. Angelo RICCIATO	Assessore al Bilancio ed Attività Cimiteriali di Guagnano

**SEGRETARIO COMUNALE** - Come stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il Comune di **Guagnano** ha un Segretario Generale titolare dipendente che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

SEGRETARIO COMUNALE
Benedetto CECCARELLI

**DIRIGENTI** - Come enunciato dall'art. 107 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. spetta ai dirigenti e ai responsabili dei settori la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti.

DIRIGENTI	
1° SETTORE CONTABILITA' - RAGIONERIA - TRIBUTI	Responsabile Dott.ssa Cosima CARBONE
2° SETTORE TECNICO – URBANISTICO, COMMERCIO	Responsabile Ing. Gianluigi RIZZO
3° SETTORE SEGRETERIA - PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Responsabile Dott. Benedetto CECCARELLI
4° SETTORE SOCIO CULTURALE - SERVIZI SOCIALI	Responsabile Dott.ssa Giovanna TARANTINI
5° SETTORE POLIZIA LOCALE E MUNICIPALE	Responsabile Avv. Ten. Sandro BIANCO

## 1.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ATTIVITA'

Per l'ordinamento degli uffici e del personale degli enti locali, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, e le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni nonché quelle contenute nel D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

La struttura dell'amministrazione comunale, per esercitare le competenze individuate dalla legislazione nazionale e regionale, nonché quelle previste dai propri programmi, è articolata in Settori, Servizi ed Uffici. Gli Uffici sono le articolazioni di base della struttura: maggiori sono gli Uffici che compongono un Servizio, maggiori sono i Servizi e gli Uffici che compongono un Settore.

La struttura organizzativa del Comune di **Guagnano** si articola in **5 Settori**. Secondo quanto previsto dal regolamento comunale che disciplina l'ordinamento generale dei servizi e degli uffici, ciascun settore ha le seguenti **competenze**:

### SETTORE CONTABILITA' - RAGIONERIA – TRIBUTI

Bilancio e contabilità, gestione economica del personale (stipendi, previdenza), controllo di gestione, economato, tributi, patrimonio, organi istituzionali, programmazione, pubbliche relazioni, contenzioso, protocollo e archivio corrente, albo e notifiche.

### SETTORE TECNICO – URBANISTICO, COMMERCIO

Lavori pubblici, viabilità, edilizia privata, pubblica e residenziale, urbanistica, cimitero, verde pubblico, ambiente, impianti sportivi, agricoltura, attività commerciali.

### SETTORE SEGRETERIA - PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFICI – ELETTORALE

Anagrafe, toponomastica e numerazione civica, stato civile, leva, censimenti, statistica, elettorale, documentazione amministrativa, segreteria, gestione amministrativa delle risorse umane, giudici popolari.



## SETTORE SOCIO CULTURALE - SERVIZI SOCIALI

Assistenza socio - assistenziale e sanitaria minori, anziani, alle famiglie, ai portatori di handicap, servizi alla persona Programmazione sociale, cultura.

## SETTORE POLIZIA LOCALE E MUNICIPALE

Annona, vigilanza territorio e ambiente, traffico, viabilità e pronto intervento, protezione civile, igiene, polizia amministrativa, polizia giudiziaria, edilizia.

Il personale del Comune è attualmente composto da un totale di 21 dipendenti (tabelle 1 e 2) così suddivisi:

SETTORE	N. DIPENDENTI
1° CONTABILITA' - RAGIONERIA - TRIBUTI	4
2° TECNICO - URBANISTICO, COMMERCIO	4
3° SEGRETERIA - PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFICI - ELETTORALE	6
4° SOCIO CULTURALE - SERVIZI SOCIALI	3
5° POLIZIA LOCALE E MUNICIPALE	4
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>

**Tabella 1:** Dipendenti comunali suddivisi nei rispettivi settori  
(Fonte: Comune di Guagnano - Settore Affari Generali)

DIPENDENTI SUDDIVISI PER SETTORI ED UFFICI	
<b>Settore Contabilità - Ragioneria - Tributi</b>	Dirigente: Dott.ssa Cosima Carbone
Ufficio Ragioneria, Ufficio Tributi	Impiegati: Cosima Carbone, Salvatore Messere, Rosa Ivana Rubino, Antonio Della Bona
<b>Settore Tecnico - Urbanistico, Commercio</b>	Dirigente: Ing. Gianluigi Rizzo
Ufficio Tecnico	Impiegati: Raffaele Ricciato, Oronzo Perrone, Vincenzo Leuci
<b>Settore Segreteria - Personale - Servizi Demografici - Elettorale</b>	Dirigente: Dott. Benedetto Ceccarelli
Ufficio Segreteria, Ufficio Servizi Demografici	Impiegati: Matilde D'Oronzo, Giuseppina Leone, Silvana Marcucci, Antonio De Leuca, Salvatore Cosma
Ufficio Protocollo e notifiche	Impiegata: Simona Spagnolo
<b>Settore Socio Culturale - Servizi Sociali</b>	Dirigente: Dott.ssa Giovanna Tarantini
Ufficio Servizi Sociali	Impiegata: Maria Rosaria Rizzo
Ufficio Cultura	Impiegata: Anna Maria Ingrosso
<b>Settore Polizia Locale e Municipale</b>	Dirigente: Avv. Ten. Sandro Bianco

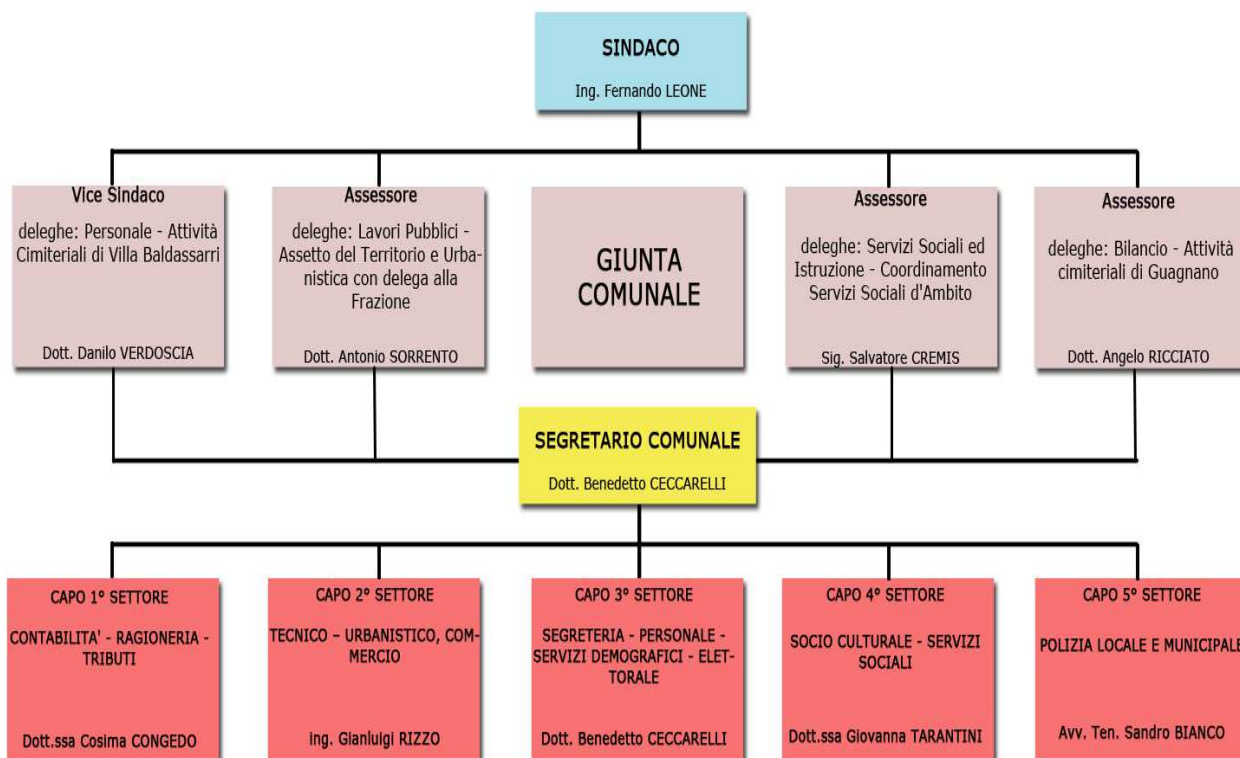
DIPENDENTI SUDDIVISI PER SETTORI ED UFFICI	
Ufficio Polizia Locale	Impiegati: Vito Rodio, Massimiliano De Carlo, Massimo Cosma
<b>TOTALE UFFICI E SERVIZI: 9</b>	<b>TOTALE DIPENDENTI: 21</b>

**Tabella 2:** Dipendenti comunali suddivisi nei rispettivi settori  
(Fonte: Comune di Guagnano - Settore Affari Generali)

Per il perseguimento delle proprie finalità e l'espletamento dei propri compiti e funzioni, il Comune di **Guagnano**, è costituito quindi da:

- organi istituzionali ovvero organi di governo dell'ente: Sindaco, Consiglio e Giunta
- organi a rilevanza istituzionale: Presidente del Consiglio e Commissioni Consiliari
- organi di garanzia: Collegio dei revisori
- organi gestionali: Segretario generale e Dirigenti

Tali organi del Comune di **Guagnano** hanno ruoli e responsabilità stabiliti dalle leggi vigenti, dallo statuto dell'ente e dai regolamenti interni. Pertanto la **struttura organizzativa** dell'Amministrazione comunale di **Guagnano** possiamo di seguito schematizzarla (figura 1):



**Figura 1:** Organigramma del Comune di Guagnano  
(Fonte: nostra elaborazione)

## 1.3 ATTIVITA' DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le attività che istituzionalmente competono al Comune, gestite direttamente o affidate a terzi, e che hanno relazioni con l'ambiente, ne riportiamo un elenco nella tabella 3.

ATTIVITA' / SERVIZIO	RESPONSABILITA' (Ufficio competente)	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE AFFIDATA / APPALTATA A TERZI
Servizio trattamento e distribuzione acqua ad uso potabile	Ufficio tecnico		AQP
Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica	Ufficio tecnico		AQP
Monitoraggio della qualità di acque superficiali e scarichi idrici	Ufficio tecnico		AQP
Gestione e programmazione della manutenzione rete fognaria	Ufficio tecnico		AQP (La gestione della fogna bianca non è stata ancora presa in carico dal Comune)
Gestione della manutenzione del collettore, servizio di depurazione, impianto di depurazione			AQP
Servizio di Igiene Urbana	SERVIZIO AMBIENTE (Polizia municipale)		MONTECO SRL
Servizio di Trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani			MONTECO SRL
Gestione Impianti di trattamento/smaltimento rifiuti			ATO, MA SOVRINTENDE LA PROVINCIA
Bonifica siti contaminati	SERVIZIO AMBIENTE IN COLLABORAZIONE CON UFFICIO TECNICO	X	LAVORI AFFIDATI A DITTA ESTERNE
Gestione e manutenzione cimiteri	UFFICIO Stato Civile	X	LAVORI AFFIDATI ai dipendenti della Società In House Prometeo del Comune
Gestione del verde pubblico	UFFICIO TECNICO	X	"
Manutenzione verde pubblico	UFFICIO TECNICO		"
Manutenzione strade	UFFICIO TECNICO	X	"
Manutenzione arredo urbano	UFFICIO TECNICO	X	"
Gestione immobili comunali (uffici comune, scuole, altri edifici, impianti sportivi)	SETTORE AFFARI GENERALI	X	"
Realizzazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	UFFICIO TECNICO	X	LAVORI AFFIDATI A DITTE ESTERNE
Servizio di pulizia sedi comunali	Ufficio Tecnico		Società in house Prometeo
Gestione impianti termici – condizionamento edifici comunali	UFFICIO TECNICO		TERMOIMPIANTI SNC
Servizio di pubblica illuminazione	UFFICIO TECNICO		Fratelli Romano
Servizio di distribuzione gas metano	?		GDF SUEZ
Manutenzione rete di distribuzione gas			GDF SUEZ
Pianificazione e programmazione Territoriale	SETTORE UFFICIO TECNICO / AFFARI GENERALI	X	Provincia di Lecce
Progettazione e realizzazione opere pubbliche	UFFICIO TECNICO	X	LAVORI AFFIDATI A DITTE ESTERNE
Gestione appalti e forniture di beni e servizi	Ufficio Tecnico / IN ALCUNI CASI CIASCUN SETTORE INDIPENDENTE	X	
Tesoreria	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI	X	

ATTIVITA' / SERVIZIO	RESPONSABILITA' (Ufficio competente)	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE AFFIDATA / APPALTATA A TERZI
Accesso agli atti in materia ambientale	POLIZIA MUNICIPALE / UFFICIO TECNICO	X	
Gestione scenari di rischio rilevante sul territorio comunale	POLIZIA MUNICIPALE / UFFICIO TECNICO	X	
Servizio Sportello Unico delle attività produttive	UFFICIO COMMERCIO / UFFICIO TECNICO	X	
Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	UFFICIO Urbanistica	X	
Controllo traffico e viabilità	POLIZIA MUNICIPALE	X	
Manutenzione ordinaria mezzi di proprietà comunale (auto, pullman, mezzi speciali)	AFFARI GENERALI Servizi Sociali	X	LAVORI AFFIDATE A DITTE ESTERNE
Gestione del Servizio scuolabus	AFFARI GENERALI Servizi Sociali	X	Società in House Prometeo
Servizio mensa scuole	AFFARI GENERALI		Ditta Nuovi Orizzonti
Autorizzazioni e controllo delle manifestazioni comunali e licenze pubblico spettacolo	UFFICIO SEGRETERIA / AFFARI GENERALI / POLIZIA MUNICIPALE	X	

**Tabella 3: Attività e servizi svolte direttamente o appaltate a terzi**  
(Fonte: Comune di Guagnano - Settore Affari Generali)

## 1.4 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Comune di **Guagnano**, come ogni ente locale, è da una parte un soggetto che governa il territorio con precisi e appositi strumenti che derivano dalla legge; dall'altra è anche un'organizzazione fisica composta di persone e strutture (uffici ed edifici, scuole, strade, magazzini etc.) che nello svolgimento delle proprie attività, acquista e utilizza beni materiali (risorse) e immateriali (servizi). Tutte le attività di produzione di beni o servizi hanno una qualche ricaduta sull'ambiente. Infatti, al pari di qualunque altra azienda, l'ente locale consuma risorse, produce emissioni e rifiuti.

Ma il Comune di **Guagnano** non è solo questo, ha anche il compito di tutelare l'ambiente, ed è una delle priorità assolute: pianifica, autorizza, controlla, sanziona, finanzia, monitora il territorio e le attività che producono inquinamento. Agli strumenti previsti dalla Legge se ne aggiungono altri che per il loro carattere di volontarietà spesso possono agire proprio là dove si creano i maggiori problemi: accordi di programma, Agenda 21, contabilità ambientale e bilanci ambientali, processi partecipati, progetti e forum, certificazioni ambientali, sono solo alcuni.

Un Ente, grande o piccolo che sia, che incontra delle difficoltà nel capire e valutare quali e quante siano le attività che hanno degli impatti sull'ambiente e come tenerle sotto controllo, sia dal punto di vista del territorio che governa che della propria organizzazione, può quindi ricorrere all'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento EMAS.

**Da ISO a EMAS** - ISO 14001 è la norma internazionale che permette di conseguire la certificazione ambientale di un'azienda o di un'organizzazione attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale: un'architettura complessa che aiuta a coordinare le molteplici attività che l'ente svolge per valutare, controllare, monitorare e diminuire nel tempo il proprio impatto sull'ambiente e contemporaneamente evidenzia le criticità e i problemi per poi proporre le soluzioni più adatte e prendere le decisioni più corrette.

Costruire un **sistema di gestione ambientale** significa compiere alcuni passi. In particolare:

- approvare un documento che racchiude i principi generali e gli impegni che l'organizzazione si assume nel campo del miglioramento ambientale (Politica Ambientale)

- analizzare l'ente: i procedimenti amministrativi, i processi, le attività, le emissioni inquinanti, le proprietà, i materiali usati e il territorio su cui l'Ente ha competenza (Analisi ambientale Iniziale)
- mettere insieme i dati sullo stato dell'ambiente e quelli sui propri consumi per calcolare · gli impatti ambientali dell'Ente (Aspetti Ambientali)
- costruire un insieme di procedure che permettano di controllare e sorvegliare tutte le attività critiche (Procedure Ambientali)
- scegliere gli obiettivi e i progetti per migliorare le proprie prestazioni (Programma Ambientale)
- misurare i risultati in termini di miglioramento o peggioramento· (Monitoraggio)
- verificare ogni anno l'andamento del sistema (Audit) e, se necessario, intraprendere adeguate azioni correttive e preventive finalizzate alla revisione della Politica ambientale, del programma ambientale e delle procedure attuative
- rinegoziare gli obiettivi da raggiungere l'anno successivo (Riesame della Direzione)

Primo obiettivo del sistema è tenere sotto controllo tutti gli impatti ambientali cercando da un lato di non essere mai difforme da quanto previsto dalla legislazione vigente, dall'altro ridurre nel tempo i consumi di energia, acqua, materie prime e la produzione di rifiuti, emissioni e scarichi. E' un sistema complesso, che funziona solo se ognuno fa la propria parte.

Quando il sistema è definito e comincia a funzionare, si può far controllare lo stesso da un ente esterno, accreditato come soggetto competente ed imparziale. Quest'ultimo valuta che l'analisi sia completa (non siano stati tralasciati impatti notevoli, tutti gli adempimenti di legge siano stati rispettati) e che il sistema controlli efficacemente l'operato dell'ente (dove c'è un problema si sia intervenuti e/o siano stati previsti sistemi per risolverlo in un ragionevole periodo di tempo). Se tutto è stato fatto per bene, il certificatore lo dichiara rilasciando un certificato di conformità alla norma **ISO 14001**.

Se poi il Comune di **Guagnano** intende dare il "buon esempio" (a fornitori, altri enti locali...) e rendere conto alla comunità del proprio impegno, si pubblica un documento che riporta in modo chiaro, sintetico e preciso tutto il lavoro. Il certificatore, ovvero il verificatore, controlla i dati e le informazioni contenute nel documento, e se lo approva, il Comune può inviarlo ad un comitato inter-ministeriale per un ulteriore controllo metodologico e pratico. Se i conti tornano il Comune ottiene la registrazione **EMAS**.

Il documento pubblico è la Dichiarazione Ambientale, che va aggiornata ogni anno, rifatta ogni tre anni e sempre sottoposta al controllo di un ente terzo.

Il Comune di **Guagnano** per l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale ha ottenuto come prima tappa la redazione di tutta la documentazione necessaria per la Certificazione ISO 14001. In particolare:

- ha adottato una Politica Ambientale
- ha individuato i propri impatti ("Aspetti") ambientali significativi ovvero una serie di attività critiche per l'Ente perché provocano ricadute negative nei confronti dell'ambiente attraverso l'Analisi Ambientale Iniziale
- ha fissato obiettivi e programmi di miglioramento (Programma di miglioramento Ambientale)
- ha adottato un proprio Sistema di Gestione Ambientale

Nella strutturazione dell'SGA, il Comune di **Guagnano**, ai fini di una sua più efficace attuazione sia a livello comunale che di area vasta, si è dotato insieme agli altri Comuni della Terra d'Arneo di una nuova struttura specifica per il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale: il **POLO EMAS**, così costituito:



## POLO EMAS – COMUNE DI GUAGNANO

<b>GRUPPO DI COORDINAMENTO</b>  Ha la funzione di coordinare le attività, validare la politica ambientale, seguire le diverse fasi in vista della futura applicazione di EMAS nei settori di competenza	Sindaco e Assessori Comunali	ING. Fernando LEONE Sindaco
	Responsabile del Procedimento del Comune Capofila	ING. Antonio MIRAGLIA UTC Comune di Leverano
	Coordinatore Generale e Gestione del progetto	ING. Cosimo MONTEFUSCO Responsabile Studio CEN.TER.
<b>GRUPPO DI GESTIONE</b>  Personale dipendente coinvolto nelle attività di progetto e in vista della futura applicazione di EMAS	Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Ing. Gianluigi RIZZO Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale
	Referenti tecnici Comunali	Dott. Simona SPAGNOLO - Rag. Massimiliano COSMA
<b>GRUPPO TECNICO OPERATIVO</b>  Personale tecnico coinvolto nelle attività di progetto e in vista della futura applicazione di EMAS	Laboratorio Municipale per lo sviluppo sostenibile Istituito con Delibera G. C. n. 117/2003	Responsabile tecnico Dott. Simona SPAGNOLO
	Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI):	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Studio CEN.TER. Salice Salentino</li> <li>● ECO-logica Srl Bari</li> <li>● Parsec 3.26 Lecce</li> </ul>

In conclusione, chiedendo di certificare la propria organizzazione, il Comune di **Guagnano** si è impegnato, insieme a tutti i Comuni della Terra d'Arneo, nella direzione dello sviluppo sostenibile. In particolare si intende:

- 1. Mantenere nel tempo la conformità legislativa in tutti gli ambiti in cui opera**
- 2. Assicurare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali**

Questo significa che una volta che il Comune di **Guagnano**, abbia raggiunto la certificazione, ad intervalli regolari l'Ente di Certificazione accreditato verificherà i progressi e l'effettiva coerenza, e nel caso in cui non dovesse riscontrarla il Comune di **Guagnano** potrebbe anche perdere il proprio certificato.



## 1.5 POLITICA AMBIENTALE

La **Politica Ambientale** è il documento con cui vengono affermati i principi e l'impegno del Comune di **Guagnano** per l'ambiente, specificandone obiettivi e traguardi. Il testo di tale documento, approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 33 in data 05/07/2012, è di seguito riportato:

L'Amministrazione Comunale, aderendo al Progetto di certificazione ambientale EMAS Terra d'Arneo | Programma territorio di eccellenza, attuato in TANDEM con Agenda 21 Locale Terra d'Arneo, intende sviluppare un sistema di gestione ambientale coordinato con i Comuni di Leverano, Veglie, Salice Salentino, Porto Cesareo, Arnesano, Campi Salentina, Nardò e Copertino in Provincia di Lecce, San Pancrazio Salentino in Provincia di Brindisi e Avetrana in Provincia di Taranto, per certificare la qualità del proprio ambiente mediante il regolamento comunitario EMAS, per valorizzare ulteriormente e sviluppare in maniera ecocompatibile ed integrata il proprio territorio e quello di area vasta della Terra d'Arneo.

Pertanto il documento di Politica Ambientale adottato dal Comune consiste, come specificato nel Regolamento EMAS, *"nell'individuazione degli obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e un impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali"*.

A tal fine l'Amministrazione Comunale di **Guagnano**, operando in modo proporzionato alle risorse comunali ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio intende intraprendere azioni, prassi e procedure che si ispirino ai seguenti principi di politica ambientale:

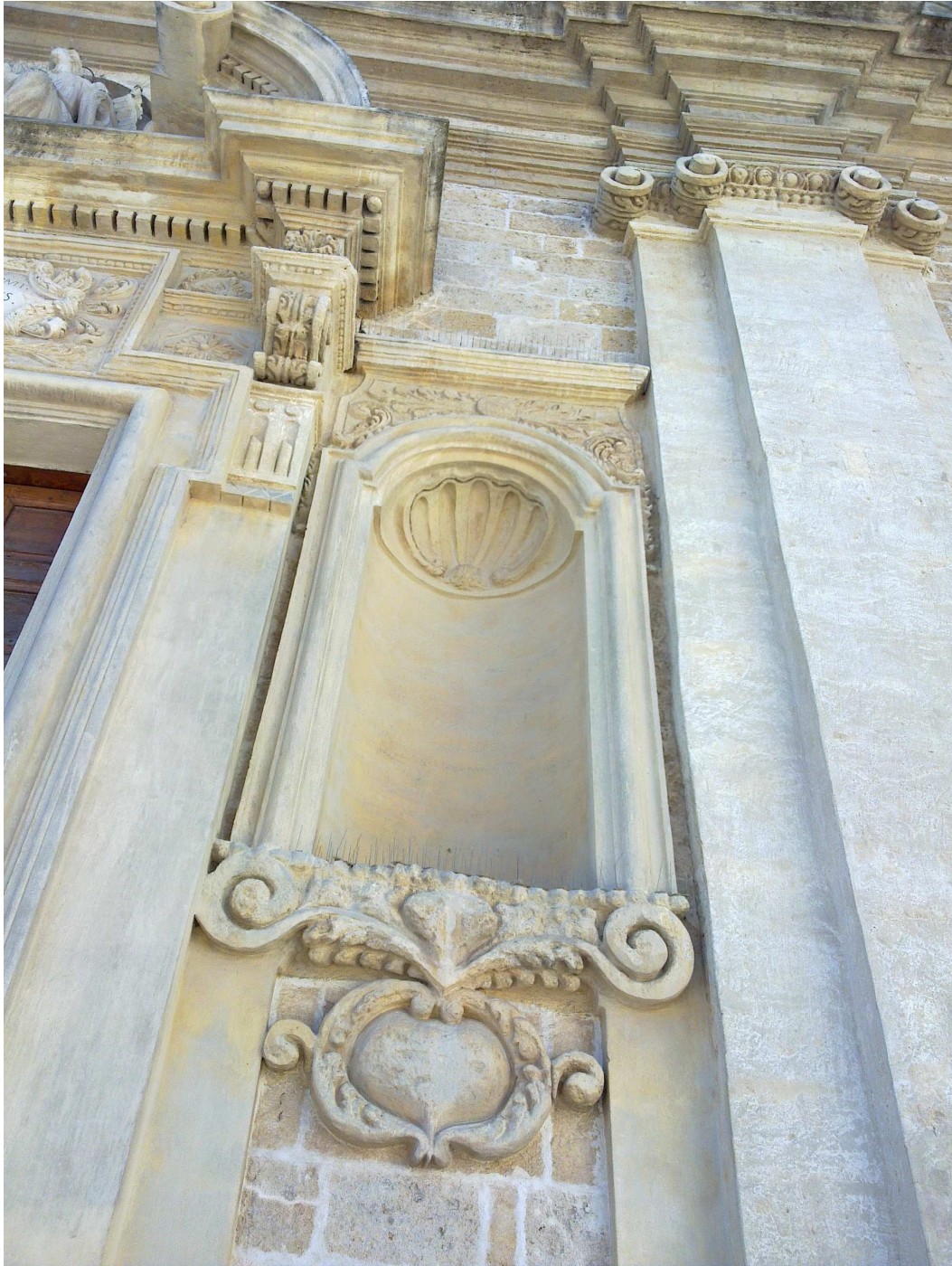
- operare in modo conforme a tutte le leggi, i regolamenti ambientali e altri requisiti sottoscritti ed applicabili e ad uniformarsi nelle sue pratiche operative a standard ambientali appropriati;
- individuare ed aggiornare gli aspetti ed impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, prodotti e servizi, identificando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività o modifiche di quelle esistenti, sulle quali l'Amministrazione comunale ha potere di controllo e/o influenza;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali attraverso la definizione di programmi ambientali e prevenire eventuali forme di inquinamento, anche attraverso la responsabilizzazione e sensibilizzazione di cittadini, turisti, dipendenti, fornitori ed appaltatori.

A partire da tali principi l'Amministrazione Comunale di **Guagnano** durante lo svolgimento delle sue attività e nell'ambito delle proprie funzioni si impegna a:

- ottenere la certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 e la Registrazione EMAS secondo il Regolamento (CE) n°1221/2009 con l'obiettivo di contribuire attivamente al miglioramento e alla salvaguardia della qualità dell'ambiente nel proprio territorio;
- attuare politiche volte alla prevenzione dell'inquinamento e alla promozione di un equilibrato sviluppo del territorio mediante azioni di riqualificazione e valorizzazione delle risorse;
- limitare al minimo i consumi idrici, di materie prime e di energia dei propri uffici;
- promuovere la responsabilità e la sensibilità dei dipendenti attraverso idonei programmi di informazione e formazione riguardo le problematiche ambientali e la gestione in sicurezza del proprio lavoro;
- incrementare gli acquisti e le forniture ecocompatibili ("acquisti verdi") attraverso l'adozione di regole di selezione dei fornitori e di aggiudicazione delle gare basati su criteri ecologici;
- favorire la diffusione di azioni volte al risparmio energetico, l'efficienza energetica degli edifici e l'utilizzo delle fonti energetiche alternative e rinnovabili;
- sensibilizzare la popolazione e promuovere iniziative volte alla progressiva riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento a fronte di una crescente differenziazione e recupero/riciclaggio;
- favorire uno sviluppo compatibile della città definendo e realizzando programmi per la riqualificazione delle aree naturali e dello spazio urbano, per il miglioramento della gestione degli spazi verdi, tutelando e valorizzando la biodiversità ed il paesaggio;
- attivare procedure volte alla bonifica ed alla riqualificazione di siti inquinati e degradati;
- promuovere la conoscenza e la diffusione degli strumenti volontari di gestione ambientale presso enti ed aziende operanti sul territorio.

Il presente documento sarà diffuso a tutto il personale comunale e sarà reso disponibile a tutte le parti interessate che lo richiedano.

**IL SINDACO**



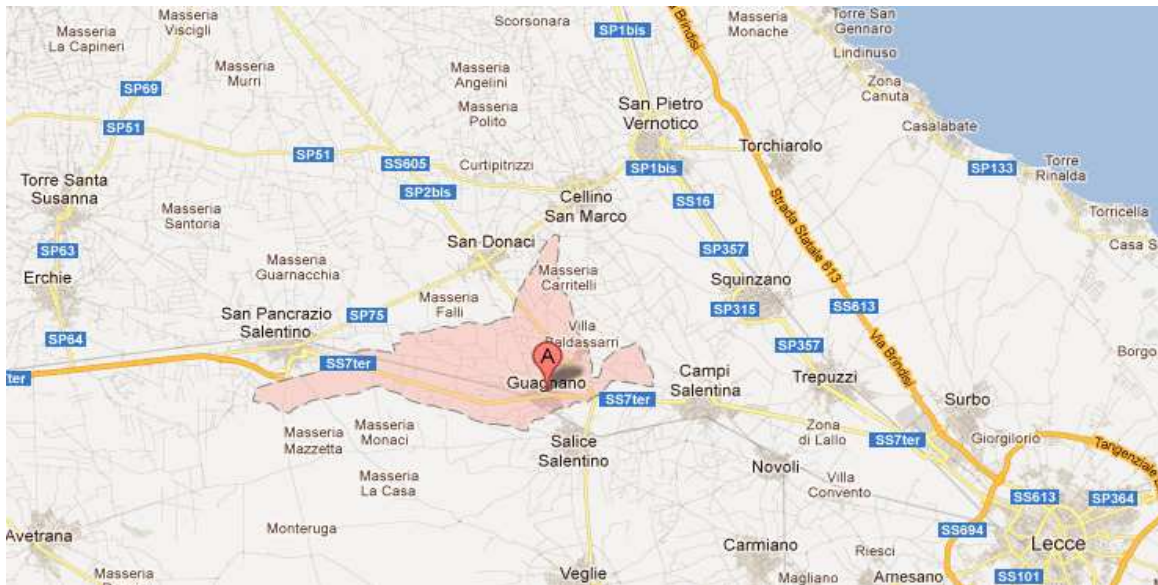
## 2. L'ENTE E IL TERRITORIO





## 2.1 CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il Comune di **Guagnano** si trova in Provincia di Lecce ed è situato al confine con la Provincia di Brindisi (figura 2). Il territorio comunale si estende per circa 37 chilometri quadrati e comprende al suo interno la piccola frazione di Villa Baldassarri. Esso è caratterizzato da un andamento orografico pressoché piatto ed è posto a circa 20 Km dal Mar Ionio (Porto Cesareo e Torre Lapillo) e a circa 25 Km dal Mar Adriatico.

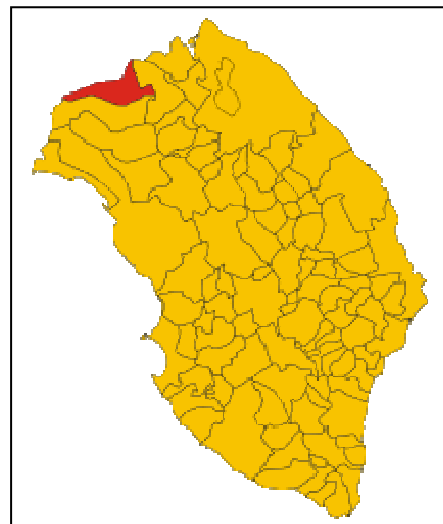


**Figura 2:** Mappa della localizzazione del Comune di Guagnano nel territorio salentino (Fonte: Google Maps)

I Comuni confinanti (figura 3) sono i seguenti:

- San Donaci in direzione nord a 8,00 km;
- San Pancrazio Salentino in direzione ovest a 9,00 km;
- Campi Salentina in direzione est a 6,00 km;
- Cellino San Marco in direzione nord a 9,00 km;
- Salice Salentino in direzione sud a 1,00 km;

**Figura 3:** Il territorio comunale di Guagnano all'interno della Provincia di Lecce (Fonte: ns. elaborazione)

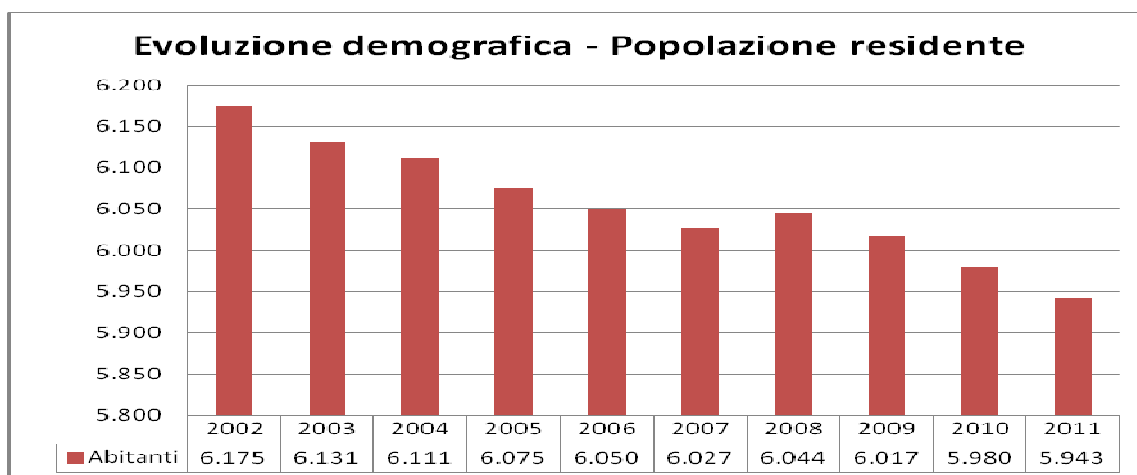


Per quanto riguarda i collegamenti stradali e ferroviari, il centro abitato dista circa 140 km dal casello di Bari, che immette sull'autostrada A14 Bologna - Taranto ed è raggiungibile percorrendo la strada statale n. 16 e la S.S. 379 Bari-Brindisi e successivamente la S.S. 613 Brindisi - Lecce, fino all'uscita di Squinzano. Agevole si presenta pure il collegamento con la rete ferroviaria: la stazione di riferimento (Lecce), lungo la linea adriatica, si trova infatti a soli 20 km dal centro abitato, il quale è comunque servito da una rete di trasporti automobilistici (Linea S.T.P.).

Gli aeroporti più vicini sono: l'Aeroporto internazionale del Salento, a Brindisi, (che dista 38 km), l'Aeroporto di Taranto - Grottaglie "Marcello Arlotta" (dista 60 km), che effettua servizi di linea per il traffico passeggeri, e l'Aeroporto Internazionale di Bari "Karol Wojtyła" (dista 155 km). Il porto mercantile, turistico e militare di Brindisi è ubicato a 35 km, mentre quello turistico di Porto Cesareo è a soli 20 km.

## 2.1.1 CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO ED ECONOMICO

La popolazione comunale (al 01/01/2011) si attesta sui 5.943 abitanti, pertanto la densità di popolazione è di 160,62 ab/km<sup>2</sup>. Dai dati relativi alla popolazione residente nel Comune di **Guagnano**, desunti dall'Istat, si ottiene inoltre l'andamento demografico rappresentato nel grafico 1 per il periodo dal 2002 al 2011. Come si evince dall'analisi grafica, negli ultimi anni, la popolazione registra un decremento costante negli anni, eccetto che per il 2008.



**Grafico 1:** Evoluzione demografica dal 2002 al 2011  
(Fonte: ISTAT)

Il Comune di **Guagnano** è caratterizzato da un'economia locale in gran parte legata all'agricoltura. Essa si avvale, tra l'altro, della produzione di cereali, frumento, ortaggi, uve, olivo, frutta e soprattutto di agrumi. L'industria è caratterizzata da aziende che operano nei comparti alimentare, edile, dell'abbigliamento e del legno, oltre che da fabbriche per la produzione della plastica e di mobili, strumenti ottici e fotografici, macchine per l'agricoltura e la silvicoltura. Il terziario si compone della rete commerciale (di dimensioni non rilevanti ma sufficiente a soddisfare le esigenze primarie della comunità) e dell'insieme dei servizi, che comprendono anche quello bancario.

Il Comune di Guagnano rientra nell'area DOC Salice Salentino, etichetta ottenuta con l'85% di negroamaro e il 15% di malvasia nera di Lecce e Brindisi. Con lo stesso tipo di uva si producono due tipologie, il rosso e il rosato Salice Salentino DOC, dove esprime le sue doti migliori.

La tabella 4 ci indica in sintesi il quadro socioeconomico del Comune di **Guagnano**:

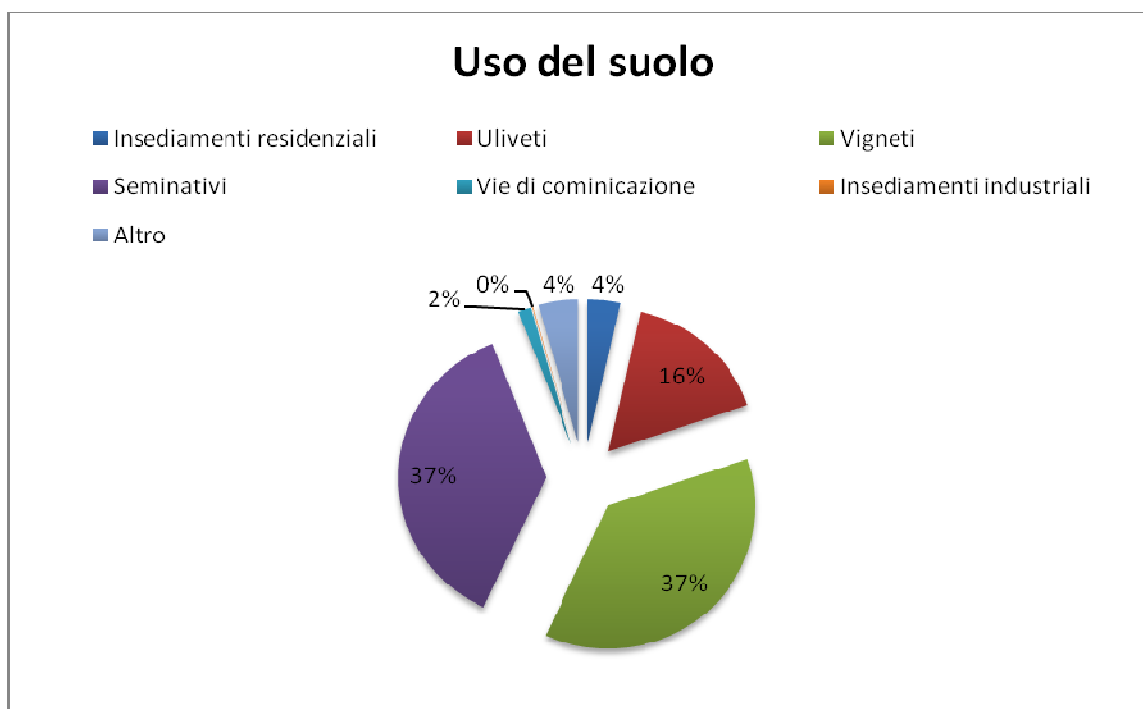
Settori economici	2007	2008	2009	2010	2011
Servizi di informazione e comunicazione	-	-	4	4	2
Attività manifatturiere	60	61	53	53	54
Costruzioni	62	66	63	65	71
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	151	144	133	133	137
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7	6	4	4	3
Attività finanziarie ed assicurative	2	2	2	2	2
Agricoltura, caccia e silvicoltura	241	204	169	164	153
Servizi di alloggio e ristorazione	14	15	19	17	18
Altri servizi	20	21	25	28	69
Totale	557	519	472	470	509

**Tabella 4:** Unità locali registrate (Fonte: C.C.I.A.A. Lecce)

La Carta di Uso del Suolo (SIT Regione Puglia) testimonia la distribuzione spaziale delle attività precedentemente descritte e la loro distribuzione sul territorio. Il territorio extraurbano, prevalentemente agricolo, è caratterizzato dalla



presenza di estensioni di seminativi (13,8 kmq), vigneti (13,8 kmq) ed uliveti (6 kmq). Rilevante è la superficie destinata alle attività industriali (Zona industriale di Via Taranto). Nel grafico 2 riportiamo inoltre la distribuzione di uso del suolo in termini percentuali sul totale della superficie comunale complessiva.



**Grafico 2:** Uso del suolo del territorio comunale  
(Fonte: ns. elaborazione su dati SIT Regione Puglia)

## 2.1.2 CONTESTO STORICO, CULTURALE ED URBANISTICO

E' ormai un dato di fatto che le risorse storico-culturali ed ambientali sono alla base della motivazione dei trasferimenti a scopo turistico, pertanto tutte le iniziative di politica turistica, non possono essere sviluppate senza considerare i problemi connessi alla valorizzazione e tutela dell'ambiente. I beni e gli eventi storico-culturali diventano, quindi, i fattori fondamentali per la qualificazione dell'ambiente e per la politica del territorio.

**Risorse storico-culturali:** Bene fruibile (◊) | Bene non fruibile (●)

- **Edifici religiosi e civili:** Chiesa S. Francesco d'Assisi (◊), Chiesa S. Antonio (◊), Palazzo Municipale (◊), ex Municipio (◊), alcune case a corte (◊).
- **Entroterra rurale:** diverse masserie, quali: Camarda (●), Casina Guarino (◊), Marina (●), Monte Calabrese (●), Fortificata Nardo di Prato (●), Poggi (●), Pucciano (●), Fortificata S. Gaetano (◊), Casino Signora (◊).

### Eventi e manifestazioni:

Festa di S. Antonio Abate con accensione del tradizionale falò (ultima domenica di gennaio) | Festa di S. Giuseppe con la tradizionale "matthra" (seconda decade di marzo) | Festa S.S. Cosma e Damiano (prima decade di luglio) | Festa Patronale della Madonna S.S. del Rosario, con la tradizionale fiera mercato e la mostra dell'artigianato locale (prima decade di ottobre) | Sagra dell'uva cardinale e del vino (prima settimana di agosto) | Fiera della Madonna del Carmelo, con la tradizionale "sagra del maiale" (prima decade di settembre a Villa Baldassarri) | inCANTIdiVINI rassegna enomusicale d'autore ideata e organizzata dal Laboratorio Omar Moheissi che si svolge tra le stradine nel centro storico (aprile).

Dal punto di vista urbanistico, l'ambiente urbano è prevalentemente caratterizzato dalla presenza di un tessuto residenziale continuo, denso e di epoca recente. Riportiamo nella tabella 5 i principali piani e regolamenti vigenti nel Comune di **Guagnano**:

Tipo di Atto	Denominazione	Estremi	Tema
Piano	Piano Regolatore Generale	Approvazione definitiva deliberazione G.R. nr. 1116 del 06.08.2005	Territorio
Piano	Piano di protezione civile	Delibera G. C. n. 60 del 27/11/2007	Emergenze
Regolamento	Regolamento per l'applicazione della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	Delibera G.C n. 19 del 31/05/2006	
Regolamento	Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	Delibera C. C. n. 30 del 28/05/2009	
Regolamento	Regolamento Comunale per la tutela, la valorizzazione, la promozione dei prodotti tipici di Guagnano	Delibera C.C. n° 28 del 20/10/2010	Tipicità
Regolamento	Regolamento per il funzionamento della commissione mensa scolastica	Delibera C.C. n° 79 del 26/11/2008	Organizzazione
Regolamento	Regolamento disciplinante la concessione di strutture pubbliche	Delibera C.C. n° 16 del 16/04/2009	Organizzazione
Regolamento	Regolamento per l'utilizzo del mezzo proprio di trasporto da parte dei dipendenti comunali	Delibera Commissario S. n° 28 del 24/11/2011	Organizzazione
Regolamento	Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni	Delibera C.C. n° 32 del 28/05/2009	Organizzazione
Regolamento	Regolamento in materia di installazione di impianti fotovoltaici nel territorio comunale di Guagnano	Delibera C.C. n° 66 del 23/11/2009	Organizzazione e territorio
Regolamento	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale Immobili	Delibera C.C. n° 18 del 09/05/2011	
Regolamento	Regolamento per servizi di fornitura e lavori in economia	Delibera C.C. n° 59 del 23/11/2009	

**Tabella 5: Piani e regolamenti aventi effetti ambientali**  
(Fonte: Comune di Guagnano - Settore Affari Generali)

A livello sovracomunale il Comune di **Guagnano** fa riferimento ai seguenti strumenti di pianificazione e/o di programmazione:

- **Piano strategico di Area Vasta di Lecce** - Documento di programmazione per la promozione di azioni di sviluppo atte a rafforzare il sistema territoriale locale (POR Puglia 2007-2013);
- **PIT n. 8 Area Jonico Salentina** - Progetto integrato territoriale per lo sviluppo e l'innovazione dell'economia agricola e rurale (POR Puglia 2000-2006);
- **Piano Sociale di Zona Ambito territoriale di Lecce** - Strumento di programmazione per lo sviluppo dei servizi sociali e sociosanitari (Piano Regionale Politiche Sociali 2010-2012).
- **Programma di sviluppo locale Leader GAL Terra d'Arneo** - Promuove la qualità dei servizi nei territori rurali nonché il rafforzamento delle attività turistiche (POR Puglia 2007-2013);
- **Agenda 21 Locale Terra d'Arneo** - Promuove lo sviluppo sostenibile delle aree urbane (POR Puglia 2000-2006 e Fondi FAS 2004-2007).

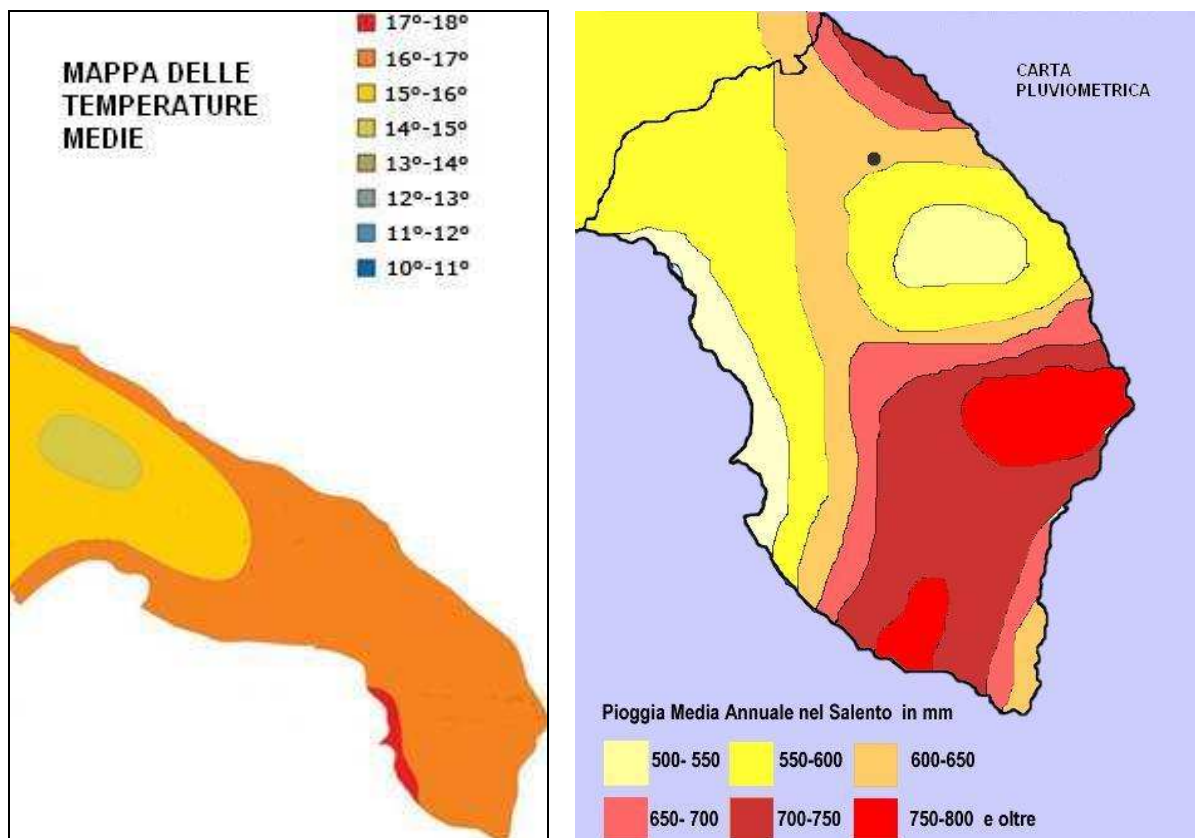
Con apposito statuto (delibera di C.C. n.28/2002), il Comune di **Guagnano** è inoltre entrato a far parte dell'Unione dei Comuni denominata "dei Comuni del Nord Salento". A tal proposito, i Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano, Surbo, Trepuzzi e Salice Salentino hanno costituito tra loro, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, l'UNIONE denominata "DEI COMUNI DEL NORD SALENTO", quale nuovo ente locale allo scopo di esercitare in forma congiunta le funzioni di loro competenza indicate nel presente Statuto e le altre che saranno successivamente individuate. Essa rappresenta in via mediata l'insieme delle comunità che risiedono sul suo territorio e concorre, con i Comuni che la costituiscono, a promuovere lo sviluppo e a curarne gli interessi a curarne gli interessi. Inoltre, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, costituisce, di norma, l'ambito territoriale ottimale per lo svolgimento di funzioni e servizi comunali in forma associata conferiti con leggi dello Stato o della Regione.

## 2.2 CARATTERIZZAZIONE CLIMATICA

Il territorio in esame è caratterizzato da un clima tipicamente mediterraneo con un periodo dell'anno secco ed uno piovoso: le precipitazioni sono modeste rispetto alla media nazionale e per di più concentrate in un ben determinato periodo dell'anno in cui possono verificarsi anche fenomeni estremamente intensi; le temperature hanno un massimo estivo ed un minimo invernale con escursioni diurne abbastanza limitate.

Il clima dell'area (figura 4a), nei mesi estivi, è caratterizzato da livelli termici piuttosto stabili con punte massime in occasione di venti spiranti da sud. Nei mesi invernali ed autunnali il tempo è piuttosto instabile con alternarsi di giornate nuvolose e piovose a giorni sereni, sebbene piuttosto freddi. Eventi nevosi sono modesti ed il relativo manto perdura solo per pochi giorni. La primavera è spesso caratterizzata da escursioni termiche che determinano passaggi repentini da giornate rigide a giornate calde a seconda della provenienza delle masse d'aria (Balcani e paesi del nord europa o Africa). Le temperature medie per gran parte del territorio pugliese sono comprese tra 6° e 10° in gennaio febbraio e tra 22° e 26° in luglio ed agosto.

Le precipitazioni dell'area (figura 4b) sono concentrate essenzialmente nei mesi autunnali ed invernali e si manifestano spesso in concomitanza dello spostamento di masse d'aria umide trasportate da venti provenienti da sud. Durante queste stagioni il tempo è piuttosto instabile con alternanze di giorni piovosi a giorni sereni. In estate le precipitazioni sono scarse e l'andamento delle isoiete tende ad essere più omogeneo procedendo verso sud.



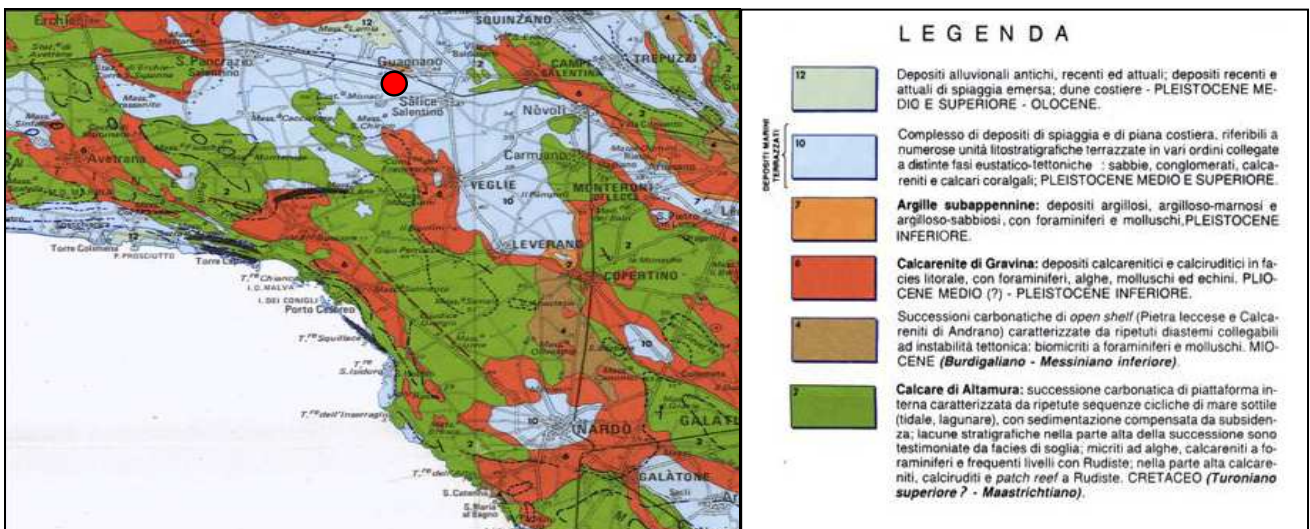
**Figura 4:** Isotherme e Isoiete medie annuali (Fonte: Annuari del servizio idrografico nazionale)

Nel presente paragrafo sono stati considerati i dati meteo climatici disponibili acquisiti dagli Annuari del Servizio Idrografico Nazionale relativi a stazioni meteo climatiche distribuite su tutto il territorio salentino; di esse oltre l'80% hanno prodotto dati per oltre 40 anni, il che ha consentito di dare valore statistico alle relative determinazioni.

## 2.3 CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE

Il territorio di **Guagnano** appartiene alla Unità Idrogeologica del "Salento", una sub penisola della regione pugliese che si protende per circa 120 km nel Mediterraneo, tra il mar Adriatico e il mar Ionio. La successione stratigrafica del territorio del Comune di **Guagnano** (figura 5) comprende, dall'alto verso il basso e nel senso più generale, i seguenti termini geolitologici:

- Sabbie, conglomerati, calcareniti e calcari coralligeni (Pleistocene medio e superiore);
- Depositi argillosi, argilloso – sabbiosi ed argilloso – marmosi (Pleistocene inferiore);
- Calcarenite di Gravina (Pleistocene inferiore);
- Calcarea di Altamura (Cretaceo).

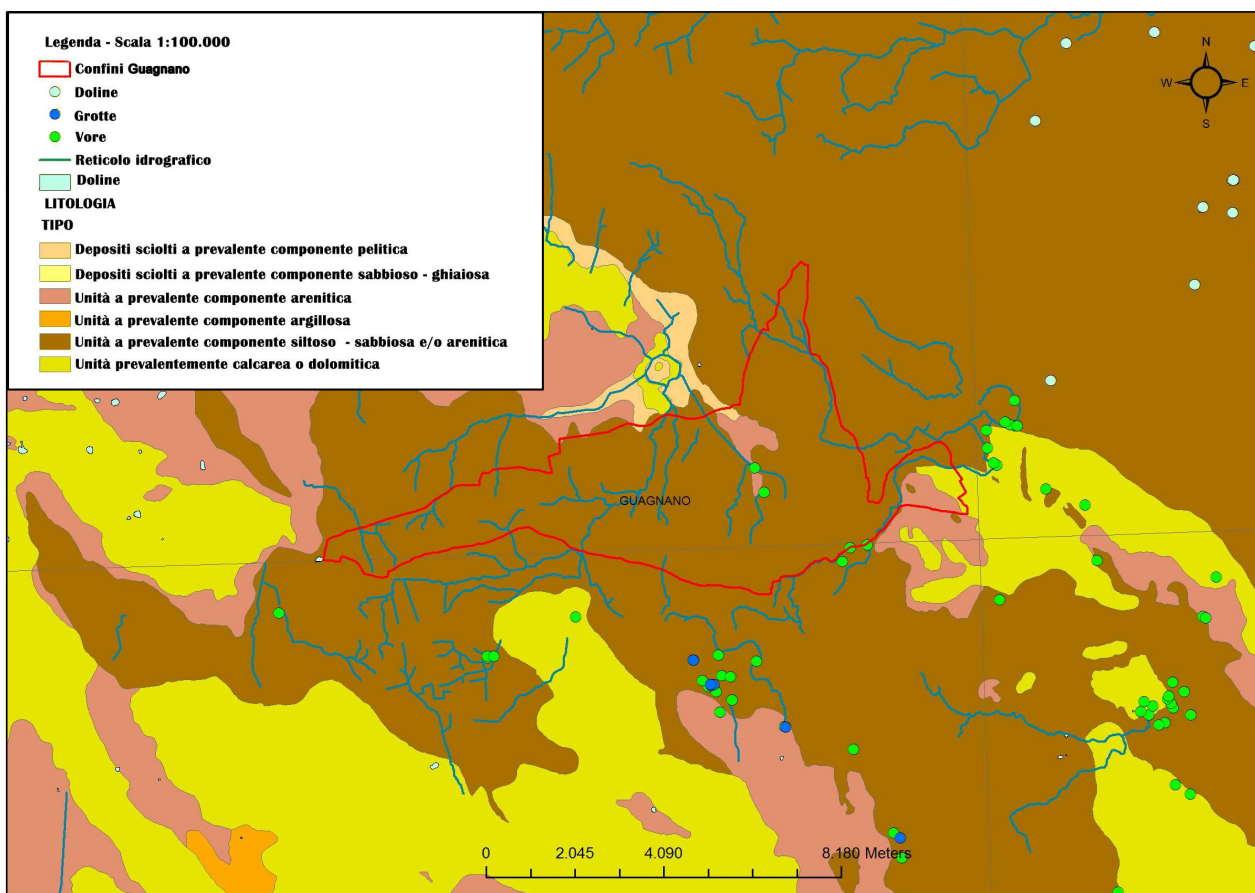


**Figura 5:** Carta geolitologica del territorio di Guagnano

• Dal punto di vista geomorfologico, il Salento presenta una morfologia piatta ed apparentemente uniforme, geologicamente costituita da una impalcatura calcarea, affiorante localmente in lunghe dorsali, dette "Serre Salentine" separate tra loro da zone relativamente depresse convergenti verso il Capo di Leuca. Le dorsali sono distaccate più o meno nettamente dalle adiacenti depressioni da un gradino, a testimonianza delle successive fasi di regressione marina. Il territorio, fatta eccezione per alcune aree, è fondamentalmente pietroso, composto da strati rocciosi e banchi calcarei.

• Dal punto di vista idrografico (figura 6), l'area è rappresentata da una successione monotona di bacini endoreici, di "lame" e di "gravine"; queste ultime rappresentate da canali scolanti e drenanti naturali in rocce carbonatiche prevalentemente carsificate. Nel Salento sono presenti 8 aree endoreiche con verso di deflusso omogeneo, separate da linee spartiacque poco evidenti sul terreno o da aree, coincidenti normalmente con estesi affioramenti di rocce carbonatiche, dove non esiste un drenaggio superficiale organizzato.

L'area endoreica di pertinenza del territorio di **Guagnano** è delimitata dalle altre aree endoreiche contermini da linee spartiacque più o meno evidenti; in quest'area il deflusso avviene verso i quadranti orientali, grossomodo verso il piede di una lunga ed evidente scarpata arcuata di probabile origine tettonica, allungata tra Cellino San Marco e San Cesario di Lecce. La scarpata è modellata nel tratto settentrionale in depositi sabbiosi ascrivibili al complesso dei Depositi Marini Terrazzati e nel tratto meridionale sulle unità cretacee, oligoceniche, mioceniche e del Pleistocene inferiore.



**Figura 6: Carta idrogeologica del territorio comunale**  
(Fonte: S.I.T. Regione Puglia)

La Carta idrogeologica del territorio comunale di **Guagnano** è da inquadrare nell’ottica del nuovo strumento operativo rappresentato dalla nuova Carta idrogeomorfologica della Puglia, intesa ad affermare i valori di tutela, valorizzazione e integrazione dei naturali assetti geomorfologici ed idrografici del territorio pugliese nei nuovi scenari di sviluppo e delle norme d’uso di trasformazione del territorio che saranno previste dai diversi strumenti di pianificazione e programmazione a venire.

## 2.4 SISTEMI NATURALI E BIODIVERSITA’

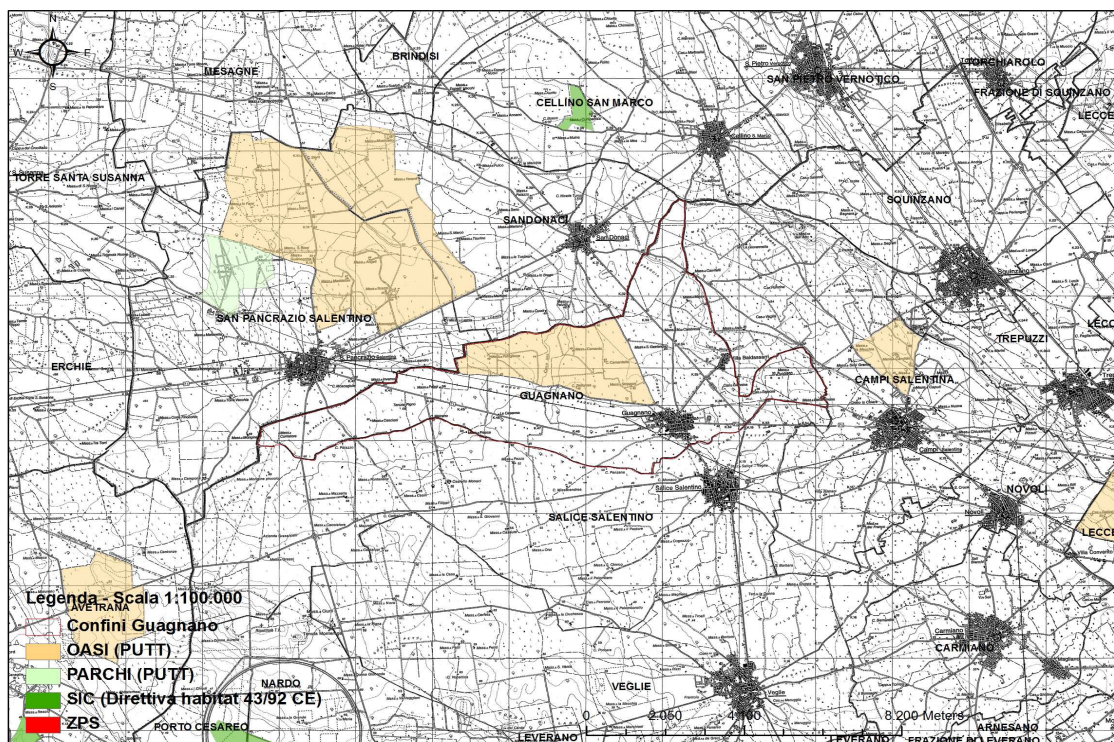
Il territorio del Comune di **Guagnano** è caratterizzato da una copertura del suolo quasi totalmente di tipo agricolo accompagnata da una ridottissima presenza di naturalità, generalmente limitata a piccoli nuclei boscati, cespuglieti ed arbusteti (generalmente legati al verde di pertinenza di edifici e/o abitazioni agricole e muretti a secco) aree a pascolo naturale e prati alberati.

La mancanza pressoché totale di classi di naturalità, intendendo con tale termine le formazioni vegetali naturali, obbliga a osservare l’uso del suolo agricolo anche in funzione della capacità di svolgere funzioni ecologiche nei confronti della fauna presente sul territorio.

Nel territorio di **Guagnano** ricade l’oasi di protezione “Contrada Camarda” (figura 7) che, con un’estensione di 6,91 km<sup>2</sup> corrispondente al 18,5% sulla superficie comunale complessiva costituisce il rifugio preferenziale per numerosissime specie di uccelli, essendo situate sulle rotte peri-adriatiche dell’avifauna migratoria proveniente da Sud.



Secondo lo strumento di pianificazione regionale paesaggistica di riferimento, il P.U.T.T., le oasi di protezione naturalistica e faunistica del territorio sono tutelate attraverso norme prescrittive di salvaguardia e difesa, in quanto equiparate alle aree protette - ai sensi della legge regionale 19/97.



**Figura 7:** Parchi ed aree protette nel Comune di Guagnano  
(Fonte: Elaborazione su dati SIT Puglia)

In considerazione di una maggiore tutela dei valori paesistici ed ambientali, lo scenario futuro del P.T.C.P. prevede processi di naturalizzazione di terreni agricoli abbandonati perché scarsamente produttivi, l'incentivazione di coltivi che sostengano la biodiversità agro ecologica e destinati al consumo locale, e la diffusione della naturalità anche in aree fortemente antropizzate.



### **3. L'ENTE E LA GESTIONE AMBIENTALE**





### 3.1 ATTIVITA' DI COMPETENZA COMUNALE ED ASPETTI AMBIENTALI

L'allegato I "Analisi ambientale" punto 2 a) del Regolamento 1221/2009 EMAS prescrive che l'organizzazione identifichi tutti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti relativi alle attività svolte e ai servizi prestati. Trattandosi di un'amministrazione comunale, gli aspetti ambientali possono essere distinti secondo tre categorie:

- **Aspetti diretti:** gli aspetti collegati ad attività e servizi che il Comune svolge direttamente e che pertanto ha sotto il suo controllo diretto; sono considerati diretti, gli aspetti ambientali correlati alla gestione dei beni mobili ed immobili di cui il Comune ha il totale controllo, e gli aspetti derivanti dallo svolgimento delle attività tecniche ed amministrative da parte del personale comunale.
- **Aspetti indiretti mediati da soggetti terzi:** Aspetti indiretti legati a specifiche attività riconducibili alle competenze dell'ente ma condotte da soggetti diversi sotto un controllo solo parziale dell'ente; rientrano sotto questa classificazione gli aspetti collegati all'approvvigionamento di materiali funzionali allo svolgimento delle attività, aspetti generati da servizi svolti attraverso fornitori, gli aspetti ambientali correlati all'affidamento a soggetti terzi di incarichi in appalto per la fornitura di beni/opere/servizi, incluse anche le Società di cui il comune detiene quote di partecipazione.
- **Aspetti indiretti legati al territorio:** aspetti legati alla qualità dell'ambiente nel territorio, ad emergenze ambientali o tematiche ambientali settoriali del territorio, sui quali l'ente può incidere solo in parte direttamente, ma essenzialmente attivandosi presso altri soggetti presenti nel territorio per avviare azioni per il miglioramento dello stato dell'ambiente. Si considerano aspetti ambientali indiretti legati al territorio quelli generati sul territorio comunale e nei confronti dei quali il Comune esercita una capacità di gestione parziale tramite attività di pianificazione e programmazione (strumenti urbanistici e regolamenti), autorizzazione/controllo (pratiche per il rilascio di autorizzazioni) e sensibilizzazione, formazione o interventi di incentivazione.

Di seguito, per ciascuna attività di competenza dell'ente, si descrivono le modalità di gestione, le responsabilità e tutte le informazioni utili a caratterizzare gli aspetti ambientali ad essa correlati. Esse sono:

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	MANUTENZIONE DELLE STRADE, VERDE ED ARREDO URBANO
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	MOBILITA' URBANA E TRASPORTO PUBBLICO
MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO	GESTIONE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE
GESTIONE DELL'ENERGIA	GESTIONE DEI MEZZI DI PROPRIETA' COMUNALE
GESTIONE DELLE EMERGENZE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA
PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI	GESTIONE DEI FORNITORI E DEGLI APPALTATORI

## 3.2 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'impianto di approvvigionamento idrico di **Guagnano** (figura 8) è stato realizzato a partire dagli anni '20-'30 dall'Acquedotto Pugliese con la costruzione della condotta principale. Le opere sono proseguite negli anni successivi fino agli anni '80 ed a partire da tale data, i successivi lavori sono stati realizzati direttamente dal Comune in base alle esigenze della popolazione. L'acqua trasportata proviene dal fiume Pertusillo e da alcuni pozzi appositamente realizzati dall'ente gestore della rete. Attualmente quasi tutto l'intero centro abitato è servito dalla rete idrica e per il suo completamento sono previste opere di ampliamento da parte del Comune. A tal proposito, l'Acquedotto Pugliese (AQP), che è una società per azioni, si occupa della gestione della rete idrica esistente e non della sua realizzazione. La società si occupa, tra l'altro, del controllo delle perdite lungo la rete, ma spesso interviene solo su segnalazione da parte della popolazione o del Comune non utilizzando un piano per il controllo periodico. Il servizio di distribuzione idrica di **Guagnano** è quindi gestito dall'Acquedotto Pugliese (AQP). La Regione Puglia, ai sensi della Legge 36/94 "Disposizioni in materia di risorse idriche", ha costituito un unico Ambito Territoriale Ottimale in cui gestire efficacemente, con un Piano d'Ambito, la risorsa idrica. L'ATO Puglia che copre tutti i 258 Comuni pugliesi e una popolazione di circa 4 milioni di abitanti è il più grande in Italia. La gestione unica del Servizio Idrico Integrato per la Puglia è stato assegnato alla AQP S.p.A. mediante un'apposita Convenzione.

### RETE IDRICA DI GUAGNANO



**Figura 8:** Rete idrica dell'area urbana  
(Fonte: AQP)

L'AQP effettua inoltre il monitoraggio della qualità dell'acqua potabile distribuita nell'abitato del Comune di **Guagnano** attraverso prelievi periodici di campioni di acqua. I valori medi dei parametri monitorati non superano in nessun caso i valori guida e di concentrazione massima ammissibile imposti dalla normativa. Di seguito nella Tabella 6 riportiamo i risultati delle analisi effettuate dall'AQP nel Novembre 2011.

Parametri chimici e fisici	Unità di misura	Valore
Conducibilità a 20°C	uS/cm	420
Residuo fisso a 180°C calcolato	mg/l	281
Durezza totale GF	gradi francesi	21,9
Fluoruro	mg/l	0,1
Cloruro	mg/l	12,0
Nitrato	mg/l	1,0
Ione Bicarbonato calcolato	mg/l	226
Calcio	mg/l	66

**Tabella 6:** Potabilità dell'acqua (Fonte: AQP)

L'analisi delle utenze idriche del Comune di **Guagnano** (tabella 7) evidenzia come il valore più alto sia relativo alle utenze domestiche. Il numero di utenze nel periodo 2008-2010 è aumentato dell'1,4%, con un incremento della stessa percentuale per le utenze domestiche.

Descrizione tipo utenza	2008	2009	2010
Uso commerciale	28	28	29
Uso domestico	2.484	2.538	2.520
Uso industriale/agricolo	2	4	3
Uso occasionale e provvisorio	0	0	0
Uso pubblico	19	19	18
Bocca antincendio	3	3	3
Servizio di fognatura e depurazione per fonte idrica alternativa	1	1	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.537</b>	<b>2.593</b>	<b>2.573</b>

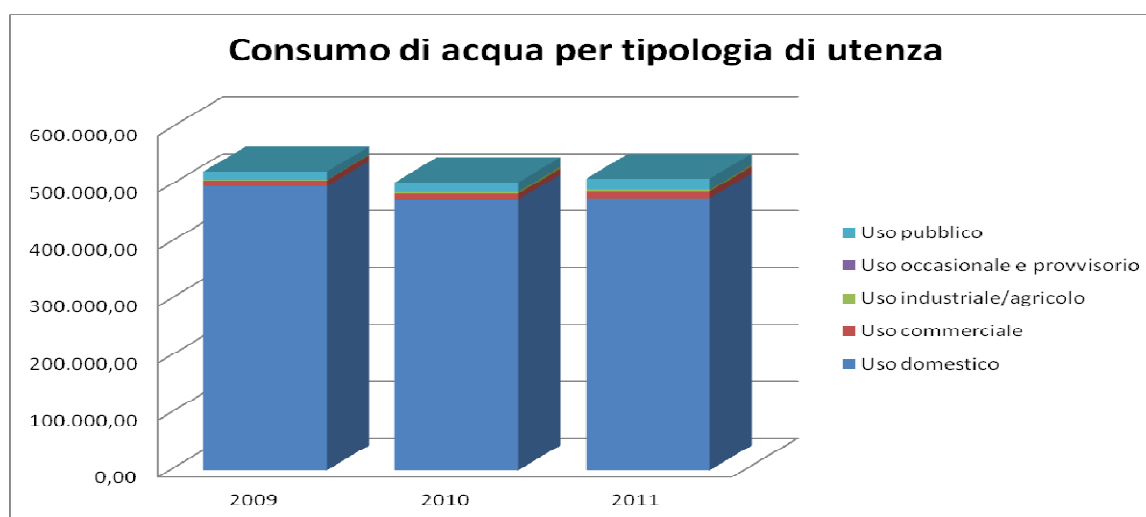
**Tabella 7:** Tipologia e numero di utenze idriche  
(Fonte: AQP)

L'analisi dei dati relativi ai consumi idrici negli ultimi 3 anni (tabella 8) evidenzia un aumento dei consumi pari a circa il 10,2%. Si è passati, infatti, da 288.813 mc nel 2008 a 321.776 mc nel 2010.

Descrizione tipo utenza	Consumi di acqua potabile (mc)		
	2008	2009	2010
Uso commerciale	6.165,32	7.188,15	6.551,29
Uso domestico	277.669,32	330.757,43	303.736,63
Uso industriale/agricolo	410,73	1.073,94	3.465,00
Uso occasionale e provvisorio	0	0	0
Uso pubblico	4.567,31	16.529,41	8.023,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>288.813</b>	<b>355.549</b>	<b>321.776</b>

**Tabella 8:** Consumi di acqua potabile per tipologia di utenza  
(Fonte: ns. elaborazione su dati AQP)

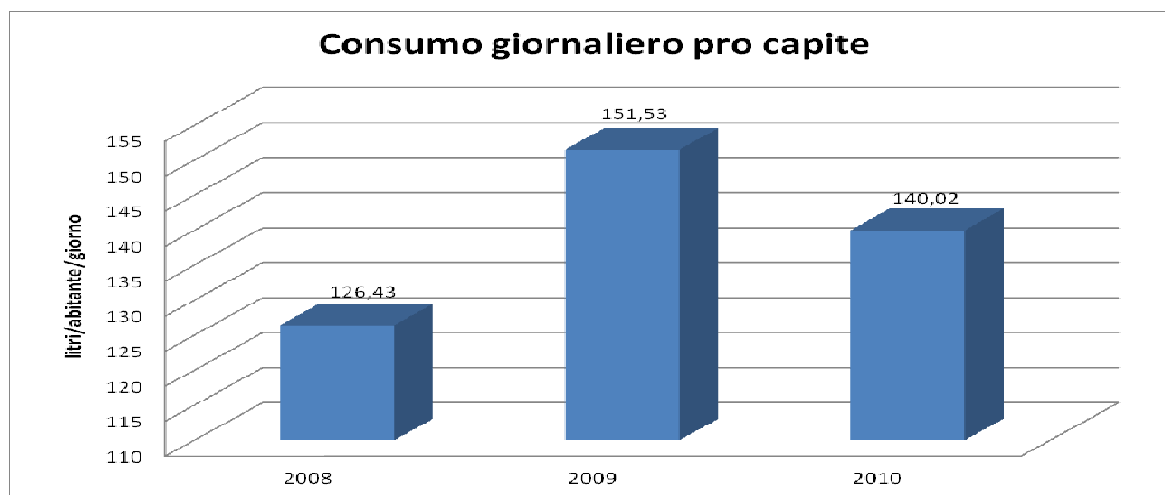
Esaminando i consumi per tipologia di utenza, si evidenzia che la maggior parte dei consumi sono legati all'uso domestico seguiti dall'uso pubblico e dall'uso commerciale, come riportato nel grafico 3.



**Grafico 3:** Consumi di acqua potabile per tipologia di utenza  
(Fonte: ns. elaborazione su dati AQP)

Analizzando in dettaglio i consumi per uso domestico per abitante (grafico 4), si evidenzia un aumento del consumo giornaliero pro capite pari al 9,7%, passando da 126,43 litri/ab al giorno nel 2008 a 140,02 litri/ab al giorno nel 2010.

**Il consumo giornaliero procapite del Comune di Guagnano è superiore rispetto a quello medio della Regione Puglia (129,4 l/abitante/giorno).**



**Grafico 4:** Consumi pro capite al giorno di acqua potabile per usi domestici  
(Fonte: ns. elaborazione su dati AQP)

Dal punto di vista della gestione delle acque reflue della fogna nera, il Comune di **Guagnano** fa parte dell'agglomerato denominato "Salice Salentino" (tabella 9). L'agglomerato utilizza un solo impianto di depurazione (ad uso dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Salice Salentino e la frazione di Villa Baldassarri), e viene gestito da Pura depurazione S.r.l. Tale impianto ha un livello di trattamento di tipo secondario (recapito finale della fogna nera) e la parte trattata confluisce direttamente nella falda profonda.

<b>Caratteristiche tecniche dell'agglomerato "Salice Salentino"</b>	
<b>Dati generali</b>	
Codice agglomerato	1607501101
Superficie dell'agglomerato	5.449.574
Località afferenti all'agglomerato	Campi Salentina, Guagnano, Salice Salentino e Villa Baldassarri
Impianto di depurazione	Salice Salentino
Codice impianto	1607501101A
Potenzialità impianto (Numero abitanti equivalenti)	26.714
<b>Carico generato</b>	
Popolazione residente	26.047
Popolazione presente	536
Popolazione pendolare	- 726
Popolazione in strutture alberghiere	50
Abitanti in seconde abitazioni	3.454
Servizi ristorazione	2.500
Attività manifatturiere micro	6.469
Attività manifatturiere medio - grandi	0
Abitanti equivalenti totali urbani (Carico generato)	38.330
<b>Dati su abitazioni</b>	
Abitazioni totali	10.566
Abitazioni occupate da residenti	8.970
Abitazioni occupate da non residenti	64
Abitazioni vuote	1.532
Media del fattore di occupazione	2,86
<b>Dati su recapiti</b>	
<b>Situazione attuale</b>	
Tipo recapito	SS
Nome recapito	SS
Livello di trattamento 2008	Terziario
C.I. interessato situazione 2008	Acquifero del Salento
<b>Scenario futuro</b>	
Tipo recapito	S
Nome recapito	Trincea disperdente
Livello di trattamento futuro	Tab. 4
C.I. interessato scenario futuro	Acquifero del Salento

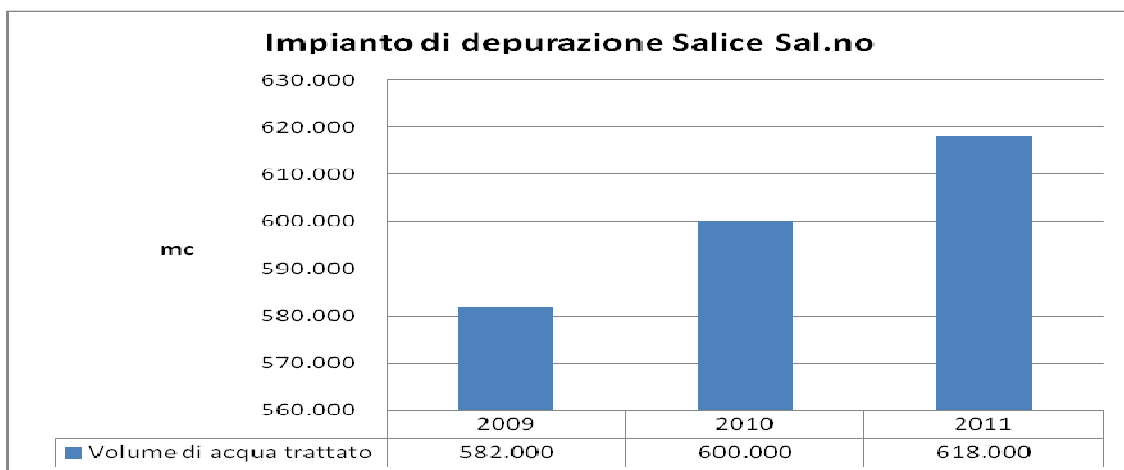
**Tabella 9:** Dati tecnici dell'impianto di depurazione a servizio del centro urbano  
(Fonte: Piano di Tutela delle Acque)



Il fabbisogno depurativo del Comune di **Guagnano** è coperto dall'impianto di depurazione "Salice Salentino" (figura 9), ubicato in località Lecciso, realizzato negli anni ottanta.



**Figura 9:** Immagine dell'impianto di depurazione consortile  
(Fonte: Google Maps)



**Grafico 5:** Volume d'acqua trattato nell'impianto di depurazione consortile  
(Fonte: Pura Depurazione Srl)

Gli scarichi delle acque reflue urbane sono disciplinati dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Le tabelle 10 e 11 riportano, quali valori di riferimento, sia le concentrazioni massime di inquinanti ammissibili, sia la percentuale di riduzione del carico inquinante a seguito del trattamento.

Potenzialità impianto in A. E. (Abitanti Equivalenti)	2.000 – 10.000		> 10.000	
	Concentrazione (Mg/l)	% di riduzione	Concentrazione (Mg/l)	% di riduzione
Parametri - media giornaliera (Mg/l)				
BOD5 (senza nitrificazione)	≤ 25	70 - 90	≤ 25	80
COD	≤ 125	75	≤ 125	75
Solidi sospesi	≤ 35	09	≤ 35	90

**Tabella 10:** Limiti di emissione per le acque reflue urbane

Potenzialità impianto in A. E. (Abitanti Equivalenti)	2.000 – 10.000		> 10.000	
Parametri - media annua (Mg/l)	Concentrazione (Mg/l)	% di riduzione	Concentrazione (Mg/l)	% di riduzione
Fosforo totale (P Mg/l)	≤ 2	80	≤ 1	80
Azoto totale (N Mg/l)	≤ 15	70 - 80	≤ 10	70 - 80

**Tabella 11:** Limiti di emissione per le acque reflue urbane recapitanti in aree sensibili

Presso l'impianto di depurazione "Salice Salentino" vengono periodicamente effettuate le analisi di qualità delle acque depurate. Si riportano di seguito i risultati relativi agli ultimi 3 anni.

Dai risultati riportati nella tabella 12 si evince come i valori di riduzione degli agenti critici espressi in valore assoluto e in percentuale rispettino in parte i limiti imposti da normativa. Si ha un miglioramento negli anni dei parametri di BOD e del COD e di Solidi Sospesi, che raggiungono valori ammissibili nel 2009 e nel 2010. L'Azoto ha raggiunto nel 2009 valori di riduzione come richiesto dalla norma anche se con una concentrazione leggermente al di sopra del valore consentito. Il fosforo ha invece sia nel 2008 che nel 2009 valori di concentrazione e di riduzione in percentuale chiaramente non a norma. Il 2010 presenta inoltre dati incompleti che non ci permettono di effettuare una completa analisi.

Descrizione tipologia e punto di analisi	2008	% riduzione	2009	% riduzione	2010	% riduzione
BOD (Mg/l) - affluente	258,67	69,33	202,73	92,56	315,00	93,04
BOD (Mg/l) - effluente	79,33		15,09		21,92	
COD (Mg/l) - affluente	556,33	58,84	382,73	89,12	576,00	92,28
COD (Mg/l) - effluente	229,00		41,64		44,46	
N tot. (Mg/l) affluente	97,67	71,33	47,73	71,24		-
N tot. (Mg/l) effluente	28,00		13,73		16,92	
P (Mg/l) - affluente	4,00	- 14,35	6,09	47,78		-
P (Mg/l) - effluente	4,67		2,91		2,15	
Ph (Mg/l) - affluente	7,37	- 3,02	7,48	- 0,67		-
Ph (Mg/l) - effluente	7,60		7,53		7,21	
SST (Mg/l) - affluente	257,33	62,05	150,91	89,88	302,50	93,62
SST (Mg/l) - effluente	97,67		15,27		19,31	

**Tabella 12:** – Risultati delle analisi effettuate presso l'agglomerato "Salice Salentino" (Fonte: AQP)

La gestione e la manutenzione della rete fognaria nera di **Guagnano** è di competenza dell'AQP, in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato. La rete fognante delle acque nere copre attualmente l'intero centro abitato ed è raffigurata nella figura 10 in basso.

#### RETE FOGNARIA DI GUAGNANO



**Figura 10:** Rete fognaria dell'area urbana (Fonte: AQP)

Nel Comune di **Guagnano** esistono principalmente due impianti di recapito e raccolta delle acque piovane: il più grande, di recente realizzazione, è entrato in funzione alla fine del 2011. Esso è situato sulla S.P. 327 per San Donaci, in un'area di raccolta naturale delle acque piovane ove insistono, adiacenti all'impianto, delle voragini naturali che raccolgono le acque delle campagne in un'area molto soggetta ad allagamenti invernali. L'impianto realizzato dalla ditta GUGLIELMO COSTRUZIONI srl rappresenta un recapito finale di gran parte delle acque provenienti dal centro abitato. È realizzato a norma e prevede il trattamento e la dispersione delle acque meteoriche con dissabbiamento, decantazione e grigliatura attraverso filtrazione naturale e raccolta nelle vasche di sedimentazione delle impurità, effettuando un filtro delle acque sporche.

Un'altro recapito di finale di acque meteoriche è situato nella frazione di Villa Baldassarre nella parte finale di Via Dante, anch'esso realizzato a norma con vasche di sedimentazione e filtraggio naturale.

Aspetto ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Consumo di acqua	Consumo idrico totale annuo	321.776 mc	2010
Consumo di acqua	Consumo idrico domestico annuo	303.736,63 mc	2010
Consumo di acqua	Consumo idrico per abitante - uso domestico	140,02 l/abitante/giorno	2010
Scarichi idrici	Volumi di acqua trattati dal depuratore consortile	600.000 mc	2010

**Tabella 13:** Riepilogo indicatori Gestione risorse idriche

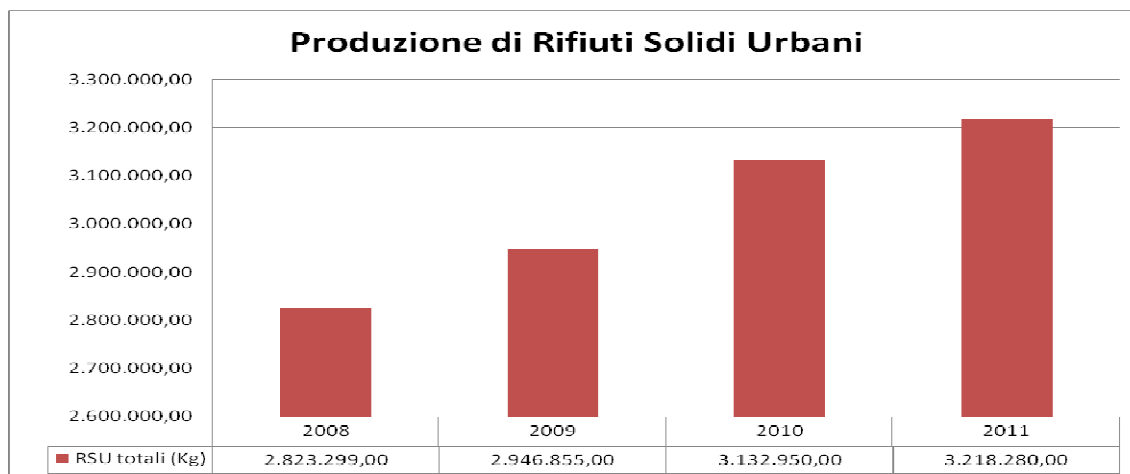
### 3.3 GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nel Comune di **Guagnano** è svolto dalla Monteco Srl (contratto n. 281 del 31.08.2006 e registrato a Lecce il 07.09.2006, Rep. n.1590 Serie 1 A.P.). Il sistema di raccolta adottato dal Comune di **Guagnano** prevede:

- Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati
- Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati di recupero o smaltimento dei rifiuti differenziati e riciclabili urbani o assimilati
- Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali
- Sanificazione e manutenzione dei contenitori stradali posti al servizio delle attività produttive e quelli destinati alla raccolta di farmaci, batterie, vetro ecc.
- Spazzamento manuale e/o meccanico delle strade e aree pubbliche o private ad uso pubblico, lavaggio delle vie strade e piazze
- Servizio di pulizia e rimozione dei rifiuti urbani eventualmente presenti lungo le strade vicinali e periferiche;
- Diserbo stradale
- Innaffiamento e disinfezione stradale
- Pulizia delle caditoie stradali
- Sanificazione ambientale e interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
- Pulizia dei mercati settimanali
- Pulizia in occasione di feste patronali, manifestazioni civili e religiose; interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza

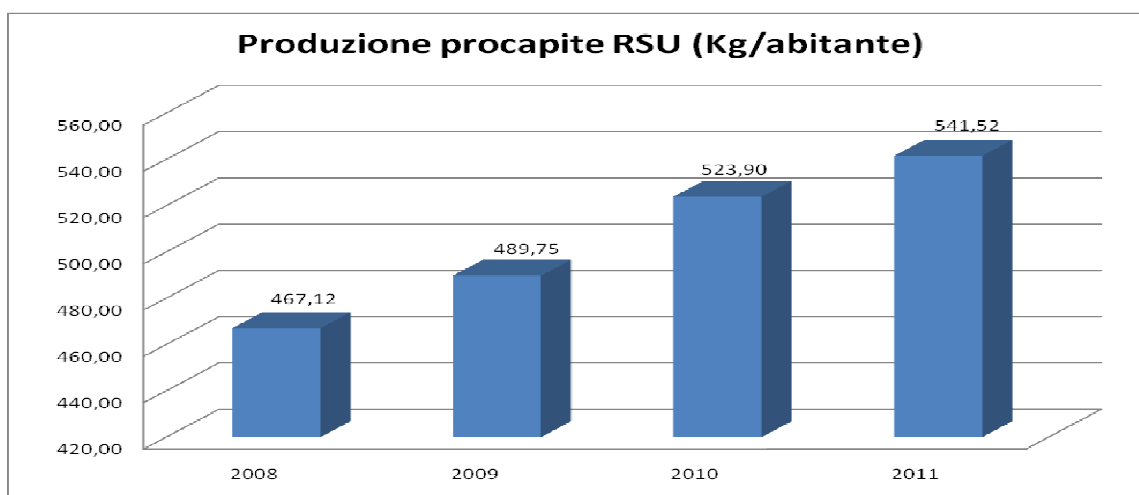
La raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati avviene con frequenza giornaliera in tutti i giorni feriali e nei giorni festivi nel caso vi siano due giorni festivi consecutivi o infrasettimanali, in tutta l'area urbana ed extraurbana.

La produzione di rifiuti solidi urbani nel Comune di **Guagnano** è in forte crescita se si confrontano i dati del 2008 (2.823.299 kg prodotti) con quelli del 2011 (3.218.280,00 kg prodotti) con una percentuale di aumento pari al 12,28%.



**Grafico 6: Produzione totale di RSU**  
(Fonte: Regione Puglia – Servizio Rifiuti e Bonifiche)

La produzione annua procapite di RSU è inoltre in costante crescita (grafico 7) e nel 2011 è pari a 541,52 kg, ovvero in aumento del 13,7% se confrontiamo tale dato con quello del 2008 (467,12 kg). **Il valore risulta inferiore rispetto al dato medio della Regione Puglia (556,76 kg/abitante).**



**Grafico 7: Produzione annua procapite di RSU**  
(Fonte: ns. elaborazione su fonte Regione Puglia – Servizio Rifiuti e Bonifiche)

Il 1° marzo è stata ufficialmente attivata l'Ecopiazzola comunale, riveniente dal contratto in essere con Monteco S.r.l., la società che attualmente gestisce lo smaltimento dei rifiuti nel Comune di **Guagnano**. L'Ecopiazzola rappresenta in modo concreto la strategia condivisa per promuovere e sviluppare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili e recuperabili provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, ridurre la quantità dei rifiuti da smaltire in modo indifferenziato oltre ad evitare l'abbandono selvaggio degli stessi lungo le strade comunali.

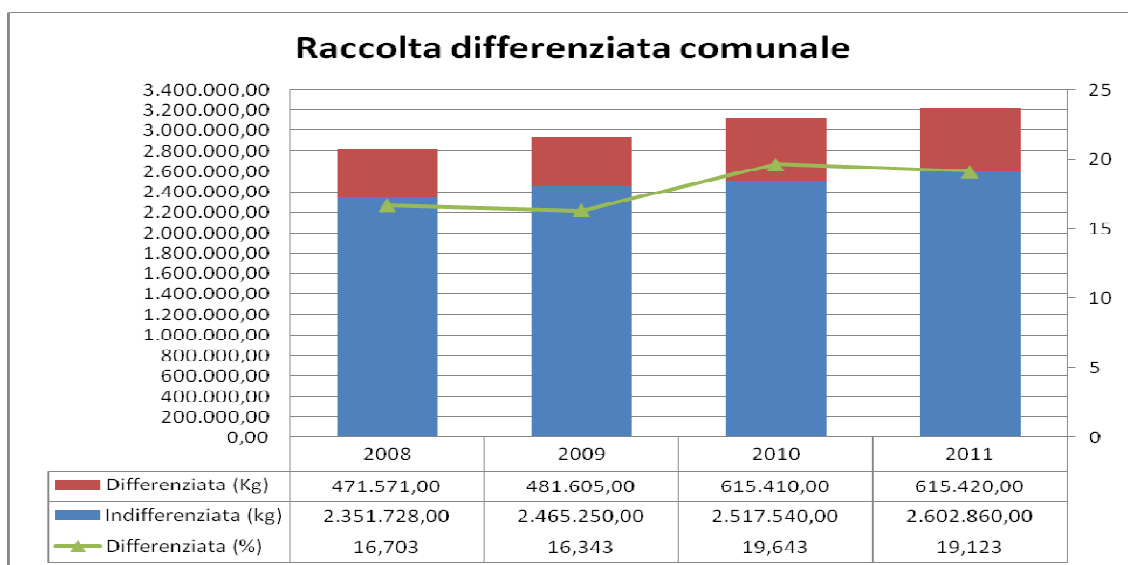
I cittadini residenti nel Comune di **Guagnano** possono conferire gratuitamente tutti i materiali della raccolta differenziata, come carta e cartone, plastica, vetro, metallo, prodotti tessili, solventi, acidi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, sfalci e potature, cartucce toner esaurite ma anche beni durevoli ed ingombranti. In pratica è uno strumento che integra la raccolta differenziata ed il servizio domiciliare a chiamata. Il servizio consente pertanto da una parte di evitare attese e dall'altra rispondere ad esigenze di smaltimento finora ancora indefinite. L'Ecopiazzola è aperta e disponibile tutti i giorni per conferire gratuitamente qualsiasi tipologia di rifiuto urbano, pertanto è assolutamente ancora più ingiustificabile, oltre che sintomo di scarso senso civico, abbandonare i rifiuti lungo le strade periferiche e nelle campagne. E' previsto per gli stessi materiali il servizio di raccolta porta a porta su richiesta ed a cadenza settimanale per chi non possiede un mezzo idoneo al trasporto di materiali voluminosi.

Il Centro Raccolta Materiali è sito nella Zona Industriale (Zona PIP) con apertura al Pubblico i seguenti giorni: Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Dai primi mesi del 2006 è stato quindi attivato il Servizio di Raccolta dei Rifiuti urbani porta a porta, mediante la distribuzione di n. 3 contenitori domestici in plastica aventi dimensioni di lt 60/90. Nel centro storico è stato distribuito inoltre un quarto contenitore destinato alla raccolta del vetro. Per le utenze non domestiche o condominiali è invece prevista la distribuzione di contenitori aventi capacità lt 360 distribuiti anch'essi per colore e tipologia di rifiuto.

La raccolta dei cartoni invece avviene per le utenze non domestiche due volte la settimana, il martedì ed il venerdì, previo deposito degli stessi opportunamente legati sui marciapiedi antistanti l'attività commerciale.









**La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani è leggermente aumentata negli ultimi quattro anni.** Si è passati infatti da circa il 16% del biennio 2008-2009 al 19% negli anni 2010 e 2011, comunque sotto la soglia minima del 60% al 31 dicembre del 2011 prevista dal Testo Unico (Grafico 8).



**Grafico 8:** Percentuale di rifiuti differenziati rispetto al totale RSU  
(Fonte: Regione Puglia – Servizio Rifiuti e Bonifiche)

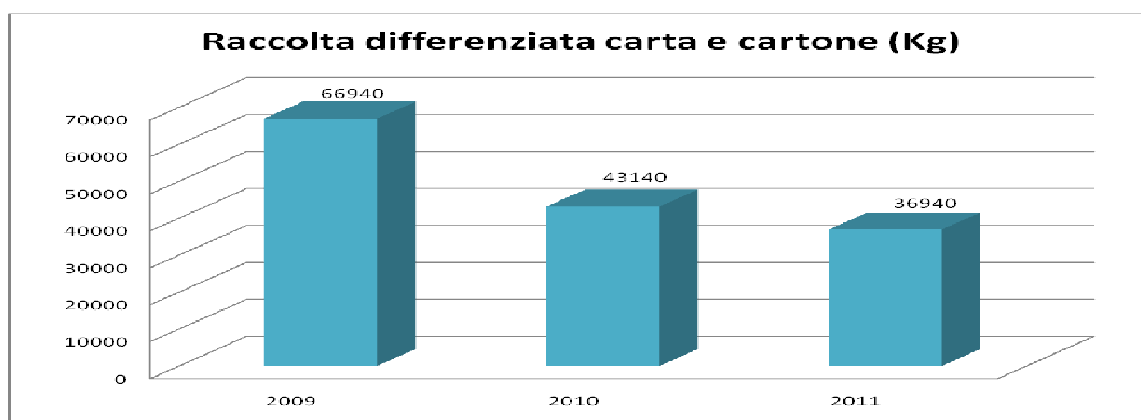
La tabella 14 sintetizza le modalità di Raccolta Differenziata effettuata nel territorio di **Guagnano** dalla Monteco srl (contratto n. 281 del 31.08.2006 e registrato a Lecce il 07.09.2006, Rep. n.1590 Serie 1 A.P.).

Rifiuto raccolto	Modalità	Frequenza raccolta
 <b>Abiti usati</b> (vestiti, scarpe, cappelli, guanti, accessori in buono stato)	 <b>Contenitori indumenti Giallo</b>	La raccolta dei tessili dai contenitori preposti avviene ogni quindici giorni.
 <b>Carta, plastica e metalli</b>	 <b>Contenitore Giallo Arancio da 90 litri</b>	Ritiro "porta a porta" ogni Martedì, Giovedì e Sabato. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.00
 <b>Frazione non riciclabile</b>	 <b>Contenitore grigio da 60 litri</b>	Ritiro "porta a porta" ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.00
 <b>Frazione Umida</b>	 <b>Contenitore Marrone da 60 litri</b>	Ritiro "porta a porta" dal Lunedì al Sabato. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.00

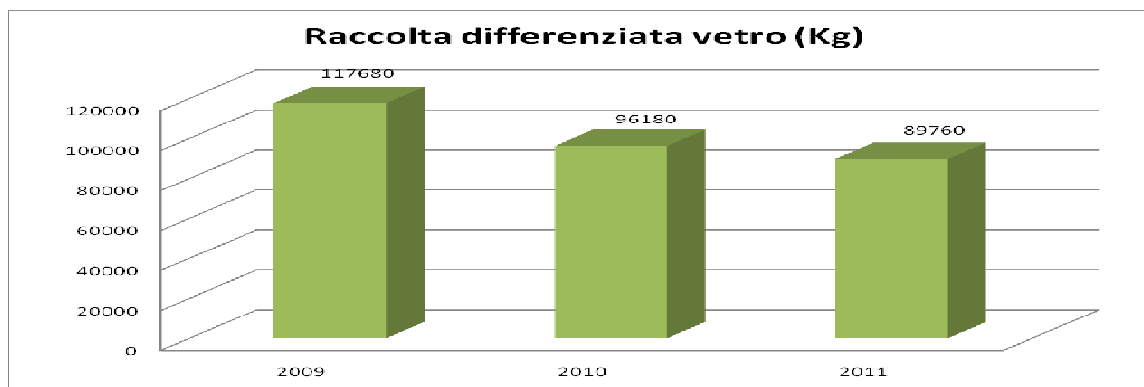
Rifiuto raccolto	Modalità	Frequenza raccolta
 <b>Potature</b>	 <b>Numero Verde</b>	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00 o aprendo una segnalazione da "Invio Segnalazioni" del nostro sito Web. In alternativa è possibile conferire le potature presso il Centro Raccolta Materiali.
 <b>Rifiuti Ingombranti</b>	 <b>Numero Verde</b>	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00 o aprendo una segnalazione da "Invio Segnalazioni" del nostro sito Web. Il giorno previsto per il ritiro è il Lunedì
 <b>Rifiuti pericolosi</b> (Rifiuti tossici T o infiammabili F come solventi, neon, insetticidi, e poi pile e medicinali)	 <b>Contenitori Rifiuti Pericolosi</b>	La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) dai contenitori preposti avviene ogni quindici giorni.
 <b>Vetro</b>	 <b>Campana Verde</b>	Il vetro deve essere conferito nelle campane sfuso (senza buste). Il ritiro viene effettuato settimanalmente.

**Tabella 14:** Modalità di raccolta differenziata (Fonte: Ufficio Tecnico)

Analizzando nel dettaglio i dati relativi alla raccolta differenziata di alcuni materiali nel triennio 2009 - 2011 si nota una diminuzione del 44,9% della raccolta di carta e cartone (grafico 9) e del 23,8% di quella del vetro (grafico 10) a fronte di una aumento complessivo della raccolta differenziata del 3%.



**Grafico 9:** Raccolta differenziata di carta e cartone (Fonte: Regione Puglia – Servizio Rifiuti e Bonifiche)



**Grafico 10:** Raccolta differenziata del vetro (Fonte: Regione Puglia – Servizio Rifiuti e Bonifiche)



Dal 2002 il Comune di **Guagnano** fa parte dell'Autorità di Bacino LE/1 per la gestione dei rifiuti sul territorio. Il Commissario Delegato per l’Emergenza in materia di rifiuti in Puglia ha adottato il Decreto commissariale n. 189 del 19 ottobre 2006, con il quale ha confermato la configurazione territoriale dei 15 ATO presenti nella Regione Puglia e quindi dei 3 ATO in Provincia di Lecce: ATO LE/1, ATO LE/2 e ATO LE/3. A fronte di tale situazione, il Comune di **Guagnano** si serve della seguente impiantistica (tabella 15):

Impianto	Comune	Località	Stato impianto
CMRD	Campi Salentina	Contrada Falchi (SUD GAS)	Realizzato ed affidato nel 2007 al gestore dei servizi di raccolta
C	-	-	Da localizzare a cura dell'autorità d'ambito
S - B	Cavallino	Masseria Guarini	In esercizio
CDR	Cavallino	Masseria Guarini	In esercizio
D	Cavallino	Masseria Guarini	In esercizio

**Tabella 15:** Impianti di conferimento R.S.U.

Nella tabella 16 si riporta l’elenco degli impianti in cui attualmente sono conferiti i rifiuti solidi urbani prodotti nel Comune di **Guagnano**:

Tipologia rifiuto	Codice CER	Impianto	Tipo
Carta e cartone	20 01 01 15 01 01	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Vetro	20 01 02 15 01 07	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Legno	20 01 38 15 01 03	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Plastica	20 01 39 15 01 02	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Metalli	20 01 40 15 01 04	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Tessili	20 01 11	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Beni Durevoli (RAEE)	20 01 23 20 01 36	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Raccolta multimateriale Carta/plastica/lattine/alluminio	15 01 06	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Frazione organica (umido)	20 01 08 20 03 02	ECOLAV S.R.L. – Cerignola (FG)	Recupero
Rifiuti urbani misti (tal quale) + residui della pulizia delle strade e suolo pubblico	20 03 01 20 03 03	Ambiente & Sviluppo – Cavallino (LE)	Smaltimento
Pneumatici fuori uso	16 01 03	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Ingombranti	20 03 07	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	Recupero
Inerti da C&D	17 01 07	CM DI CENTONZE & M.	Recupero
Rifiuti pericolosi (vernici, inchiostri, t/f, pile, farmaci, ecc.)	20 01 27 20 01 33 20 01 31 Ecc.	SUD GAS S.R.L. – Campi Salentina	smaltimento
Rifiuti di giardini e parchi	20 02 01	CM DI CENTONZE & M.	Recupero

**Tabella 16:** Tipologie di R.S.U. raccolti ed impianti di conferimento

Nel territorio di **Guagnano** non sono presenti impianti di trattamento di rifiuti urbani né di rifiuti speciali.

Aspetto ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Rifiuti	Produzione totale di RSU	3.218.280,00 kg	2011
Rifiuti	Produzione pro capite di RSU	541,52 kg/abitante	2011

Aspetto ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Rifiuti	Incidenza della raccolta differenziata rispetto al totale	19,12 %	2011
Rifiuti	Raccolta differenziata annua pro capite di carta e cartoni	6,21 kg/abitante	2011
Rifiuti	Raccolta differenziata annua pro capite di plastica	n.p.	-
Rifiuti	Raccolta differenziata annua pro capite di vetro	15,10 kg/abitante	2011
Rifiuti Emissioni di odori Emissioni in atmosfera	Numero di impianti di trattamento dei rifiuti per tipologia di impianto	0	2011

**Tabella 17:** Riepilogo indicatori Gestione rifiuti

### 3.4 MANUTENZIONE STRADE, VERDE ED ARREDO URBANO

Le principali aree destinate al verde del Comune di **Guagnano** hanno una superficie totale di 19.800 m<sup>2</sup>. La superficie a verde per abitante è pari quindi a 3,33 m<sup>2</sup>/abitante, un valore superiore rispetto al valore medio dei Comuni di Terra d'Arneo. In particolare le aree a verde sono:

- La Villa Comunale di Guagnano in via Provinciale avente superficie 9.700 mq;
- La Villa Comunale della Frazione Villa Baldassarre avente superficie 2.000 mq;
- Il parco "Papa Giovanni Paolo II" in zona Caponazzo via D. L. Sturzo avente superficie 4.700;
- L'area verde di via Volta avente superficie 1,500 mq;
- L'area verde di Piazza San Francesco avente superficie 1.000 mq;
- La villetta di Maria S.S. Posta fra via Provinciale e via Puglia avente superficie di 900 mq.

**Attualmente il Comune di Guagnano non si è dotato di un piano del verde, come piano di settore finalizzato a garantire estensione e maggiore fruibilità di verde pubblico. Inoltre non ha adottato un regolamento per la tutela e lo sviluppo delle piante tipiche locali in funzione di un riequilibrio ecologico del territorio.**

Tali iniziative, se attuate, hanno l'obiettivo di valorizzare il patrimonio del verde pubblico esistente, ancora troppo trascurato, di promuoverle e migliorarle in modo che svolgano un ruolo di filtro rispetto a rumore ed inquinamento atmosferico e valorizzazione estetica dell'area urbana.

La manutenzione di strade e arredo urbano è di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale. Il servizio di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde del Comune è affidato a ditte esterne, mediante gara d'appalto. L'appalto prevede la manutenzione delle seguenti aree verdi: Villetta "La Madonnina", Villa comunale di Guagnano e di Villa Baldassarre, Parco Giovanni Paolo II.

Aspetto Ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Biodiversità	Superficie aree verdi/abitante	3,33 m <sup>2</sup> /abitante	2011

**Tabella 18:** Riepilogo indicatori Manutenzione strade, verde ed arredo urbano

### 3.5 MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO

All'interno del territorio comunale di **Guagnano** è presente una centralina per il controllo della qualità dell'aria di proprietà dell'ARPA PUGLIA. La centralina permette di monitorare nel corso dell'anno i seguenti parametri: PM10 (polveri inalabili), NO<sub>2</sub> (biossido di azoto) e SO<sub>2</sub> (biossido di zolfo). Dall'elaborazione dei dati giornalieri della centralina di **Guagnano** si sono avuti i seguenti risultati (tabella 19):

INQUINANTE	MEDIA ANNUALE ( $\mu\text{g}/\text{m}^3$ )				SUPERAMENTO DEI LIMITI DI LEGGE (numero di giorni)			
	2009	2010	2011	Triennio 2009-11	2009	2010	2011	Tot.
PM <sub>10</sub>	24,35	26,80	28,14	26,14	30	22	33	85
NO <sub>2</sub>	16,72	19,21	21,36	18,72	0	0	0	0
SO <sub>2</sub>	2,70	2,18	3,07	2,58	0	0	0	0

**Tabella 19:** Medie annuali e superamenti dei limiti di legge degli inquinanti monitorati dalla centralina  
(Fonte: ARPA Puglia)

Il superamento del valore limite di legge di PM10 per ben 34 volte (tabella 19), nel 2011, impone una riflessione approfondita sulla qualità dell'aria dell'abitato in considerazione del fatto che la normativa stessa stabilisce un tetto di 35 giorni quale massimo sfioramento accettabile in un anno, prevedendo inoltre che, oltrepassata quella soglia si debba intervenire drasticamente. I restanti inquinanti presentano valori ampiamente nei limiti non avendo mai superato i valori limiti stabiliti per legge.

- Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" ed in particolare la Legge Regionale n. 3 del 12.2.2002 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico" si propongono di tutelare l'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico, la salvaguardia della salute pubblica da alterazioni conseguenti all'inquinamento acustico proveniente da sorgenti sonore, fisse o mobili, e favorire la riqualificazione ambientale.

Tali finalità vengono operativamente perseguite attraverso la zonizzazione acustica del territorio comunale con la classificazione del territorio medesimo mediante suddivisione in zone omogenee dal punto di vista della destinazione d'uso, nonché la individuazione delle zone soggette a inquinamento acustico e successiva elaborazione del relativo piano di risanamento. Ai sensi dell'art. 9 della citata Legge Regionale (rubricato "Adempimenti e poteri sostitutivi"), entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della stessa, i Comuni avrebbero dovuto provvedere alla zonizzazione acustica del proprio territorio secondo i criteri ivi indicati e, in ogni caso, nel rispetto dell'assetto urbanistico del territorio. In caso di mancato adempimento, dovrebbe provvedere la Regione, per il tramite dell'Assessorato all'ambiente, attraverso la nomina di commissari ad acta.

**Si rileva che il Comune di Guagnano è inadempiente in materia, non avendo, ancora, provveduto all'approvazione del Piano di Zonizzazione acustica nonostante abbia dato in appalto, nell'anno 2007, il servizio di "Pianificazione Zonizzazione Acustica e Risanamento Acustico" alla R.T.I. SPECTRUM GRAPHICS – SONORA comprendenti anche i Comuni di Campi Salentina e Novoli e finanziato nell'ambito del P.O.R. Puglia 2000-2006, misura 5.2 – Azione B4a "Pianificazione zonizzazione acustica e risanamento acustico".**

Comunque, corre l'obbligo di evidenziare che in attesa della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alle tabelle 1 del D.P.C.M. 14 -11-1997 si applicano per le sorgenti sonore fisse i limiti di accettabilità ai sensi del D.P.C.M. 01-03-1991. Non essendo il Comune dotato di zonizzazione acustica del territorio, in funzione delle caratteristiche di destinazione d'uso del centro storico, è quindi possibile individuare quale classe di riferimento, la Classe III (aree di tipo misto) di cui al DPCM 01.03.1991, tipica delle aree urbane interessate da traffico veicolare locale, con media densità di popolazione, distinta per la presenza di attività commerciali e uffici, attività artigianali e assenza di attività industriali.

- È risaputo che lo sviluppo di cui tutti siamo spettatori e fruitori porta spesso all'aumento, nel numero e nella portata, delle fonti di inquinamento: tra queste l'inquinamento elettromagnetico, rappresenta una delle forme di danno tra le più discusse per l'ambiente e la salute umana, date le discordanti opinioni espresse dalla comunità scientifica sui risultati delle ricerche effettuate in tal senso.

Come stabilito dalla disciplina vigente che regola la materia delle infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici, i Comuni possono adottare un proprio regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Nel contempo sono titolari dei procedimenti autorizzativi relativi all'installazione delle relative opere.

**Il Comune di Guagnano non è intervenuto nell'emanare un proprio regolamento per l'insediamento di questa tipologia di impianti. Invece, il Comune si è recentemente dotato di una rete di monitoraggio continuo del livello dei campi elettromagnetici nel territorio comunale.** Infatti, nell'anno 2003 le amministrazioni comunali di Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli e Veglie hanno deciso di farsi carico dell'esigenza manifestata da parte di tutti di conoscere la reale situazione riguardo l'emissione dei campi

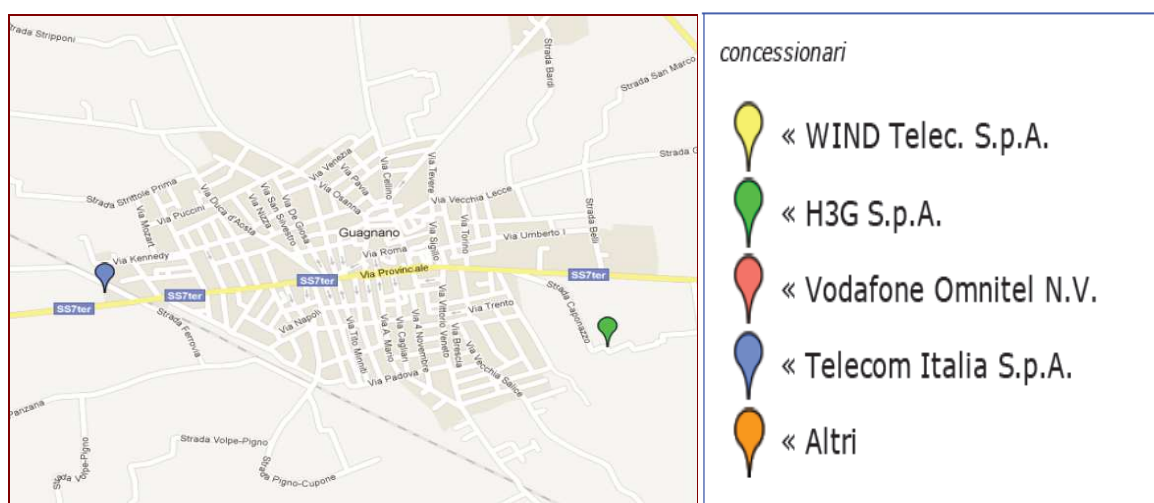
elettromagnetici nei territori di loro competenza. Quindi, costituendo una associazione temporanea, hanno finanziato, attingendo sia a fondi comunali che regionali (POR Puglia - mis. 5.2), la creazione di una Rete di Monitoraggio dei Campi Elettromagnetici. L'ente risultato vincitore del bando di gara per la realizzazione, messa in opera, sviluppo e gestione della Rete di Monitoraggio dei Campi Elettromagnetici, è l'Osservatorio Ambientale di Campi Salentina. I livelli di campo elettrico rilevati da ciascuna centralina sono stati inviati automaticamente, tramite modem GSM, al centro di gestione installato presso l'Osservatorio Ambientale situato in via S. Giuseppe 30 a Campi Salentina. I tecnici dell'Osservatorio Ambientale hanno provveduto quindi alla verifica di tali dati ed alla loro elaborazione. La campagna di misure dei campi elettromagnetici ha avuto lo scopo di monitorare l'andamento dei campi nei punti più significativi del territorio, ovvero in prossimità delle sorgenti e nelle vicinanze dei siti sensibili (ospedali, case di cura e di riposo, scuole, asili nido).

Nella tabella 20 vengono schematicamente riassunti i dati registrati dalle centraline della rete di monitoraggio nei primi sei mesi di funzionamento (anno 2003). **Le centraline di monitoraggio non hanno registrato valori superiori ai limiti imposti dalla legislazione vigente (6 V/m).**

Identificativo	Ubicazione	Valori registrati	Valore massimo registrato [V/m]	Numero di superamenti del limite normativo
310wk60625	Scuola Materna Via Padova Guagnano	52889	1.19	0
310wk60636	Scuola Media Via De Gasperi Guagnano	50861	4.10	0
310wk60622	Centro Sociale Via Villa Baldassarri Guagnano	52009	1.90	0
310wk60623	Scuola Elementare Via Dante Guagnano (V. Baldassarri)	65994	1.74	0

**Tabella 20:** Dati registrati dall'Osservatorio di Campi Salentina nel periodo di monitoraggio

Tra le principali sorgenti di campo elettromagnetico abbiamo quelle ad alta frequenza, riconducibili alle antenne di telefonia mobile, di cui nella cartina rappresentata dalla figura 11, abbiamo individuato la localizzazione esatta: abbiamo in particolare un'antenna gestita dalla H3G Spa ed un'antenna Telecom Italia, ambedue ubicate in ambiente extra-urbano ma molto vicine al centro abitato.



**Figura 11:** Ubicazione delle antenne di telefonia mobile

- Per quanto riguarda l'inquinamento del suolo e sottosuolo, la Regione Puglia con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 41/2001 ha adottato, nell'ambito del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, il Piano di Bonifica dei siti contaminati. Tale Piano ha costituito il primo strumento di pianificazione regionale in conformità a quanto disposto all'art. 22, comma 5 del D.Lgs. 22/1997.

L'aggiornamento di tale Piano risale al 2011 (Piano Stralcio) adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 Luglio 2011 n. 39 e pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 09-08-2011. All'interno di tale aggiornamento è stato rivisto l'elenco dei siti oggetto di bonifiche nel corso degli anni e dei siti potenzialmente contaminati (da bonificare). Nell'ultimo decennio, l'amministrazione regionale e le amministrazioni provinciali hanno erogato, ai Comuni che ne hanno fatto richiesta e d'intesa con le province, fondi per la caratterizzazione/bonifica di numerosi siti. **Non sono presenti tuttavia, negli elenchi del Piano stralcio Regionale, segnalazioni inoltrate dal Comune di Guagnano né altri tipi di segnalazioni su siti inquinati da bonificare all'interno del territorio comunale. Negli ultimi anni non è stato comunque bonificato alcun sito inquinato con i fondi regionali.**

- Per quanto riguarda l'inquinamento da amianto, non si ha piena contezza della sua presenza (ubicazione e quantità) sul territorio comunale, per l'assenza di un censimento dei siti interessati; ne consegue che non è mai stata avviata l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai rischi derivanti dal pericoloso e cancerogeno materiale.

Riconosciuta, tuttavia, l'importanza di un'azione di prevenzione dall'inquinamento da amianto mediante una efficace attività di bonifica di tutto il territorio comunale, previa adeguata attività divulgativa, informativa e di supporto tecnico e preso atto, altresì, di moltissime segnalazioni di privati che chiedono chiarimenti sulle modalità di smaltimento di manufatti contenenti asbesto, **l'Amministrazione Comunale di Guagnano ha sottoscritto una convenzione nel 2010 con le ditte AXA s.r.l. ed Eco Sud Ambiente s.r.l., con le quali è possibile rimuovere e smaltire materiali contenenti amianto (tettoie, cisterne per l'acqua, canne fumarie, tubazioni, ecc) a prezzi estremamente contenuti, azzerando i costi fissi e senza trasgredire la normativa vigente.**

Aspetto ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Emissioni in atmosfera	Numero superamenti limiti di legge concentrazioni emissioni inquinanti (PM <sub>10</sub> )	33	2011
Rumore	Livello di pressione sonora in prossimità del centro abitato	n.p.	-
Inquinamento elettromagnetico	N. antenne di telefonia mobile presenti sul territorio comunale	0,054 antenne/km <sup>2</sup>	2011
Contaminazione del suolo	Siti contaminati presenti sul territorio comunale	0	2009

**Tabella 21:** Riepilogo indicatori Monitoraggio dell'inquinamento

### 3.6 GESTIONE DELL'ENERGIA

La rete elettrica del Comune di **Guagnano** è costituita da elettrodotti ENEL da 380.000 V e da 150.000 V. L'elettrificazione, in media e in bassa tensione, copre tutto il territorio in modo diffuso. I dati relativi al numero di utenze elettriche nel quinquennio 2006-2010, suddivise per settore di attività, mostrano un aumento complessivo, dovuto essenzialmente all'aumento delle utenze domestiche (tabella 22).

Tipologia Utenti	2006	2007	2008	2009	2010
Agricoltura	82	97	105	94	97
Industria	85	79	85	82	86
Terziario	414	434	430	417	427
Usi domestici	2.612	2.668	2.701	2.729	2.740
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.193</b>	<b>3.278</b>	<b>3.321</b>	<b>3.322</b>	<b>3.350</b>

**Tabella 22:** Utenze elettriche per categoria merceologica (Fonte: Enel Distribuzione Spa)

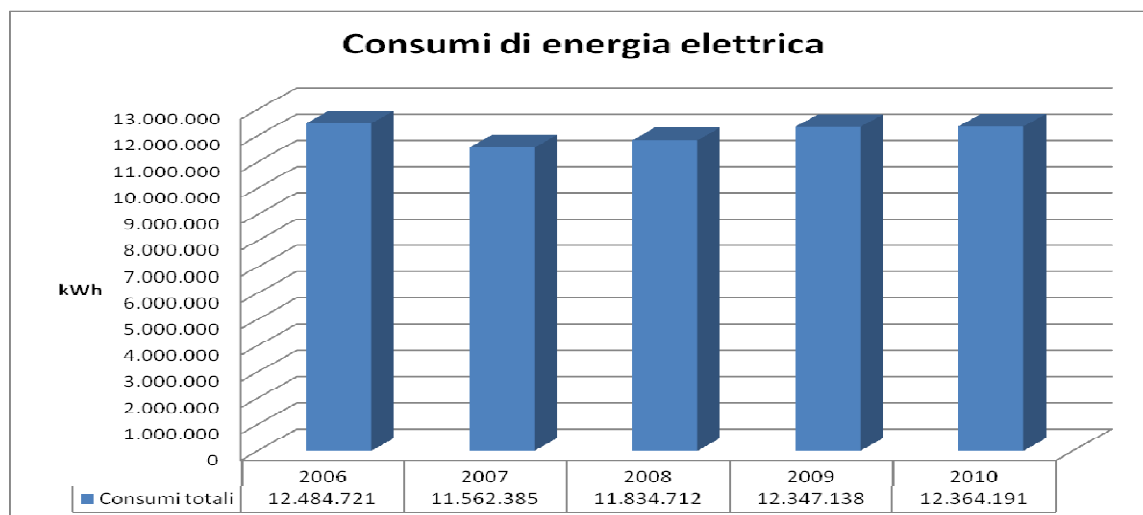
Esaminando i dati sui consumi complessivi di energia elettrica, essi sono calati fra il 2006 ed il 2007 mentre tra il 2007 ed il 2010 si evidenzia un incremento del 36,0% dovuto soprattutto all'aumento dei consumi nel settore agricoltura, quadruplicato in cinque anni (tabella 23 e grafico 11).

Consumi kWh	2006	2007	2008	2009	2010
Agricoltura	325.252	301.592	607.515	1.047.459	1.237.789
Industria	2.332.384	2.210.414	2.048.282	2.107.648	2.124.215
Terziario	3.713.428	2.884.113	3.063.658	2.975.137	2.947.501



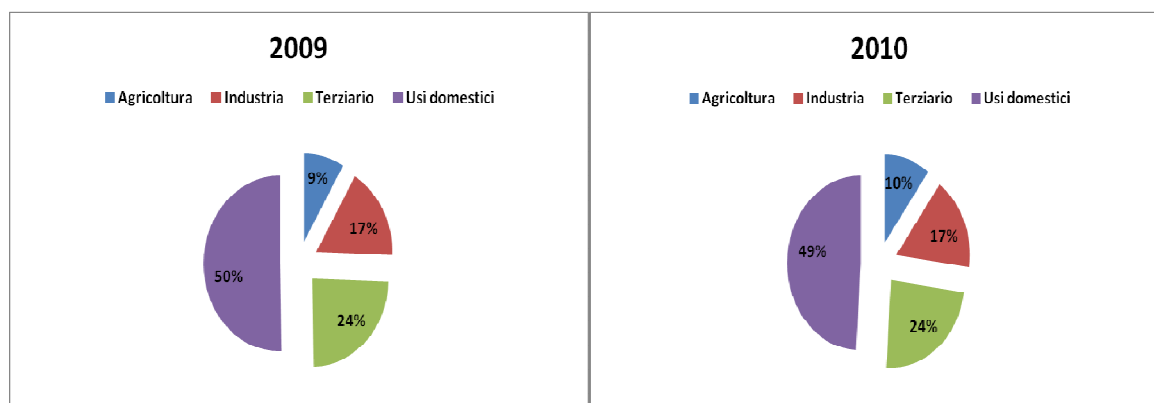
Consumi kWh	2006	2007	2008	2009	2010
Usi domestici	6.113.657	6.166.266	6.115.257	6.216.894	6.054.686
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.484.721</b>	<b>11.562.385</b>	<b>11.834.712</b>	<b>12.347.138</b>	<b>12.364.191</b>

**Tabella 23:** Consumi di energia elettrica suddivisi per categoria merceologica (Fonte: Enel Distribuzione Spa)



**Grafico 11:** Consumi totali di energia elettrica (Fonte: Enel Distribuzione Spa)

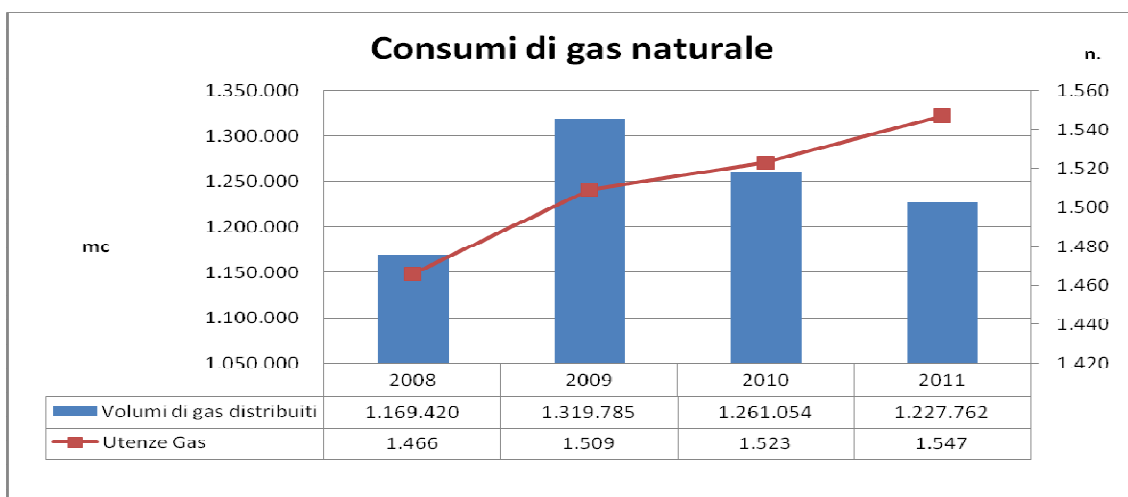
Nel biennio 2009-2010, i consumi in percentuali contenuti nel grafico 12, registrano una distribuzione costante dei consumi per settore. I consumi domestici rappresentano la metà esatta dei consumi complessivi, seguiti dal terziario (24%), dall'industria (17%) e dall'agricoltura (10%).



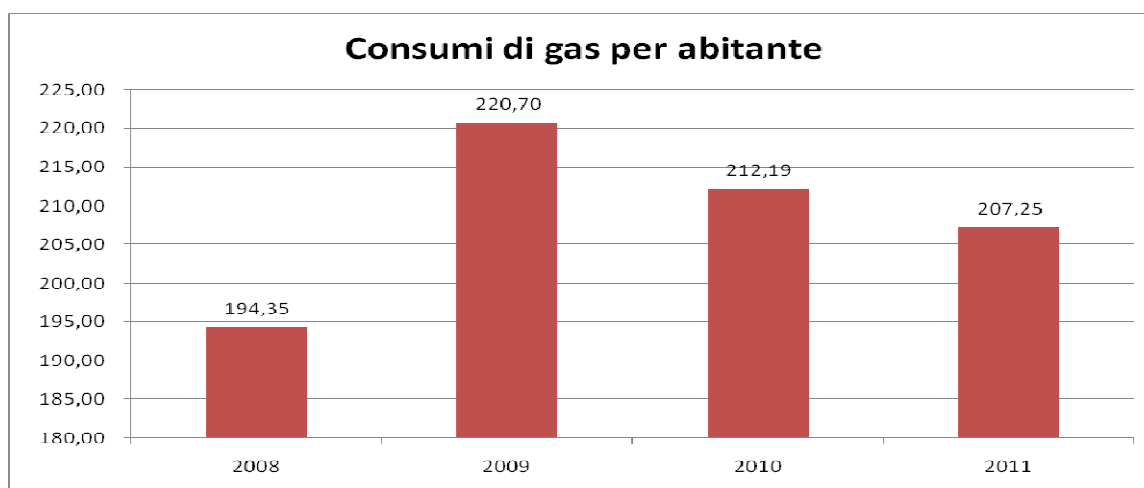
**Grafico 12:** Ripartizione dei consumi di energia elettrica per tipologia di utenza anni 2009 - 2010

Al 2010 i consumi di energia elettrica relativi alle utenze domestiche sono pari a 6.054.686 kWh che corrispondono a 1.018,79 kWh/abitante all'anno. **Tale valore risulta inferiore al consumo medio relativo dei Comuni della Terra d'Arneo, pari a 1.101,08 kWh/abitante.**

- La rete del gas metano del Comune di **Guagnano** è gestita da G6 Rete Gas, che provvede al servizio di distribuzione del gas e alla manutenzione della rete. I dati forniti dalla G6 Rete Gas (grafico 13) relativi alle utenze evidenziano un aumento di circa il 6% nel quadriennio 2008 - 2011. Anche i volumi distribuiti hanno subito una crescita del 5% dal 2008 al 2011. Tale accrescimento, comunque, non comporta un aumento medio dei consumi di gas del singolo utente che invece scende, passando da 797,69 mc/utente a 793,64 mc/utente. Il consumo di gas naturale per abitante (grafico 14) ha subito un aumento del 13,56% dal 2008 al 2009 e una riduzione, invece, del 6,09% dal 2009 al 2011. **Il valore relativo al 2011, di 207,25 mc/abitante, risulta superiore al consumo medio annuo dei Comuni della Terra d'Arneo, pari a 199,46 mc/abitante.**



**Grafico 13:** Volumi distribuiti ed utenze gas metano anni 2008 -2011 (Fonte: G6 Rete Gas)



**Grafico 14:** Consumi di gas naturale per abitante (Fonte: ns. elaborazione su dati G6 Rete Gas)

- La gestione del servizio di pubblica illuminazione è di competenza dell'Ufficio Tecnico di **Guagnano**. Gli interventi di manutenzione sono stati affidati mediante gara d'appalto alla ditta Fratelli Romano. Il numero totale di punti luce è pari a 1.309. Non si è a conoscenza della tipologia di lampade per la pubblica illuminazione. I consumi ricavati dalle fatture di pagamento, che si riferiscono alla pubblica illuminazione di strade, aree verdi e parchi pubblici e campo sportivo, evidenziano un valore medio annuo intorno ai 800.000 kWh (tabella 24).

	2006	2007	2008	2009	2010
Consumi di energia elettrica della pubblica illuminazione (kWh)	1.465.264	874.144	844.227	796.793	773.112

**Tabella 24:** Consumi di energia elettrica di pubblica illuminazione (Fonte: ENEL distribuzione)

Aspetto ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Consumo di energia	Consumo di energia elettrica totale annua	12.364.191 kWh	2010
Consumo di energia	Consumo di energia elettrica sul territorio - uso domestico	6.054.686 kWh	2010
Consumo di energia	Consumo di energia elettrica sul territorio per abitante - uso domestico	1018,79 kWh/abitante	2010
Consumo di energia	Consumo annuo di energia elettrica per pubblica illuminazione	773.112 kWh	2010
Consumo di energia	Consumo totale annuo di gas	1.227.762 mc	2011
Consumo di energia	Consumo di gas per abitante	207,25 mc/abitante	2011

**Tabella 25:** Riepilogo indicatori Gestione dell'energia

Per favorire la diffusione di azioni volte al risparmio energetico, l'efficienza energetica degli edifici e l'utilizzo delle fonti energetiche alternative e rinnovabili, il Comune di **Guagnano**, potrebbe attivare programmi operativi per l'efficienza degli impianti con l'adozione di sistemi e tecnologie alternative attraverso interventi di risparmio energetico per la riduzione dei consumi energetici pubblici, degli impatti ambientali e l'utilizzo di fonti rinnovabili in alternativa a quelle tradizionali. Altri possibili interventi potrebbero essere:

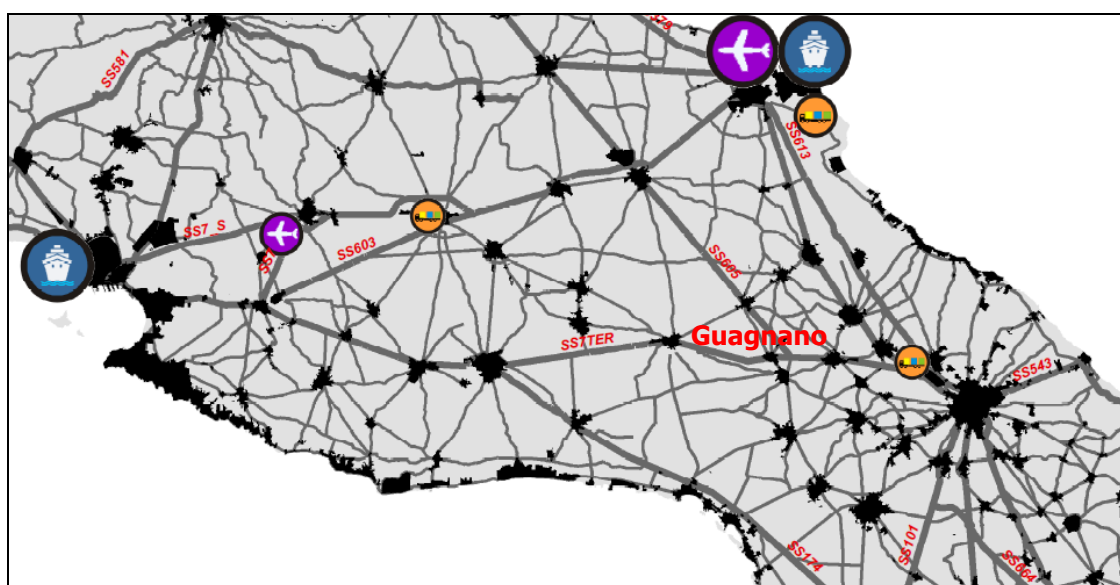
- una diagnosi energetica degli edifici ad uso scolastico e delle sedi municipali di proprietà del Comune in funzione della certificazione energetica
- l'attuazione del Piano Regolatore dell'illuminazione pubblica comunale (PRIC). Il piano comunale potrebbe prevedere il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso. In particolare l'ottimizzazione dei consumi e del risparmio energetico attraverso: regolatori di flusso, interruttori crepuscolari, sistemi di telecontrollo, adozione di nuove lampade semaforiche, sostituzione lampade e corpi illuminanti ecc.

### 3.7 MOBILITA' URBANA E TRASPORTO PUBBLICO

Tra le diverse politiche e attività di pianificazione comunali assunte, oggi, estrema importanza l'organizzazione della viabilità e dei trasporti. La pianificazione del traffico e della mobilità, affiancata dalla relativa attività di gestione, rappresenta uno strumento fondante nel costante intervento sulla città costruita. Diventano oggetti determinanti la rete di trasporto esistente, gli scenari di sviluppo della stessa, la trasformazione degli usi e dei comportamenti, il recupero della qualità ambientale e la ricerca dell'equilibrio tra domanda di mobilità e capacità delle reti di farvi fronte.

**L'importanza di attuare un piano di mobilità urbana e di prevedere delle attività di gestione del traffico non ha trovato riscontro nelle iniziative del Comune di Guagnano, vista l'assenza del citato piano e di qualsiasi altra proposta tesa a migliorare l'organizzazione della viabilità.**

Inquadrando il Comune di **Guagnano** nell'estremo hinterland di Lecce, possiamo dire che la rete stradale provinciale è strettamente collegata ai capoluogo di Provincia Lecce, a quella di tutti i comuni vicini, grandi e piccoli, ed alla maglia costituita dalle strade statali. Estremamente articolata è la maglia della viabilità ordinaria che garantisce collegamenti più che soddisfacenti. Il centro abitato di **Guagnano** è attraversato dalla Strada statale 7 ter Salentina o Taranto - Lecce, che rappresenta il collegamento principale. Altri collegamenti stradali sono rappresentati da: SP 104 da Cellino San Marco, SP 105 dalla frazione Villa Baldassarri, SP 106 da Salice Salentino, SP 327 da San Donaci.



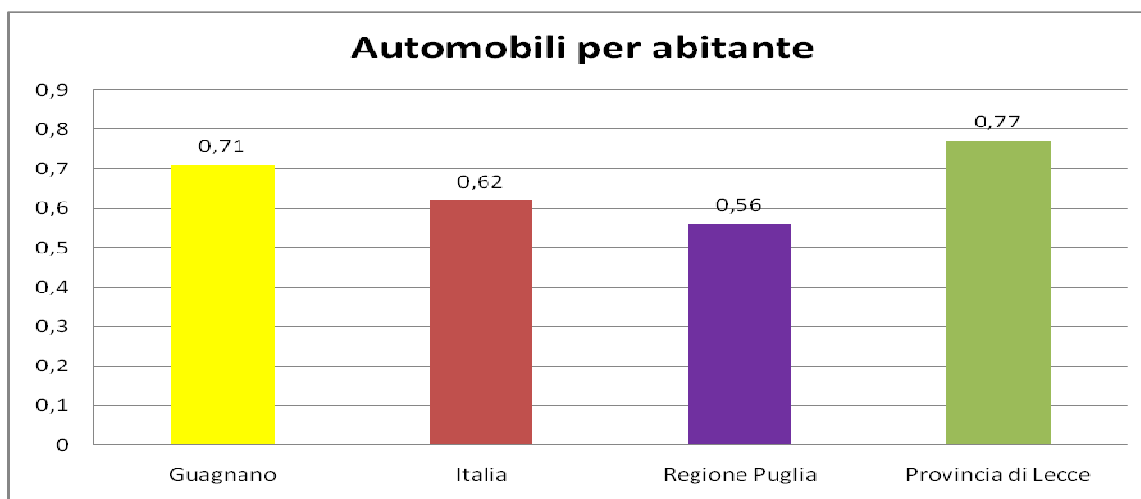
**Figura 12:** Rete viaria regionale  
(Fonte: Piano dei Trasporti, anno 2009)

Il parco veicolare del Comune di **Guagnano** (tabella 26) nel 2010 è pari a 4.239 veicoli, in aumento del 2,63% rispetto al 2008 e del 2,14% rispetto al 2009. Il numero di automobili è passato da 3.409 del 2008 a 3.503 del 2010 che corrisponde ad un incremento quindi del 2,7 %.

VEICOLO	2008	2009	2010
AUTOBUS	2	2	2
AUTOCARRI TRASPORTO MERCI	303	303	306
AUTOVEICOLI SPECIALI / SPECIFICI	15	14	17
AUTOVETTURE	3.409	3.432	3.503
MOTOCARRI E QUADRICICLI TRASPORTO MERCI	103	105	98
MOTOCICLI	270	286	307
MOTOVEICOLI E QUADRICICLI SPECIALI / SPECIFICI	-	-	-
RIMORCHI E SEMIRIMORCHI SPECIALI / SPECIFICI	20	-	-
RIMORCHI E SEMIRIMORCHI TRASPORTO MERCI	6	4	4
TRATTORI STRADALI O MOTRICI	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>4.130</b>	<b>4.148</b>	<b>4.239</b>

**Tabella 26:** Parco veicolare 2008-2010 del Comune di Guagnano  
(Fonte: ACI)

**Il numero di auto per abitante nel 2010 è 0,71 a/ab., valore superiore alla media nazionale e regionale ma leggermente inferiore a quella provinciale (grafico 15).**



**Grafico 15:** Numero di automobili per abitante nel 2010  
(Fonte: ns. elaborazione su fonte ISTAT e ACI)

• Per quanto riguarda il trasporto pubblico la tabella 27 schematizza le linee di trasporto su gomma (autobus di linea) che effettuano fermate nel Comune di **Guagnano**, con indicazione dei percorsi effettuati.

SOCIETÀ	LINEA	TRATTA
<b>FSE</b>	350	Taranto – Manduria – Lecce
	540	Lecce – Mesagne
	860	Lecce – Guagnano – San Donaci
	F120	Francavilla F. – Lecce
<b>STP</b>	054	Melendugno – Lecce – Taranto Z.I.
	152	Galatone – Leverano – Brindisi Agusta
	103	Leverano – Veglie – Brindisi Z.I. – Brindisi Casale
	226.1 (feriale)	Guagnano – Leverano – Nardò
	300 (estiva)	Villa Baldassarri – Torre Lapillo – Porto Cesareo

**Tabella 27:** Linee di trasporto pubblico automobilistico locale con fermate a Guagnano

Il Comune di **Guagnano** è servito da stazione ferroviaria (tabella 28):

SOCIETÀ	LINEA	TRATTA	PERCORSO
FSE	21	MARTINA FRANCA - LECCE	Martina Franca, Cisternino, Pascarosa, Ceglie Messapica, Capece, Francavilla Fontana, Sava, Manduria, Erchie-Torre Santa Susanna, San Pancrazio Sal.no, Guagnano, Salice S.no-Veglie, Campi Salentina, Novoli, Lecce

**Tabella 28:** Linee di trasporto pubblico ferroviario locale con fermate a Guagnano

**In riferimento alla mobilità sostenibile si segnala che nel territorio di Guagnano non sono presenti piste ciclabili, né è stato attuato alcun progetto di mobilità sostenibile.**

- Per quanto riguarda i flussi di traffico, **il Comune di Guagnano non ha mai effettuato indagini sui flussi di traffico nel territorio comunale** né tantomeno il territorio è stato oggetto della campagna di un'indagine sui flussi di traffico realizzata dalla Regione Puglia, all'interno del Piano Attuativo 2009 - 2013 del Piano Regionale Trasporti (P.R.T.), per acquisire una prima base di informazioni, funzionale anche ad una eventuale infrastrutturazione della rete di monitoraggio permanente della mobilità.

Aspetto ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Traffico e mobilità	N. Autovetture per abitante	0,71 auto/abitante	2010
Traffico e mobilità	Lunghezza delle piste ciclabili	0 km	2010

**Tabella 29:** Riepilogo indicatori Mobilità e trasporto pubblico

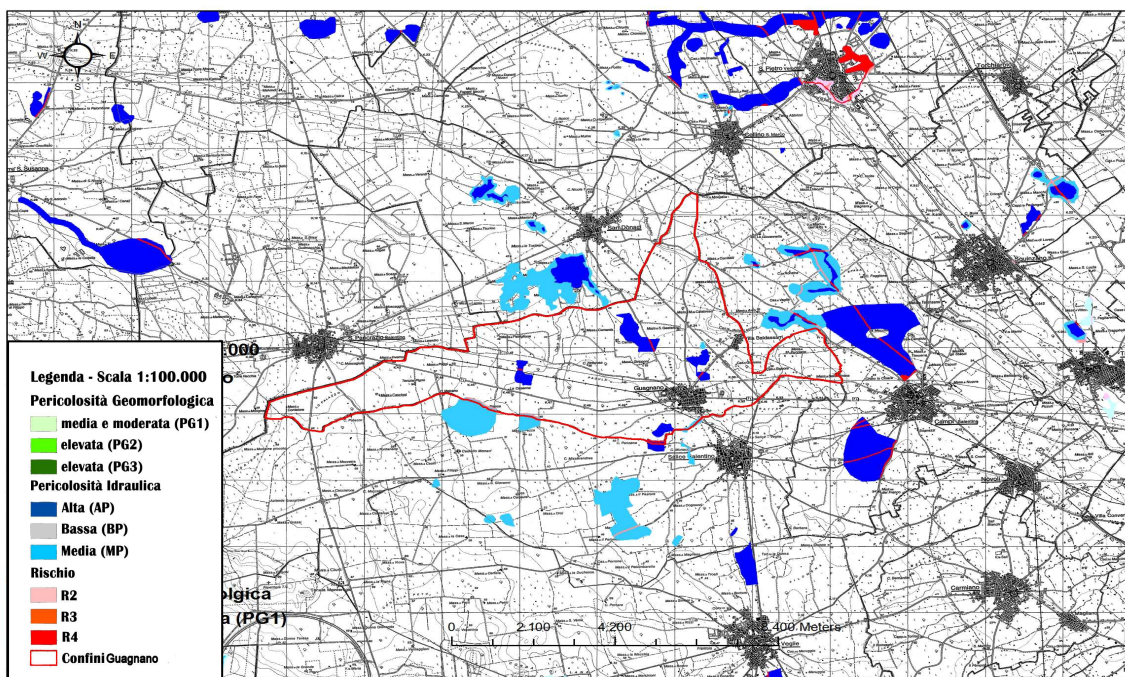
### 3.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per la gestione dei rischi sul territorio comunale, **il Comune di Guagnano ha redatto il Piano Comunale di Protezione Civile. Il Piano è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 27/11/2007. Il piano individua gli eventi calamitosi che possono verificarsi nel Comune e definisce l'organizzazione delle operazioni di soccorso da svolgersi al verificarsi dell'emergenza a causa di calamità naturali o catastrofiche.** Il relativo modello di intervento è finalizzato alla salvaguardia e all'incolumità dell'uomo nonché all'integrità dell'ambiente. Il piano viene aggiornato ogni volta che se ne ravvisi la necessità per integrarlo e per adeguarlo a norme di leggi e regolamenti. Secondo il Piano, nell'ambito del territorio comunale possono essere preventivati i seguenti rischi: incendi e incendi di interfaccia o crolli di edifici; rischio idrogeologico - alluvione; rottura idrica o mancato approvvigionamento idrico; inquinamento acqua potabile; rischio sismico; nevicata. Il responsabile della Protezione Civile è il Ten. Sandro BIANCO, Comandante della Polizia municipale.

- Per quanto riguarda il rischio incendio, I dati del Corpo Forestale dello Stato non evidenziano la presenza di aree percorse dal fuoco nel territorio di **Guagnano**. A tal proposito, nel Catasto comunale degli incendi istituito non è stato segnalato alcun sito interessato da incendi nel triennio 2008 - 2010. Il Catasto è aggiornato al 2010 (D.G.C. n. 108 del 22.09.2011) e riporta tutte le rilevazioni effettuate dal Corpo Forestale dello Stato. Il rischio incendio boschivo è comunque basso in quanto nell'ambito territoriale del Comune vi sono solo piccole estensioni di aree boscate o di macchia mediterranea. In relazione al rischio incendio di interfaccia, ovvero incendio nelle zone (aree o fasce) nelle quali l'interconnessione tra strutture antropiche ed aree naturali è molto stretta, il Piano comunale di Protezione Civile non individua zone a rischio.

- **Mentre per quanto riguarda il rischio idrogeologico, secondo quanto indicato dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia (figura 13), approvato il 30/11/2005, con perimetrazioni aggiornate al 11/01/2012, si può notare come il centro abitato di Guagnano non sia interessato, se non marginalmente, da aree ad alta e media Pericolosità Idraulica.** In particolare le Aree ad Alta Pericolosità Idraulica si riducono a cinque piccole zone per una superficie complessiva di circa 5 ha, la più grande delle quali è situata a circa 1,5 km dal centro abitato nei pressi della strada vecchia per San Donaci e lungo il canale della Lacrima dove è alto il pericolo di esondazione dello stesso. Le opere esistenti sono infatti in grado di scongiurare o quanto meno limitare fenomeni di esondazione all'interno del centro abitato.





**Figura 13:** Perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica nonché delle aree a rischio  
(Fonte: P.A.I.)

- Per quanto riguarda il rischio sismico, abbiamo che la riclassificazione sismica, di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, individua il Comune di **Guagnano**, codice Istat 075034, in zona a pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse. Secondo le previsioni del Piano comunale di Protezione Civile, gli edifici più vulnerabili in caso di scossa sismica sono quelli ricadenti nel Centro Storico.
- Infine per le aziende a rischio di incidente rilevante, l'inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di incidente Rilevante predisposto dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VI (RIS) - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo Integrati dell'Inquinamento, redatto in collaborazione con il Servizio Rischio Industriale di ISPRA, non individua, per il territorio di **Guagnano**, la presenza di alcuna azienda a rischio di incidente rilevante.

Aspetto ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Emissioni in atmosfera Contaminazione del suolo	Aziende a rischio di incidente rilevante	0	2011

**Tabella 30:** Riepilogo indicatori Gestione delle emergenze

### 3.9 GESTIONE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE

Il Comune di **Guagnano** è il proprietario di diversi immobili, che gestisce direttamente. La tabella 31 sintetizza gli edifici, la loro funzione e l'ubicazione.

Tipologia	Attività/Funzione	Ubicazione
Uffici comunali	Sede Centrale Comune	Piazza Maria S.S. Del Rosario
	Ufficio Tecnico e Anagrafe/Stato Civile	Vico Ceino
	Servizi Sociali/Biblioteca	Via Villa Baldassarri
	Delegazione Comunale frazione	Via San Lorenzo
Scuole	Scuola secondaria Istituto Comprensivo "Livio Tempesta"	Via De Gasperi

Tipologia	Attività/Funzione	Ubicazione
	Scuola Primaria	Via Provinciale
	Scuola Primaria	Via Duca D'Aosta
	Scuola Primaria	Via Dante (Villa Baldassarri)
	Scuola dell'Infanzia	Via Padova
	Scuola dell'Infanzia	Via Leuzzi (Villa Baldassarri)
Luoghi di culto	Chiesa S.S. Medici	Via Duca D'Aosta
Parchi ed aree pubbliche	Villa Comunale e struttura bar	Via Provinciale
	Villa Comunale	Via San Lorenzo (Villa Baldassarri)
Impianti sportivi	Campo Sportivo	Viale J. F. Kennedy
	Campo Calcetto	Piazza Pertini
	Campo Calcetto (ex refettorio)	Via San Lorenzo (Villa Baldassarri)
Edifici	Museo del Negroamaro	Via Castello
	Ex refettorio comunale	Via San Lorenzo (Villa Baldassarri)
	Archivio Comunale	Via Concordato
Box e capannoni	Ex Mattatoio comunale	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa

**Tabella 31:** Immobili di proprietà comunale

• Gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento. L'esercizio e la manutenzione degli impianti termici a servizio degli immobili comunali è affidata alla ditta Termoimpianti Snc sita in Maglie (Le), che svolge la funzione di terzo responsabile degli impianti, ai sensi del DPR 412/93. Le strutture dispongono di un impianto termico per ogni edificio, tuttavia non si è al corrente della tipologia degli impianti negli immobili comunali.

Le attività di esercizio e manutenzione sono disciplinate da un contratto d'appalto, sottoscritto dalla ditta appaltatrice che prevede fra gli altri, il rispetto del periodo annuale di esercizio e delle temperature in conformità al DPR412/93 e i controlli e le verifiche di combustione, che vengono registrati sui libretti di centrale. Le verifiche del rendimento di combustione vengono effettuate una volta l'anno. I libretti di centrale sono compilati e conservati dalla ditta Termoimpianti Snc in conformità a quanto prescritto dall'allegato F del DPR 412/93.

Per quanto riguarda gli impianti di climatizzazione presenti nelle strutture gestite dal Comune, nella sede comunale sita in Vico Ceino, sono presenti 5 condizionatori, di cui 2 ubicati nell'ufficio Servizi demografici, e 3 nell'ufficio tecnico (tabella 32). Per le scuole non si è a conoscenza del numero e delle caratteristiche dei condizionatori.

Edificio	n.	Ubicazione	Caratteristiche impianto di condizionamento	Tipo di alimentazione
Palazzo municipale	5	Ufficio o ambiente di lavoro	Condizionatore NATURE EMMETI con gas refrigerante ecologico (R410A)	Elettrica Trifase 230 V 50 Hz.

**Tabella 32:** Impianti di condizionamento installati negli immobili comunali

• Consumi di energia e gas metano. Come dimostra la tabella 33, i consumi di energia elettrica negli uffici comunali hanno subito nel triennio 2009-2011 una diminuzione del 6,4%, passando da 33.758,00 kWh nel 2009 a 31.603,00 kWh nel 2011.

Consumi di energia elettrica	2009	2010	2011
Palazzo municipale ( Piazza Maria SS. del Rosario)	17.435	18.793	16.777
Palazzo municipale (Vico Ceino)	10.940	8.334	9.869
Palazzo municipale (Villa Baldassarri)	5.383	5.107	4.957
Totale consumi	33.758	32.234	31.603

**Tabella 33:** Consumi di energia elettrica negli uffici comunali

**Dal 31/10/2010 al 31/10/2011 il consumo totale annuo di energia elettrica degli uffici comunali per dipendente è di 1.504,9 kWh.** Esaminando i dati relativi alle altre strutture gestite dal Comune (tabella 34) si evidenzia un aumento dei consumi dal 2009 al 2010 di circa il 2,74% (da 97.623,00 a 100.302,00 kWh) ed una riduzione dal 2010 al 2011 di circa l'18,82% (da 100.302,00 a 81.426,00 kWh nel 2009).

**La struttura che ha generato maggiori consumi è la scuola media di via A. De Gasperi con circa 26.000 kWh l'anno, tale dato è dovuto al maggiore numero di classi e di ambienti di lavoro rispetto alle altre strutture scolastiche.**

Struttura	Consumi di energia elettrica (kWh)		
	2009	2010	2011
Edifici Scuole Materne			
Scuola Materna – Via Padova	11.714	11.228	12.893
Scuola Materna Paritaria "Pio XII" – fraz. Villa Baldassarri	2.254	2.615	-
Edifici Scuole Elementari			
Scuola elementare – Via Sant'Antonio	5.385	-	10.999
Scuola elementare – Via Duca d'Aosta	5.146	5.033	6.033
Scuola elementare – Via Provinciale	10.637	9.735	-
Scuola elementare – Via Dante (fraz. Villa Baldassarri)	3.220	3.271	4.061
Edificio Scuola Media			
Via A. De Gasperi	21.534	20.006	37.414
Altri edifici			
Biblioteca e Servizi Sociali	4.661	5.982	-
Museo del Negroamaro	1.956	1.785	2.302
Cimitero comunale	5.061	4.153	2.902
Cimitero comunale (fraz. Villa Baldassarri)	1.508	4.674	898
Ex Mattatoio	16.301	19.656	3.924
Campo Sportivo	6.219	10.799	-
Ex Refettorio	2.027	1.365	-
<b>Totale</b>	<b>97.623</b>	<b>100.302</b>	<b>81.426</b>

**Tabella 34:** Consumi di energia elettrica strutture comunali (Fonte: ns. elaborazione su dati comunali)

- Per quanto riguarda i consumi di gas metano negli uffici e nelle strutture gestite dal Comune (tabella 35), i consumi più elevati sono quelli relativi alle scuole (26.000 mc/anno circa). **La struttura nella quale si registrano i maggiori consumi è ovviamente la Scuola Media di via A. De Gasperi.** I dati sono stati ottenuti dall'esame delle letture reali e/o stimate delle fatture distinte per codice contratto e numero di contatore.

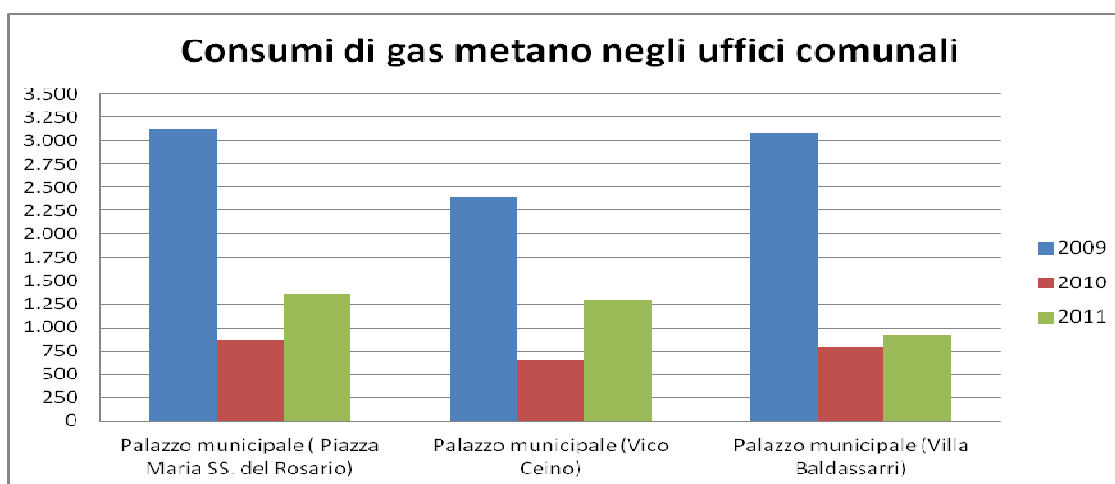
Struttura	Consumi di gas metano nelle strutture com. (Mc)		
	2009	2010	2011
Edifici Scuole Materne			
Scuola Materna – Via Padova	3.188	2.582	2.702
Scuola Materna Paritaria "Pio XII" – fraz. Villa Baldassarri	5.461	4.102	5.619
Edifici Scuole Elementari			
Scuola elementare – Via Sant'Antonio	4.058	4.397	5.332
Scuola elementare – Via Duca d'Aosta	5.552	4.291	3.921
Scuola elementare – Via Provinciale	n.p.	n.p.	n.p.
Scuola elementare – Via Dante (fraz. Villa Baldassarri)	3.724	n.p.	n.p.
Edificio Scuola Media			
Via A. De Gasperi	6.415	8.834	7.508
Altri edifici			
Biblioteca e Servizi Sociali	3.658	334	483
Centro sociale di Villa Baldassarri	493	n.p.	n.p.
<b>Totale</b>	<b>32.549</b>	<b>24.540</b>	<b>25.565</b>

**Tabella 35:** Consumi di gas metano nelle strutture comunali (Fonte ns. elaborazione su dati comunali)

Inoltre, si riportano i consumi negli uffici comunali, i quali invece sono diminuiti dal 2009 al 2011. Esaminando nel dettaglio i dati dei consumi della singola sede degli uffici (tabella 36 e grafico 16), si nota che i consumi di gas metano diminuiscono nel triennio in tutte e tre le sedi, anche se in misura maggiore presso la sede di Villa Baldassarri. Nel 2010 si è però consumato complessivamente di meno che nel 2011, in particolar modo presso il Palazzo Municipale di Piazza Maria SS. Del Rosario. I dati sono stati ottenuti dall'esame delle letture reali e/o stimate delle fatture distinte per codice contratto e numero di contatore. **Il consumo annuo di gas metano degli uffici comunali per dipendente nel 2011 è di 227,9 mc/dipendente.**

Uffici	Consumi di gas metano negli uffici comunali		
	2009	2010	2011
Palazzo municipale ( Piazza Maria SS. del Rosario)	3.132	2.397	3.087
Palazzo municipale (Vico Ceino)	864	649	790
Palazzo municipale (Villa Baldassarri)	1.353	1.300	909
Totale	5.349	4.346	4.786

**Tabella 36:** Consumi di gas metano negli uffici comunali (Fonte: ns. elaborazione su dati comunali)



**Grafico 16:** Consumi di gas metano (Fonte: ns. elaborazione su dati comunali)

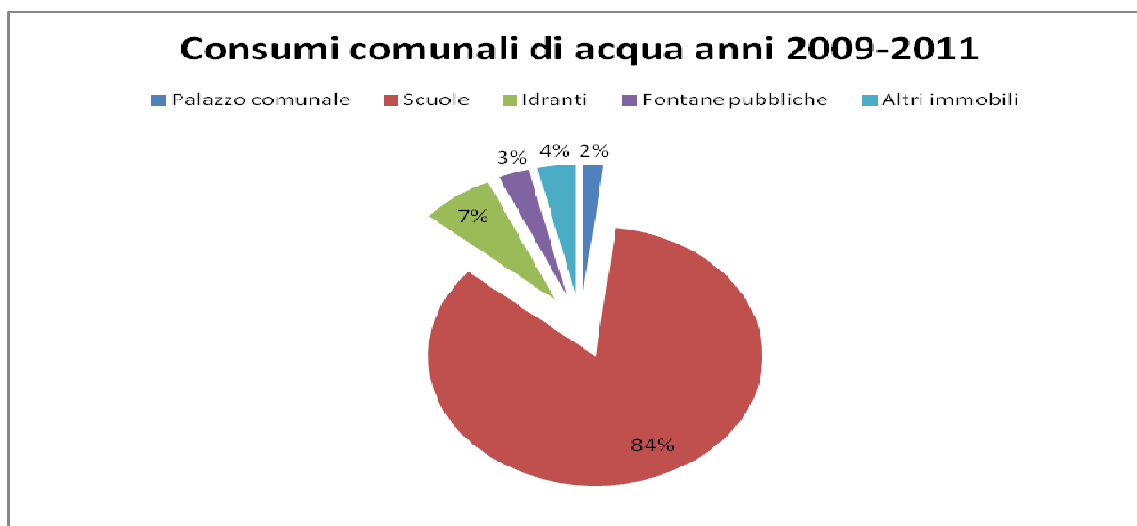
- **Consumi di acqua.** Analizzando i consumi di acqua (tabella 37) nelle strutture gestite dal Comune di **Guagnano** nell'ultimo triennio, si evidenzia un aumento globale dei consumi pari al 14,64%, passando da 6.864 mc nel 2009 a 7.869 mc nel 2011.

CONSUMI ACQUA		2009	2010	2011
STRUTTURA	SEDE	mc	mc	mc
SEDE MUNICIPALE	Piazza Madonna del Rosario	164	205	568
SEDE MUNICIPALE 2	Vico Ceino	34	37	38
SEDE MUNICIPALE 3	Via Villa Baldassarri	1.251	1.920	236
SCUOLA MEDIA	Via De Gasperi	579	658	580
SCUOLA ELEMENTARE	Via S. Antonio	127	432	472
SCUOLA ELEMENTARE	via Duca D'Aosta	600	157	162
SCUOLA MATERNA	via Padova	709	276	270
SCUOLA MATERNA	Via Giovanni XXIII	1.222	3.183	3.438
DELEGAZIONE COMUNALE - frazione	Via San Lorenzo	234	246	471

CONSUMI ACQUA		2009	2010	2011
STRUTTURA	SEDE	mc	mc	mc
SCUOLA ELEMENTARE – frazione	Via Dante	85	86	99
CIMITERO CAPOLUOGO	S.S. 7 ter	648	1.075	751
CIMITERO FRAZIONE	Via Libertà	93	132	119
FONTANA	Via Garibaldi	78	234	86
FONTANA	Via Veneto	24	21	18
FONTANA	Via Provinciale	412	145	146
FONTANA	Via Duca D'Aosta	316	63	114
FONTANA	Piazza Padre Pio	37	63	48
CAMPO SPORTIVO	Viale Kennedy	19	95	72
MUSEO DEL NEGROAMARO	Via Castello	18	16	21
BAGNI PUBBLICI	Vico Ceino	101	88	75
MATTATOIO	Via Dalla Chiesa	98	92	80
IDRANTI		15	20	5
<b>TOTALE</b>		<b>6.864</b>	<b>9.244</b>	<b>7.869</b>

**Tabella 37:** Consumi di acqua nelle strutture comunali (Fonte ns. elaborazione su dati comunali)

**I maggiori consumi sono riconducibili all'utenza scuole, con il 48,40% di prelievo di acqua sul totale, seguita dagli uffici (21,11% del totale) e dalle fontane pubbliche (12,63% del totale).** Esiguo è invece il consumo degli idranti, del campo sportivo e del museo del negroamaro, come riportato nel grafico 17 dove troviamo anche maggiori dettagli. **Il consumo annuo stimato di acqua degli uffici comunali per dipendente nel 2011 è quindi di 40,09 mc/dipendente.**



**Grafico 17:** Ripartizione dei consumi di acqua negli anni 2009-2011 (Fonte: ns. elaborazione su dati comunali)

- Gestione dei rifiuti prodotti negli immobili comunali. Negli uffici comunali sono prodotti i seguenti rifiuti: rifiuti solidi urbani indifferenziati, carta, plastica, metalli e toner e cartucce. Gli RSU indifferenziati vengono raccolti dalla ditta che si occupa delle pulizie e conferiti al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti. Nel Palazzo Municipale di Piazza Maria SS. del Rosario sono installati contenitori per la raccolta differenziata di carta e plastica (tabella 38) forniti dalla Monteco Srl. Tre giorni a settimana (martedì, giovedì e sabato) la ditta che si occupa della pulizia delle sedi conferisce tali rifiuti al servizio pubblico di raccolta.



La raccolta di toner e cartucce viene affidata alla società fornitrice ovvero la Office & Medical da Lecce. Quando necessario, la Office & Medical ritira i toner dal Comune e li consegna ad una ditta autorizzata che provvede al conferimento all'impianto di recupero. Complessivamente, il Comune dispone di n. 3 contenitori carrellati da 240 litri (multimateriale, frazione organica e frazione non riciclabile) e un numero variabile di cestini per ciascun ufficio (tabella 38).

Modalità di raccolta differenziata negli uffici comunali			
Rifiuto	Ufficio	Frequenza raccolta	Contenitori
CARTA E PLASTICA	Palazzo municipale	Ogni Martedì, Giovedì e Sabato	1 contenitore carrellato da 240 litri + cestini appositi per singolo ufficio
INDIFFERENZIATA	Palazzo municipale	Ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì	1 contenitore carrellato da 240 litri + cestini appositi per singolo ufficio
CARTUCCE E TONER	Palazzo municipale	Raccolta a chiamata	1 contenitore in cartone

**Tabella 38:** Modalità di raccolta differenziata negli uffici comunali

Per la raccolta del vetro sono installate diverse campane verdi da 2.500 litri distribuite in maniera diffusa nel territorio comunale. La raccolta viene effettuata dalla Monteco Srl tre volte a settimana in concomitanza con la raccolta del vetro. Le utenze commerciali dispongono di contenitori da 240 litri a disposizione in base alla tipologia di rifiuto prodotto. In tutte le scuole gestite dal Comune di **Guagnano** viene effettuata la raccolta differenziata di umido, carta e plastica e vetro più la raccolta dell'indifferenziato (tabella 39). I rifiuti vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta.

n.	Plesso scolastico	N. classi	Numero e tipologia di contenitori per classe	Numero e tipologia di contenitori esterni per plesso scolastico	Numero totale di contenitori esterni	Frequenza raccolta dei contenitori esterni
1	MEDIA LIVIO TEMPESTA	6	Cestini	N. 4 contenitori in pvc da 240 litri per le frazioni di: - carta - plastica - umido  - indifferenziato	4 * 9 plessi = 36	a) Umido: Sabato.
2	ELEMENTARE VIA DUCA D'AOSTA	5				b) Indifferenziato: lunedì, mercoledì e venerdì.
3	ELEMENTARE VIA PROVINCIALE	5				c) Carta, plastica e metalli: martedì, giovedì e sabato.
4	MATERNA VIA PADONA	3				

**Tabella 39:** Modalità di raccolta differenziata nelle scuole

Inoltre, per tutte le scuole è attiva la raccolta dei R.A.E.E. - ingombranti per i quali i dirigenti possono richiedere al numero verde della concessionaria l'appuntamento per il ritiro direttamente dalle scuole.

Il Comune è in possesso di stime sulla quantità di rifiuti prodotti negli uffici e nelle altre strutture comunali. Tali stime sono sinteticamente riportate nella seguente tabella:

Uffici	Rifiuti prodotti negli uffici comunali		
	Tipologia	Codice CER	Quantità (Kg)
Palazzo municipale	Carta	20 01 01	100 kg/settimana
	Cartone	15 01 01	circa 5.000 kg/anno
	Plastica	20 01 39 15 01 02	Quantità esigua
	Indifferenziato	20 03 01	Quantità esigua

**Tabella 40:** Rifiuti prodotti negli uffici comunali (Fonte: uffici comunali)

• Emissioni di gas serra delle strutture gestite dal Comune. Le emissioni totali dirette di gas serra degli immobili comunali possono essere calcolate a partire dai dati relativi ai consumi di energia elettrica e di gas metano delle strutture gestite dal Comune. Le emissioni medie annue di CO<sub>2</sub> dagli impianti termici delle strutture gestite dal Comune di **Guagnano** sono pari a 59,39 tCO<sub>2</sub> eq. Pertanto le emissioni totali di gas serra delle strutture gestite dal Comune nel 2009 sono pari a 119,12 tCO<sub>2</sub> eq.

- Emissioni in atmosfera delle strutture gestite dal Comune. Gli impianti termici degli immobili comunali non emettono in atmosfera un quantitativo rilevante di sostanze nocive. Le uniche due sostanze emesse sono gli NO<sub>x</sub> e l'SO<sub>2</sub>. Le emissioni medie annue di NO<sub>x</sub> sono pari a 52,35 kg mentre le emissioni di SO<sub>2</sub> sono pari a 0,87 kg.

Aspetto ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Consumo di acqua	Consumo totale annuo di acqua per dipendente	40,09 mc/dipendente	2011
Consumo di energia	Consumo totale annuo di energia elettrica per dipendente	1.504,9 kWh/dipendente	2011
Consumo di energia	Consumo totale annuo di gas metano per dipendente	227,9 mc/dipendente	2011
Consumo di energia	Consumo totale annuo di energia da fonti rinnovabili sul totale	0	2011
Emissioni in atmosfera	Emissioni totali annue di gas serra	119,12 tCO <sub>2</sub>	2011
Emissioni in atmosfera	Emissioni totali annue di SO <sub>2</sub>	0,87 kg	2011
Emissioni in atmosfera	Emissioni totali annue di NO <sub>x</sub>	52,35 kg	2011
Sostanze chimiche/pericolose	n. Condizionatori contenenti SLO	n.p.	-
Consumo di materie prime	Consumo di annuo di carta per dipendente	95,23 Kg/dipendente	Media annua
Consumo di materie prime	Consumo annuo di toner per dipendente	3,80 toner/dipendente	Media annua
Rifiuti	Produzione totale annua di rifiuti per tipologia (codice CER)	5.000 kg circa (15 01 01, 20 01 01 - carta/cartone)	Media annua
Rifiuti	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	n.p.	-

**Tabella 41:** Riepilogo indicatori Gestione degli edifici di proprietà comunale

### 3.10 GESTIONE DEI MEZZI DI PROPRIETA' COMUNALE

Il Comune di **Guagnano** è in possesso di una autovettura Fiat Croma, alimentata a benzina, utilizzata per le diverse esigenze dell'Amministrazione Comunale mentre l'ufficio tecnico utilizza una Fiat Panda a benzina. La Polizia Municipale utilizza inoltre una Fiat Punto a gasolio, una nuova Panda alimentata a metano ed una Fiat Panda a benzina. Il Comune inoltre è in possesso di due scuolabus alimentati a gasolio (tabella 42).

N.	MODELLO	SERVIZIO ASSEGNAZIONE	ALIMENTAZIONE
1.	FIAT PUNTO	POLIZIA MUNICIPALE	GASOLIO
2.	FIAT CROMA	SEGRETERIA - ORGANI ISTITUZIONALI	BENZINA
3.	NUOVA PANDA	POLIZIA MUNICIPALE	METANO
4.	FIAT PANDA	POLIZIA MUNICIPALE	BENZINA
5.	FIAT PANDA	UFFICIO TECNICO	BENZINA
6.	SCUOLABUS	SERVIZI SOCIALI	GASOLIO

**Tabella 42:** Autovetture di servizio comunali e per il trasporto scolastico

I consumi di carburante dei mezzi comunali sono stati stimati a partire dalle spese effettuate per l'acquisto di gasolio e benzina (tabella 45), utilizzando i valori dei prezzi medi dei carburanti pubblicati mensilmente dal Ministero dello Sviluppo Economico. I consumi medi stimati delle auto di servizio sono aumentati nell'ultimo triennio di circa il 5,4%, passando da 2.541 litri nel 2009 a 2.685 litri nel 2011, a cui vanno sommati i consumi di gas metano a partire dal 2010 (tabella 43).

N.	MODELLO	2009	2010	2011	CONSUMI MEDI ANNUALI
1.	FIAT PUNTO - POLIZIA MUNICIPALE	1.090 litri	-	-	1.100 LITRI (GASOLIO)
2.	FIAT CROMA	1.064 litri	1.128 litri	1.773 litri	1.100 LITRI (BENZINA)
3.	NUOVA PANDA A METANO - POLIZIA MUNICIPALE	-	1.375 kg	1.388 kg	1.300 CHIOGRAMMI (METANO)

N.	MODELLO	2009	2010	2011	CONSUMI MEDI ANNUALI
4.	PANDA - UFFICIO TECNICO	387 litri	1.082 litri	-	700 LITRI (BENZINA)
5.	PANDA - POLIZIA MUNICIPALE	-	809 litri	912 litri	850 (BENZINA)
6.	SCUOLABUS	n.p.	n.p.	n.p.	1.000 (GASOLIO)
	<b>TOTALE (Litri)</b>	<b>2.541</b>	<b>3.019</b>	<b>2.685</b>	-

**Tabella 43:** Consumi annuali autovetture di servizio comunali

Aspetto Ambientale	Indicatore	Valore	Anno di riferimento
Mobilità e trasporti	n. mezzi di trasporto di proprietà comunale	6	2011
Consumo di energia	Consumo annuo carburante mezzi di proprietà comunale	2.685 l	2011

**Tabella 44:** Riepilogo Indicatori Gestione dei mezzi di trasporto di proprietà comunale

### 3.11 PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Il rilascio delle autorizzazioni edilizie è di competenza dell'Ufficio Tecnico comunale, presso il quale è istituito l'Ufficio Unico per le Attività Edilizie (S.U.E.), che provvede al rilascio dei permessi a costruire e alla ricezione delle Denunce di Inizio Attività (D.I.A). Il permesso a costruire è obbligatorio per ogni opera che comporta la trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e quindi della situazione territoriale esistente. Il soggetto che rilascia il permesso è il dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'Ing. Gianluigi Rizzo. Il Comune di **Guagnano** non ha istituito uno Sportello Unico per le attività Produttive (S.U.A.P.). Le funzioni dello sportello unico vengono svolte dall'Ufficio Tecnico che, in collaborazione con l'Ufficio Commercio, ottempera a tutto il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per le attività produttive. Il responsabile comunale dei S.U.A.P. è il Sig. Raffaele Ricciato.

### 3.12 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA

L'attività di pianificazione del Comune di **Guagnano** si compone di una serie di strumenti che recepiscono la normativa e gli strumenti di governo del territorio sovraordinati. Il principale strumento di pianificazione urbanistica attualmente vigente è il Piano Regolatore Generale, approvato con G.R. n. 1116 del 06.08.2005. I progettisti del Piano sono l'arch. Antonio Novembre e l'arch. Roberto Palasciano. Sono attualmente in corso i lavori di "Realizzazione di due aree verdi attrezzate per l'accoglienza alle famiglie, nonché la sistemazione di piazza Aldo Moro e alcune vie del centro storico di Villa Baldassarri" nell'ambito del programma Rigenerazione urbana finanziato con i fondi FESR 2007-2013 Asse VII – Linea d'intervento 7.2 – Azione 7.2.1.

- Gestione del Paesaggio. Il D.lgs. n. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" prevede che il Comune adegui gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica alle previsioni dei piani paesaggistici. Il Piano paesaggistico attualmente vigente nella Regione Puglia è il P.U.T.T./PBA (Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio e i Beni Ambientali), approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 1748 del 15 dicembre 2000. Il P.U.T.T. disciplina i processi di trasformazione fisica del territorio perseguendo lo scopo di tutelarne l'identità storica e culturale e promuovendo la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse territoriali.

**Il Comune di Guagnano non ha adeguato al PUTT il Piano Regolatore vigente ma come previsto dal DRAG recepirà tali adempimenti nel PUG da redigere in un immediato futuro.**

In ogni caso ha già provveduto ai primi adempimenti per l'attuazione del PUTT/p. Per quanto riguarda il rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1609 del 12/07/2011 è attribuita all'Unione dei Comuni del Nord Salento la Delega, di cui all'art. 7 c.3 della L. R. 20/2009, per l'esercizio della commissione locale per il paesaggio, pertanto tutto il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, come previsto dall'art.146 del Dlgs.42/2004 e s.m.i. e dalla L.R. 7 ottobre 2009 n°20 – Norme per la pianificazione paesaggistica, viene svolto dall'Unione dei Comuni del Nord Salento di cui il Comune di Guagnano fa parte.

### 3.13 GESTIONE DEI FORNITORI E APPALTATORI

La gestione di appalti e forniture di beni e servizi è di competenza del Settore Ragioneria, sebbene i diversi settori provvedano autonomamente all'acquisto di beni e di servizi per le attività di competenza. Per gli acquisti in economia il Comune di **Guagnano** non dispone di un apposito regolamento che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per gli acquisti di beni e servizi che possono farsi in economia ai sensi del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384.

**Il Comune di Guagnano non ha predisposto un Piano d'azione per gli acquisti verdi, come previsto dalla Legge Regionale n. 23/2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche" e dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 8 maggio 2003, n. 203, per conseguire l'obiettivo di riconversione di almeno il 30 % delle proprie forniture.**

Il GPP (Green Public Procurement - Acquisti Pubblici Verdi) è definito dalla Commissione europea come "... l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita". Si tratta di uno strumento di politica ambientale volontario che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica. Le autorità pubbliche che intraprendono azioni di GPP si impegnano sia a razionalizzare acquisti e consumi che ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture ed affidamenti.

Fra le materie prime acquistate per gli uffici comunali di **Guagnano**, una particolare attenzione è rivolta all'acquisto della carta e all'acquisto di toner e cartucce per stampanti e fotocopiatrici (tabelle 45 e 46). Analizzando il consumo di carta mediante le fatture di acquisto, si sono potuti ricavare i consumi medi annui di fotocopie A3/A4. Il consumo medio annuo di carta per dipendente è pari a 195,23 kg/dipendente.

Carta	Consumo di carta negli uffici comunali			
	2009	2010	2011	CONSUMI MEDI ANNUALI (kg)
Fotocopie A3	n.p.	n.p.	n.p.	100 risme * 5 kg = 500 kg
Fotocopie A4	n.p.	n.p.	n.p.	600 risme * 2,5 kg = 1.500 kg

**Tabella 45:** Consumo di carta negli uffici comunali

Analizzando inoltre il consumo di toner e cartucce mediante le fatture di acquisto, si sono potuti ricavare i rispettivi consumi medi annui. Il consumo medio annuo di toner per dipendente è pari a 3,8 toner/dipendente.

Carta	Consumo di toner e cartucce negli uffici comunali			
	2009	2010	2011	CONSUMI MEDI ANNUALI (n.)
Toner	n.p.	n.p.	n.p.	80
Cartucce	n.p.	n.p.	n.p.	0

**Tabella 46:** Consumo di toner e cartucce negli uffici comunali

### 3.13 SINTESI DELLA NORMATIVA AMBIENTALE APPLICATA

La valutazione della conformità normativa ambientale è una fase particolarmente critica per un ente locale che intende ottenere la registrazione EMAS in quanto le prescrizioni legislative a cui deve ottemperare coprono uno spettro ampissimo delle attività svolte e inoltre il risultato dell'analisi della conformità normativa produce una serie di indicazioni che il Comune di **Guagnano** potrà considerare nella fase successiva di definizione dei propri obiettivi di miglioramento ambientale.

Per la valutazione della conformità normativa del Comune di **Guagnano** è stato realizzato un elenco della normativa applicabile alle attività svolta mediante la redazione di due check list, una relativa agli aspetti diretti e un'altra agli aspetti indiretti territoriali, i cui risultati sono riportati di seguito nella tabella 47 e suddivise per tematica ambientale.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	
Aspetto ambientale	Riferimento normativo
SCARICHI IDRICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale. Parte III</li> <li>- Decreto C. Delegato Emergenza Ambientale 21 novembre 2003, n. 282</li> <li>- Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009)</li> <li>- Regio Decreto 1775/33. Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici</li> </ul>
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale. Parte IV</li> <li>- D. Lgs 151/2005 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"</li> </ul>
USO E GESTIONE DELL'ENERGIA TERMICA ED EMISSIONI NELL'ATMOSFERA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DPR 412/93. Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e s.m.i.</li> <li>- D. Lgs 19 agosto 2005, n. 192. Attuazione della direttiva 2002/91/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio sul rendimento energetico nell'edilizia</li> </ul>
CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento Regionale 10 febbraio 2010, n.10. Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. n. 192/2005</li> <li>- D. Lgs 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"</li> </ul>
SOSTANZE PERICOLOSE E SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D.M. del 03/10/2001. Recupero, riciclo, rigenerazione e distribuzione degli halon;</li> <li>- D.P.R. 147/2006. Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento CE n. 2037/2000.</li> </ul>
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge n. 447/1995. Legge quadro sull'inquinamento acustico</li> <li>- Legge Regionale n. 3/2002. Norme di indirizzo per il contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico</li> <li>- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01.03.1991. Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.</li> </ul>
MOBILITÀ E TRASPORTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D.M. 27/03/1998. Mobility manager</li> </ul>
SICUREZZA SUL LAVORO E ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs 81/2008 e s.m.i. Testo Unico sulla Sicurezza e Salute delle Lavoratrici e dei Lavoratori</li> <li>- DM 16.02.1982. Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi</li> <li>- D.M. 10.03.1998. La gestione della sicurezza antincendio</li> <li>- D.M. 16.02.2007. Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione</li> <li>- D.M. 09.03.2007. Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco</li> <li>- D.M. del 22.01.2008 n. 37. Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici</li> <li>- DPR 22/10/2001 n. 462. Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi</li> </ul>

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI TERRITORIALI	
Aspetto ambientale	Riferimento normativo
ACQUA E SCARICHI IDRICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge regionale 30 novembre del 2000, n. 17 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale"</li> <li>- Legge 11 novembre 1996, n. 574 "Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari"</li> </ul>
MOBILITÀ E TRASPORTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"</li> <li>- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"</li> <li>- Inquinamento Acustico Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro</li> </ul>



	sull'inquinamento acustico" - Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3 "Norme per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" - Legge regionale 8 marzo del 2002 n. 5, "Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza tra 0 Hz e 300 GHz"
ENERGIA	- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" - Legge regionale 23 novembre 2005, n. 15 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" - Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" - Decreto ministero delle infrastrutture e dei trasporti 27 luglio 2005 "Norma concernente il regolamento d'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (articolo 4, commi 1 e 2), recante norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" - Regolamento regionale 22 agosto 2006, n. 13 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico"
GESTIONE DEL TERRITORIO	- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" - Legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale". Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" - Legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" - Decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" - Legge regionale 29 luglio 2008, n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana" - Legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" - Deliberazione Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 2272 "Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale ai sensi della LR 13/2008"
RIFIUTI	- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte IV - Titolo I "Gestione dei rifiuti" - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte IV - Titolo II "Gestione degli imballaggi" - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte IV - Titolo III "Gestione di particolari categorie di rifiuti" - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte IV - Titolo IV "Tariffa per la gestione dei rifiuti" - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte IV - Titolo V "Bonifica di siti contaminati" - Legge regionale 18 luglio 1996, n. 13 "Nuove norme per l'accelerazione e lo snellimento delle procedure per l'attuazione del Piano regionale e dell'organizzazione dei servizi di smaltimento di rifiuti urbani" - Decreto ministero delle attività produttive di concerto con il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e il ministero della salute 3 luglio 2003, n. 194 "Regolamento concernente l'attuazione della direttiva 98/101/CE del 22 dicembre 1998 della commissione che adegua al progresso tecnico la direttiva 91/157/CEE del consiglio relativa alle pile ed agli accumulatori contenenti sostanze pericolose" - Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" - Decreto ministeriale 29 luglio 2004, n. 248 "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto" - Decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"
ARIA	- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte V - Titolo I "Prevenzioni e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività"
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	- Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, come modificato dal Decreto legislativo 21 settembre 2005, n. 238 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti con determinate sostanze pericolose". - Decreto ministeriale 5 settembre 1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del Testo Unico delle leggi sanitarie"

**Tabella 47:** Riferimenti normativi degli aspetti ambientali

● **L'analisi della conformità normativa relativa agli aspetti diretti** ha riguardato le norme collegate ad attività e servizi che il Comune di **Guagnano** ha sotto il suo controllo diretto. Sono in particolare quelle norme applicabili agli edifici e alle strutture gestite direttamente dal Comune. In particolare abbiamo per le diverse tematiche ambientali le seguenti valutazioni.

#### SCARICHI IDRICI, UTILIZZO E CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

**Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di scarichi il risultato della verifica della conformità normativa è positivo.** Gli scarichi degli edifici pubblici rispettano il Regolamento del soggetto gestore. Inoltre i singoli edifici non sono dotati di sistemi di trattamento delle acque meteoriche, le acque vengono immesse sulla viabilità pubblica e quindi vengono convogliate nella rete di fogna bianca dotata di sistema di trattamento, pertanto non sono applicabili le disposizioni di cui al Decreto commissario Delegato n. 282/2003 (Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche). **Per quanto riguarda gli adempimenti relativi alle concessioni alla estrazione e all'utilizzo delle acque sotterranee il risultato della verifica della conformità normativa è positivo.** In particolare il Comune di Guagnano è proprietario di tre pozzi artesiani per uso irriguo a verde pubblico, autorizzati dall'Ufficio Regionale - Pratiche ex Genio civile di Lecce

#### PRODUZIONE E GESTIONE RIFIUTI

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è positivo.** Le copie dei formulari di trasporto dei rifiuti sono conservate dall'inizio della gestione del Servizio di Igiene Urbana (Monteco srl.). Il comune non è tenuto alla compilazione del Registro di Carico e Scarico e alla compilazione del MUD in quanto negli uffici comunali e nelle altre strutture gestite dal Comune non sono prodotti rifiuti pericolosi.

#### USO E GESTIONE DELL'ENERGIA TERMICA ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è positivo.** Gli impianti sono dotati di sistema di termoregolazione con programmatore che consente di regolare la temperatura ambiente almeno su due diversi valori nell'arco delle 24 ore e il rispetto dei limiti di esercizio di cui all'Art. 9 del DPR 412/93 è assicurato dal contratto del servizio di gestione degli impianti termici. La manutenzione e il controllo degli impianti secondo quanto previsto dalla norma sono affidati a ditta esterna con funzione di terzo responsabile. I libretti degli impianti sono tenuti dal manutentore che ha assicurato il rispetto di tutti i requisiti di legge mediante la sottoscrizione del contratto d'appalto.

#### CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

**Il risultato della verifica della conformità normativa per tale aspetto è negativo.** L'art. 6, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 192/2005 e s.m.i. prevede che a decorrere dal 1 luglio 2007 tutti i contratti, nuovi o rinnovati, relativi alla gestione degli impianti termici o di climatizzazione degli edifici pubblici debbono prevedere la predisposizione dell'attestato di certificazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare interessati entro i primi sei mesi di vigenza contrattuale, con predisposizione ed esposizione al pubblico della targa energetica. Gli edifici comunali non sono dotati di attestato di certificazione energetica sebbene il contratto relativo alla gestione degli impianti termici sia stato rinnovato per la gestione 2009-2011. Pertanto il comune deve provvedere alla predisposizione dell'attestato di certificazione energetica per gli edifici interessati.

#### SOSTANZE PERICOLOSE – SOSTANZE LESIVE DELL'OZONO

**Il risultato della conformità normativa applicato a tale aspetto è negativo.** Deve essere effettuata una verifica degli impianti di climatizzazione per stabilire il tipo di refrigerante utilizzato e la relativa quantità. Vi è di conseguenza la necessità di effettuare i controlli periodici previsti dalle norme vigenti.

#### RUMORE

**Il risultato della verifica della conformità normativa per tale aspetto è parzialmente negativo.** Il Comune ha effettuato la valutazione del rumore per evidenziare il rispetto dei limiti massimi di rumorosità previsti dalla Legge n. 447/1995 e dalla Legge Regionale n.3/2002. Tuttavia si rileva che il Comune di **Guagnano** è inadempiente in materia, non avendo ancora provveduto alla trasmissione alla Provincia del Piano di zonizzazione acustica per l'approvazione, pur avendo dato in appalto, nell'anno 2007, il servizio di "Pianificazione Zonizzazione Acustica e Risanamento Acustico" finanziato nell'ambito del P.O.R. Puglia 2000-2006, misura 5.2 – Azione B4a "Pianificazione zonizzazione acustica e risanamento acustico". (Non essendo il comune di Guagnano dotato di zonizzazione acustica del territorio, si applicano i limiti massimi di accettabilità di cui all' art. 6 , comma 1 del DPCM 01.03.91).

#### MOBILITÀ E TRASPORTI

**Il risultato della verifica della conformità normativa per tale aspetto è negativo.** Nel rinnovo del parco veicoli per la categoria M1 (veicoli destinati al trasporto di persone aventi meno di 8 posti a sedere) non sono stati rispettati i

limiti richiesti dalle indicazioni del D.M. 27/03/1998 Art. 5: "nel rinnovo annuale del loro parco autoveicolare, gli enti locali, devono prevedere che nella sostituzione degli autoveicoli delle categorie M1 e N1 una quota sia effettuata con autoveicoli elettrici, ibridi, gas naturale, a GPL, con carburanti alternativi con pari livello di emissioni, dotati di dispositivo per l'abbattimento delle emissioni inquinanti".

### SICUREZZA SU LAVORO E ANTINCENDIO

**Il risultato della verifica della conformità normativa per tale aspetto è negativo.** Il Comune non è in possesso di Documento di Valutazione dei Rischi per i dipendenti comunali ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i. Mentre, per quanto riguarda le scuole, l'Istituto Comprensivo Livio Tempesta ha il DVR aggiornato al Dlgs 81/2008 (documento redatto nel mese di ottobre 2011) ed è valido per tutti i plessi indicati nella tabella sottostante. In riferimento alla valutazione del rischio incendio, soltanto tre scuole comunali hanno effettuato la valutazione ai sensi del D. M. 10 Marzo 1998. Per quanto riguarda la prevenzione incendi, non si è in grado di stabilire se gli uffici comunali siano soggetti o meno a CPI e siano tenuti a produrlo. I Certificati di Prevenzione incendi sono presenti invece per tre scuole soggette, anche se non aggiornati. La situazione dei Certificati di Prevenzione Incendi relativi alle strutture scolastiche è riportata nella tabella 50.

Nome edificio scolastico	Soggetto a CPI	Stato di ottenimento del CPI
Scuola media Istituto Comprensivo "Livio Tempesta" - Via De Gasperi	SI	CPI non presente - Documentazione ferma al 1994
Scuola Elementare - Via Provinciale	SI	CPI non presente - Documentazione ferma al 1994
Scuola Elementare - Via Duca D'Aosta	SI	n.p.
Scuola Elementare - Via Dante (Villa Baldassarri)	SI	n.p.
Scuola Materna - Via Padova	SI	CPI non presente - Documentazione ferma al 1993
Scuola Materna - Via Leuzzi (Villa Baldassarri)	SI	n.p.

**Tabella 48:** Stato di applicazione del CPI sugli edifici scolastici

Per tutti gli impianti, sia delle scuole, sia degli edifici comunali, installati di recente o sottoposti a lavori di manutenzione straordinaria, le imprese installatrici hanno rilasciato le dichiarazioni di come previsto dalle norme. Tuttavia non c'è evidenza di trasmissione all'ISPRES e all'ARPA dei certificati di conformità degli impianti di messa a terra.

- Per valutare la **conformità normativa relativa agli aspetti indiretti territoriali** sono stati presi in considerazione le norme relative a quelli aspetti del territorio sui quali l'ente ha una specifica responsabilità e per i quali esercita una capacità di gestione tramite attività di pianificazione/programmazione e autorizzazione/controllo. In particolare abbiamo per le tematiche ambientali le seguenti valutazioni.

### ACQUA

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è positivo.** Il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi nei casi previsti dalla legge è di competenza della Provincia. Le attività di controllo in materia ambientale sono attuate dal Servizio ambiente della Polizia Municipale, sebbene non ci siano mai state situazioni per cui intervenire.

### ARIA/MOBILITÀ/TRASPORTI

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è positivo.** Il Comune adotta provvedimenti di limitazione del traffico nei casi previsti dalla legge. In riferimento ai provvedimenti di modifica degli orari degli esercizi commerciali e pubblici in caso di emergenza da inquinamento atmosferico, i rilevamenti della centralina ARPA installata presso la frazione di Villa Baldassarri evidenziano come le concentrazioni degli inquinanti non abbiano mai registrato un numero di superamenti l'anno superiore al consentito, per cui non è stato intrapreso nessun provvedimento. Il Comune non è tenuto all'adozione del Piano Urbano del Traffico perché la popolazione è inferiore a 30.000 abitanti.

### INQUINAMENTO ACUSTICO

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è parzialmente negativo.** Il Comune non ha ancora provveduto alla trasmissione alla Provincia di Lecce del Piano di zonizzazione acustica per

l'approvazione dello stesso pur avendo dato in appalto nell'anno 2007 il servizio di "Pianificazione Zonizzazione Acustica e Risanamento Acustico". Non si adottano inoltre ordinanze per il ricorso temporaneo a speciali forme di contenimento e riduzione di tutte le emissioni sonore.

#### **INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO**

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è parzialmente negativo.** Il Comune ha recentemente messo in atto l'attività di vigilanza e controllo in materia di inquinamento elettromagnetico attraverso una rete di monitoraggio annuale del livello dei campi elettromagnetici per mezzo di centraline diffuse nel centro abitato. Il Comune non ha tuttavia adottato piani o regolamenti per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti.

#### **ENERGIA**

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è negativo.** Il Comune non ha previsto un piano relativo all'uso di energie rinnovabili. Non viene effettuato il controllo per verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al Dlgs 19 agosto 2005 n.192 e s.m.i, (rendimento energetico nell'edilizia) e per le nuove costruzioni viene chiesta la documentazione redatta da tecnici abilitati. Il Regolamento edilizio vigente non è uniformato alle prescrizioni del DM 27 Luglio 2005. Inoltre al rilascio dei permessi di costruzione, non viene richiesto ai privati l'impegno per l'installazione di impianti tecnologici (fotovoltaici) nella quantità minima prevista dalla legge. Nelle Norme Tecniche di attuazione del PRG vigente non si prevedono criteri di ecoefficienza. Il Comune esercita l'attività di controllo sulle relazioni di progetto e sugli edifici costruiti o in costruzione all'atto dell'agibilità.

Il Comune non si è dotato di un piano per l'illuminazione a basso impatto ambientale e per il risparmio energetico come previsto dalla LR n.13/2006. E' in corso la redazione di un progetto per l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici.

#### **GESTIONE DEL TERRITORIO**

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è parzialmente negativo.** Il Comune ha predisposto il Piano comunale di protezione civile con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 27/11/2007. In merito alla pianificazione paesaggistica, lo strumento urbanistico attualmente vigente (Piano Regolatore Generale) non è adeguato alle prescrizioni del PUTT anche se ha già provveduto ai primi adempimenti per l'attuazione del PUTT/p.

L'Unione di Comuni del Nord - Salento ha istituito la Commissione locale per il paesaggio, pertanto, ai sensi della legge regionale n. 20/2009, la competenza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica è dell'Unione. Il Comune ha costituito formalmente lo sportello unico per l'edilizia ed i compiti dello sportello unico sono svolti dagli uffici del settore tecnico. In merito alle disposizioni di cui alla LR 13/2008, esse non sono state integrate nel PRG vigente. Il Comune non concede gli incentivi ai sensi dell'art.12 della LR 13/2008 (Norme per l'abitare sostenibile) e non effettua il monitoraggio, la verifica e il controllo sulla realizzazione degli interventi contestualmente al rilascio dell'agibilità.

#### **RIFIUTI**

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è parzialmente negativo.** Il Comune effettua la gestione dei rifiuti urbani e assimilati attraverso appalto alla Monteco Srl (contratto n. 281 del 31.08.2006 e registrato a Lecce il 07.09.2006, Rep. n.1590 Serie 1 A.P.). La percentuale di raccolta differenziata (19,78% dato differenziata del 2012) è tuttavia sotto il livello di percentuale minimo stabilito per legge. Il Comune effettua attività di controllo e vigilanza per evitare l'abbandono e deposito di rifiuti mediante il Servizio ambiente della Polizia Municipale e in caso di violazioni dispone con ordinanza le operazioni di bonifica e ripristino ambientale procedendo, se necessario, all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati.

#### **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**Il risultato della verifica della conformità normativa per questo aspetto è parzialmente negativo.** Attualmente il Comune di Guagnano non ha uno Sportello Unico per le attività Produttive (S.U.A.P.). Le funzioni dello sportello unico vengono svolte dall'Ufficio Tecnico che, in collaborazione con l'Ufficio Commercio, ottempera a tutto il procedimento per rilascio delle autorizzazioni per le attività produttive.

Nella tabella 49 riportiamo la **sintesi della normativa ambientale** applicata ai singoli aspetti diretti ed indiretti territoriali relativi al Comune di **Guagnano**.

ANALISI DELLA CONFORMITÀ NORMATIVA RELATIVA AGLI ASPETTI DIRETTI		ANALISI DELLA CONFORMITÀ NORMATIVA RELATIVA AGLI ASPETTI INDIRETTI TERRITORIALI	
SCARICHI IDRICI	POSITIVO	ACQUA	POSITIVO
UTILIZZO E CONSUMO DI RISORSE IDRICHE	POSITIVO	ARIA/MOBILITÀ/TRASPORTI	POSITIVO
PRODUZIONE E GESTIONE RIFIUTI	POSITIVO	INQUINAMENTO ACUSTICO	PARZIALMENTE NEGATIVO
USO E GESTIONE DELL'ENERGIA TERMICA ED EMISSIONI IN ATMOSFERA	POSITIVO	INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	PARZIALMENTE NEGATIVO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	NEGATIVO	ENERGIA	NEGATIVO
SOSTANZE PERICOLOSE – SOSTANZE LESIVE DELL'OZONO	NEGATIVO	GESTIONE DEL TERRITORIO	PARZIALMENTE NEGATIVO
RUMORE	PARZIALMENTE NEGATIVO	RIFIUTI	PARZIALMENTE NEGATIVO
MOBILITÀ E TRASPORTI	NEGATIVO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	PARZIALMENTE NEGATIVO
SICUREZZA SU LAVORO E ANTINCENDIO	NEGATIVO		

**Tabella 49:** Sintesi della normativa ambientale applicata





## 4. L'ENTE E GLI ASPETTI AMBIENTALI



## 4.1 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Individuati tutti gli aspetti ambientali sia diretti che indiretti, relativamente alle attività e ai prodotti e servizi dell'organizzazione, si è proceduto alla valutazione degli aspetti ambientali. A tal proposito si è previsto l'individuazione degli aspetti ambientali significativi ovvero si è stabilito quali abbiano un impatto ambientale significativo.

Il Regolamento EMAS (Allegato I, pt.3) stabilisce che spetta all'organizzazione definire i criteri per valutare la significatività degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, prodotti e servizi, al fine di stabilire quali di essi esercitino un impatto ambientale significativo. La metodologia scelta per i Comuni della Terra d'Arneo si è basata sui seguenti criteri:

**N: Conformità normativa** = Rispetto della normativa applicabile all'aspetto ambientale

**E: Entità dell'impatto** = questo parametro sintetizza la Severità (quantitativa e qualitativa) dell'impatto provocato e la Sensibilità ambientale del contesto di riferimento dell'aspetto

**I: Interesse degli stakeholder** = Per assegnare questo punteggio si è fatto riferimento alle indicazioni emerse durante i forum di Agenda 21 locale e alle segnalazioni giunte al Comune da cittadini e altri portatori di interesse

**D: Disponibilità di dati e informazioni** = Sufficiente disponibilità di informazioni (conoscenza) per la caratterizzazione dell'aspetto

**M: Possibilità di miglioramento** = Capacità di miglioramento tenendo conto della disponibilità delle migliori tecnologie ad un costo economicamente praticabile

La tabella 50 illustra i punteggi assegnati ad ogni aspetto ambientale individuato nel documento di Analisi Ambientale Iniziale:

CRITERIO	Punteggio = 1	Punteggio = 2	Punteggio = 3
1 Conformità delle prescrizioni normative	Nessuna prescrizione normativa o prescrizioni sempre rispettate	Le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto sono parzialmente rispettate	Le Prescrizioni di legge applicabili all'aspetto non sono rispettate
2 Entità dell'impatto provocato	Impatto ridotto	L'aspetto considerato produce impatti ambientali da tenere sotto controllo	Danni per l'uomo e l'ambiente, necessità di intervento immediato
3 Manifestazione di interesse degli stakeholders	Scarso interesse	L'aspetto considerato costituisce motivo di interessamento da parti di soggetti interni e/o esterni	Procedimenti legali in corso, dimostrazioni pubbliche, comunicazioni scritte
4 Disponibilità di informazioni per la caratterizzazione dell'aspetto	Dati presenti ed aggiornati	Presenza di dati o informazioni incomplete, non aggiornate o poco significative.	Forte carenza di informazioni e misure
5 Possibilità di miglioramento dell'aspetto e/o della sua gestione	Scarsi margini di miglioramento	Possibilità di ottimizzazione dei processi	Notevoli margini di miglioramento

**Tabella 50:** Criteri di significatività adottati

Ad ogni criterio viene quindi attribuito un punteggio da 1 a 3 in base al giudizio di merito. Per valutare la significatività dell'aspetto bisogna sommare i punteggi ottenuti dall'applicazione dei singoli criteri, pertanto l'aspetto può ottenere un punteggio che va da un minimo di 5 ad un massimo di 15.

Per la valutazione degli aspetti indiretti, oltre a quanto previsto per i diretti, bisogna considerare anche la possibilità di influenza dell'ente (Reg. 1221/2009 EMAS – Allegato I pt. 2.b). In tal caso si può moltiplicare il valore complessivo ottenuto applicando la precedente tabella, per un coefficiente C in relazione alla capacità che ha l'Ente di controllare quel determinato aspetto (tabella 51). Per gli aspetti diretti il punteggio da assegnare a C è sempre 1.

Capacità di controllo dell'Ente	C
<b>Nulla:</b> la possibilità di controllo da parte dell'Ente è nulla	0
<b>Bassa:</b> possibilità di effettuare azioni di sensibilizzazione ed informazione	0,5
<b>Media:</b> possibilità di stipulare accordi di programma, erogare finanziamenti ed agevolazioni	0,75
<b>Elevata:</b> possibilità di emanare ordinanze, regolamenti e documenti prescrittivi, rilascio autorizzazioni	0,9

**Tabella 51:** Valutazione della capacità di controllo dell'Ente

La formula per determinare la significatività dell'aspetto ambientale è pertanto:

$$\text{Significatività} = (N+S+E+I+M) \times C$$

L'aspetto considerato è: significativo se il punteggio è maggiore di 8; non significativo se il punteggio è minore di 8.

## 4.2 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Applicando alle attività del Comune di **Guagnano** la metodologia descritta nel paragrafo precedente è stato possibile individuare gli aspetti ambientali diretti e indiretti che hanno un impatto ambientale significativo. Come previsto dal Regolamento EMAS la significatività degli aspetti ambientali è stata valutata sia in condizioni normali sia in condizioni anomale o di emergenza. L'elenco degli aspetti ambientali significativi è riportato nella tabella 52 dove in rosso sono riportati gli aspetti ambientali valutati in condizioni anomale o di emergenza.

Aspetti	Attività e servizi svolti	Ufficio/Servizio Comunale	Settore	Tipologia	Condizioni	S
Rumore/vibrazioni	Attività di controllo e sanzionatoria in materia ambientale	Polizia ambientale	Polizia locale e municipale	Indiretto territoriale	normali	<b>8,1</b>
Consumo di energia	Attività di ufficio	Tutti gli uffici	Tutti i Settori	Diretto	normali	<b>10</b>
Consumo di materie prime	Attività di ufficio	Tutti gli uffici	Tutti i Settori	Diretto	normali	<b>10</b>
Rifiuti	Attività di ufficio	Tutti gli uffici	Tutti i Settori	Diretto	normali	<b>8</b>
Consumo di energia	Gestione immobili comunali	Affari generali	Segreteria, personale, demografici, elettorale	Diretto	normali	<b>8</b>
<b>Contaminazione del suolo</b>	Gestione impianto trattamento acque meteoriche	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	anomale/emergenza	<b>9</b>
<b>Contaminazione del suolo</b>	Gestione rifiuti indifferenziati	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	anomale/emergenza	<b>8,1</b>
Rifiuti	Gestione rifiuti indifferenziati	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	<b>8,1</b>
Consumo di materie prime	Manutenzione arredo urbano	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Diretto	normali	<b>9</b>
Sostanze chimiche/pericolose	Manutenzione del verde pubblico	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	<b>8,1</b>
Rumore/vibrazioni	Manutenzione rete stradale	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	<b>8,1</b>
Campi elettromagnetici	Pianificazione e programmazione territoriale	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	normali	<b>8,1</b>

Aspetti	Attività e servizi svolti	Ufficio/Servizio Comunale	Settore	Tipologia	Condizioni	S
Rumore/vibrazioni	Pianificazione e programmazione territoriale	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	normali	8,1
<b>Contaminazione del suolo</b>	Progettazione opere di mitigazione del rischio sul territorio comunale	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	anomale/emergenza	9
<b>Sostanze chimiche/pericolose</b>	Progettazione opere di mitigazione del rischio sul territorio comunale	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	anomale/emergenza	8,1
Consumo di energia	Progettazione opere e lavori pubblici	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	normali	8,25
Consumo di materie prime	Progettazione opere e lavori pubblici	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	normali	9
<b>Contaminazione del suolo</b>	Protezione civile	Polizia ambientale	Polizia locale e municipale	Indiretto territoriale	anomale/emergenza	9
<b>Sostanze chimiche/pericolose</b>	Protezione civile	Polizia ambientale	Polizia locale e municipale	Indiretto territoriale	anomale/emergenza	8,1
Sostanze chimiche/pericolose	Pulizia sedi comunali	Affari generali	Organizzazione, affari istituzionali e generali	Indiretto mediato da terzi	normali	8,1
Consumo di materie prime	Realizzazione interventi manutenzione immobili comunali	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	8,1
Sostanze chimiche/pericolose	Realizzazione interventi manutenzione immobili comunali	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	9
Consumo di energia	Realizzazione opere e lavori pubblici	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	9
Consumo di materie prime	Realizzazione opere e lavori pubblici	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	9
<b>Contaminazione del suolo</b>	Realizzazione opere e lavori pubblici	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	anomale/emergenza	8,1
Rifiuti	Realizzazione opere e lavori pubblici	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	8,1
Rumore/vibrazioni	Realizzazione opere e lavori pubblici	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	9
Sostanze chimiche/pericolose	Realizzazione opere e lavori pubblici	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	9
Campi elettromagnetici	Rilascio autorizzazioni attività produttive	Commercio	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	normali	8,1
Consumo di energia	Rilascio autorizzazioni attività produttive	Commercio	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	normali	9
<b>Contaminazione del suolo</b>	Rilascio autorizzazioni attività produttive	Commercio	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	anomale/emergenza	9

Aspetti	Attività e servizi svolti	Ufficio/Servizio Comunale	Settore	Tipologia	Condizioni	S
Rumore/vibrazioni	Rilascio autorizzazioni attività produttive	Commercio	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	normali	9
Campi elettromagnetici	Rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	normali	8,1
Consumo di energia	Rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto territoriale	normali	9
<b>Contaminazione del suolo</b>	Servizio igiene urbana	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	anomale/emergenza	8,1
Rifiuti	Servizio igiene urbana	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Indiretto mediato da terzi	normali	8,1
Consumo di energia	Servizio pubblica illuminazione	Ufficio tecnico	Tecnico, urbanistico, commercio	Diretto	normali	9

**Tabella 52:** Elenco degli aspetti ambientali significativi





### 4.3 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

A seguito dell'individuazione degli aspetti ambientali significativi, è stato redatto un Programma Ambientale in cui vengono indicati gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali. Il programma contiene azioni, responsabilità, tempi e risorse per raggiungere gli obiettivi e i traguardi definiti dal POLO EMAS. Le azioni da eseguire sono state individuate in base alla valutazione degli aspetti ambientali (ultima fase dell'Analisi Ambientale Iniziale) e attraverso la considerazione dell'opinione pubblica (forum ambientali, incontri diretti con il personale amministrativo tecnico e politico, ecc.).

Il Programma dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale e costantemente aggiornato per essere mantenuto efficace. Infatti, su base, almeno annuale, il Sindaco e la Giunta, con il coinvolgimento del POLO EMAS interessato e nell'ambito del Riesame complessivo del SGA, dovranno effettuare una verifica dei traguardi e degli obiettivi raggiunti rispetto al programma ambientale. Naturalmente la scelta degli interventi prioritari e delle modalità di esecuzione spetterà al Comune di **Guagnano**.

#### ASPETTI DIRETTI

ASPETTO AMBIENTALE			OBIETTIVO 1			
Rifiuti speciali			Conferire i rifiuti speciali a soggetti autorizzati			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Provvedere allo smaltimento dei rifiuti speciali mediante soggetti autorizzati	I rifiuti speciali prodotti negli uffici comunali devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o di smaltimento.	Segreteria, Personale, Demografici ed Elettorale	Responsabile settore segreteria, personale, demografici ed elettorale	2013	PEG	Stipula di una regolare convenzione con un soggetto autorizzato al ritiro dei toner delle stampanti
ASPETTO AMBIENTALE			OBIETTIVO 2			
Energia e rendimento energetico degli immobili comunali			Favorire azioni volte all'efficienza ed al risparmio energetico			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Ridurre i consumi energetici degli edifici gestiti dal comune del 5%	Attuare interventi di efficientamento energetico negli immobili comunali ed utilizzo di fonti rinnovabili.	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Numero di interventi di efficientamento energetico e da fonti rinnovabili
ASPETTO AMBIENTALE			OBIETTIVO 3			
Sicurezza sul lavoro ed antincendio			Adempiere ai requisiti di legge su sicurezza ed antincendio			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Adempiere a tutti i requisiti per la sicurezza sul lavoro ed antincendio	Provvedere all'ottenimento dei certificati necessari per il rilascio dell'agibilità degli edifici comunali. (rilascio dvr, rilascio cpi, redazione del piano di emergenza, rilascio dichiarazione di conformità degli impianti, trasmissione certificato di conformità per l'impianto di messa a terra).	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Ottenimento del certificato di agibilità mediante il quale l'immobile può essere utilizzato per le attività previste

## ASPETTI INDIRETTI

ASPETTO AMBIENTALE Inquinamento elettromagnetico			OBIETTIVO 4 Controllo delle emissioni elettromagnetiche			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Localizzare in modo idoneo gli impianti che generano inquinamento elettromagnetico	Redazione di un piano/regolamento per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti che generano inquinamento elettromagnetico.	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Adozione del piano/regolamento

ASPETTO AMBIENTALE Rifiuti e raccolta differenziata			OBIETTIVO 5 Incrementare la raccolta differenziata			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Incrementare la raccolta differenziata al 40%	Realizzare campagne di informazione e sensibilizzazione per promuovere la campagna differenziata.	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	% di raccolta differenziata

ASPETTO AMBIENTALE Inquinamento acustico			OBIETTIVO 6 Controllo delle emissioni acustiche			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Approvare il piano di zonizzazione acustica	Redazione del Piano di zonizzazione acustica e relativa VAS.	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Approvazione del piano

ASPETTO AMBIENTALE Inquinamento luminoso			OBIETTIVO 7 Favorire azioni volte all'efficienza ed al risparmio energetico			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Ridurre i consumi elettrici da pubblica illuminazione del 5%	Adozione di un Piano comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso prevedendo installazioni di sorgenti luminose a basso consumo.	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Adozione del piano comunale e riduzione dei consumi elettrici da pubblica illuminazione de 5%

ASPETTO AMBIENTALE Energia e rendimento energetico dell'edilizia			OBIETTIVO 8 Favorire azioni volte all'efficienza ed al risparmio energetico			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Verificare il rendimento energetico dell'edilizia	Il Comune definisce le modalità di controllo sull'efficienza energetica degli edifici ed effettua accertamenti in corso d'opera e comunque entro i cinque anni dalla data di fine lavori.	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Numero di controlli effettuati per verificare il rispetto delle prescrizioni del d.lgs. 19 agosto 2005 n.192

ASPETTO AMBIENTALE Energia e regolamenti edilizi			OBIETTIVO 9 Favorire azioni volte all'efficienza ed al risparmio energetico			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Ridurre i consumi	Uniformare il regolamento edilizio alle	Tecnico e Urbanistico,	Responsabile settore tecnico e	2013	PEG	Adozione di un regolamento edilizio

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b> Energia e regolamenti edilizi			<b>OBIETTIVO 9</b> Favorire azioni volte all'efficienza ed al risparmio energetico			
<b>Traguardo</b>	<b>Azione</b>	<b>Settore</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>	<b>Indicatore</b>
energetici delle nuove edificazioni / insediamenti produttivi	prescrizioni del D. Min. delle infrastrutture e dei trasporti 27 luglio 2005 prevedendo soluzioni tecnologiche finalizzate al risparmio energetico e all'uso di energie rinnovabili.	Commercio	urbanistico, commercio			uniformato al presente decreto e rilascio di autorizzazioni per opere sostenibili

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b> Gestione del territorio – Valutazione d'Impatto Ambientale			<b>OBIETTIVO 10</b> Esprimere pareri in materia di VIA, VAS e AIA			
<b>Traguardo</b>	<b>Azione</b>	<b>Settore</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>	<b>Indicatore</b>
Esercitare le proprie competenze in materia di VIA, VAS e AIA	Il comune deve organizzarsi per esprimere pareri in materia di VIA e di valutazione di incidenza ambientale relativi ai progetti elencati negli allegati A3 e B3 che ricadano interamente nel territorio del Comune.	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Numero di pareri in materia di VIA, VAS e AIA

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b> Gestione del territorio e beni paesaggistici ed ambientali			<b>OBIETTIVO 11</b> Tutelare i beni paesaggistici ed ambientali			
<b>Traguardo</b>	<b>Azione</b>	<b>Settore</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>	<b>Indicatore</b>
Salvaguardare i valori paesaggistici del territorio comunale	Adeguare lo strumento di pianificazione territoriale e urbanistica alle previsioni del piano paesaggistico (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42).	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Adeguamento alle prescrizioni del PUTT (piano urbanistico territoriale tematico) mediante incarico per l'aggiornamento del prg vigente

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b> Gestione del territorio – Trasformazione del territorio			<b>OBIETTIVO 12</b> Disciplinare gli interventi edilizi			
<b>Traguardo</b>	<b>Azione</b>	<b>Settore</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>	<b>Indicatore</b>
Consentire il rilascio delle autorizzazioni edilizie tramite S.U.E.	Costituire lo Sportello unico per l'edilizia, che cura tutti i rapporti fra il privato, l'Amministrazione e le altre Amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di denuncia di inizio attività (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380).	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Costituzione del S.U.E. comunale

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b> Gestione del territorio e abitare sostenibile			<b>OBIETTIVO 13</b> Favorire azioni volte alla sostenibilità ambientale degli edifici			
<b>Traguardo</b>	<b>Azione</b>	<b>Settore</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>	<b>Indicatore</b>
Applicare la certificazione di sostenibilità ambientale ai nuovi edifici ed alle ristrutturazioni	Adeguare i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nella LR 13/2008 e concedere gli incentivi ai sensi dell'art.12 della LR 13/2008.	Tecnico e Urbanistico, Commercio	Responsabile settore tecnico e urbanistico, commercio	2013	PEG	Adeguamento alle prescrizioni della LR 13/2008 mediante incarico per l'aggiornamento del prg vigente



## COMUNE DI GUAGNANO

### Situazione del percorso di certificazione ambientale e registrazione EMAS:

1. Ha effettuato l'[Analisi Ambientale Iniziale](#) di attività, prodotti e servizi legati agli aspetti ambientali individuati dall'organizzazione.
2. Ha redatto un documento di [Politica Ambientale](#) definendo gli obiettivi ed i principi di azione dell'organizzazione. E' stato adottato con Delibera G.C. n. 33 del 05 - 07 - 2012.
3. Ha definito un [Programma Ambientale](#) specificando le azioni per raggiungere gli obiettivi della politica ambientale. Non è stato ancora adottato il documento.
4. Ha organizzato il [Sistema di Gestione Ambientale](#) dotandosi di un Manuale di Gestione Ambientale, Procedure e Istruzioni Operative e di un Rapporto di Audit Interno.
5. Ha effettuato [Audit Esterni](#) impostati in modo da valutare le prestazioni ambientali dell'organizzazione. In particolare:
  - ha effettuato attività di **PreAudit** in data 18 Ottobre 2012
  - non ha effettuato attività relative allo **Stage 1**: audit di conformità normativa e conformità della documentazione del SGA alla norma ISO14001:2004, rapporto di audit stage 1
  - non ha effettuato attività relative allo **Stage 2**: audit conformità del SGA alla norma ISO 14001:2400, rapporto di audit stage 2, emissione certificato UNI EN ISO 14001 ACCREDIA
  - non ha effettuato attività relative allo **Stage 3**: audit conformità del SGA al Regolamento CE n. 1221/2009, rapporto di audit stage 3, emissione certificato convalida della Dichiarazione Ambientale, firma modulo domanda registrazione EMAS
6. E' stato redatto un [Rapporto di Sostenibilità](#).

**Finito di stampare nel mese di Dicembre 2012**

Rapporto di Sostenibilità Ambientale del Comune di **Guagnano**



Regione PUGLIA



Unione EUROPEA

Documento prodotto nell'ambito del Progetto  
**PROGRAMMA TERRITORIO DI ECCELLENZA | PROGETTO EMAS  
TERRA D'ARNEO** finanziato con i fondi della Premialità Regionale  
F.A.S. Qualificazione delle Aree Urbane - Delibera CIPE n. 20/2004

### **GRUPPO TECNICO OPERATIVO (R.T.I.)**

Studio CEN.TER. dell'ing. Cosimo MONTEFUSCO, Società Ecologica S.r.l. ing. Massimo GUIDO, Società Parsec 3.26 ing. Alessandro BERNABE' e i vari punti di riferimento comunale: G. IMBRIANI (Arnesano), G. CRISOSTOMO (Avetrana), Ada CANTORO (Campi Salentina), M. R. PALAZZO (Copertino), Simona SPAGNOLO e Massimo COSMA (Guagnano), Cosimo CASILLI (Leverano), Luigi DE BENEDITTIS (Nardò), Tony COLAZZO (Porto Cesareo), Antonio CORIGLIANO (Salice Salentino), Giuseppe METRANGOLO (San Pancrazio Salentino), Cosimo SAPONARO (Veglie).

### **STAFF DI COORDINAMENTO**

Antonio MIRAGLIA (Responsabile del procedimento del Comune Capofila), Cosimo Salvatore MONTEFUSCO (Coordinatore generale e gestione del progetto), Giovanni MADARO e Giuseppe RUSSO (Sindaco e Assessore all'Ambiente del Comune di Arnesano), Mario DE MARCO, Daniele PETARRA e A. BALDARI (Sindaco e Assessori urbanistica/ambiente del Comune di Avetrana), Roberto PALASCIANO e Vincenzo MACI (Campi Salentina), Giuseppe ROSAFIO e Maurizio VIVA (Sindaco e Assessore all'Ambiente del Comune di Copertino), Fernando LEONE e Francesco MELECHI' (Sindaco e Assessore all'Ambiente del Comune di Guagnano), Giovanni ZECCA e Giancarlo ERROI (Sindaco e Assessore all'ambiente del Comune di Leverano), Marcello RISI e Flavio MAGLIO (Sindaco e Assessore all'ambiente del Comune di Nardò), Salvatore ALBANO e Antonio GRECO (Sindaco e Assessore all'ambiente del Comune di Porto Cesareo), Giuseppe TONDO (Sindaco del Comune di Salice Salentino), Salvatore RIPA e Cosimo BUCCOLIERI (Sindaco e Assessore all'ambiente del Comune di San Pancrazio Salentino), Alessandro APRILE (Sindaco del Comune di Veglie).

### **STAFF DI GESTIONE**

Luca VALENTE (Dirigente U.T.C. del Comune di Arnesano), ing. Emanuele ORLANDO (Dirigente U.T.C. del Comune di Avetrana), Riccardo TAURINO (Dirigente U.T.C. del Comune di Campi Salentina), Francesco CALASSO (Dirigente Settore Ambiente del Comune di Copertino), Gianluigi RIZZO (Dirigente U.T.C. del Comune di Guagnano), Antonio MIRAGLIA (Dirigente U.T.C. del Comune di Leverano), Nicola D'ALESSANDRO (Dirigente U.T.C. del Comune di Nardò), Alessandra NAPOLETANO (Dirigente U.T.C. del Comune di Salice Salentino), Cosimo STRIDI (Dirigente U.T.C. del Comune di San Pancrazio Salentino), Tony COLAZZO (Funzionario tecnico del Comune di Porto Cesareo), Antonio ANGLANO (Responsabile del Settore Urbanistico del Comune di Veglie).

### **ENTE DI CERTIFICAZIONE**

CERMET

### **Hanno collaborato:**

Maria Teresa SCHIRALDI (ECO-logica srl)  
Teseo MONTEFUSCO e Massimo PAGANO (Risanambiente sas)

### **PROGETTAZIONE GRAFICA E STAMPA**

TIPOGRAFIA Grafotech  
Via Goito 16, 73045 Leverano

**Si ringraziano i responsabili di Area e i dipendenti tecnici comunali  
per il prezioso contributo svolto nella raccolta di dati e informazioni**



**territorio  
DI ECCELLENZA**

## Partner



Comune di  
Leverano



Comune di  
Arnesano



Comune di  
Avetrana



Comune di  
Campi Salentina



Comune di  
Copertino



Comune di  
Guagnano



Comune di  
Nardò



Comune di  
Porto Cesareo



Comune di  
Salice Salentino



Comune di  
S. Pancrazio S.



Comune di  
Veglie



**In copertina e nelle pagine interne:**  
Particolari della Chiesa Madre S. Maria Assunta (sec. XVIII)

**Stampato su carta ecologica FSC**